



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 9 novembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 28
— Eredità	» 29
— Stato di graduazione	» 30
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 32

Altri annunzi:

— Varie	» 57
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 57

Rettifiche	» 60
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 61
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUTOMOBILE CLUB LATINA

Vista la delibera del Consiglio direttivo del 21 ottobre 2002, è convocata l'assemblea dei soci dell'Automobile Club Latina presso la sede di via A. Saffi n. 23 per il giorno 25 novembre 2002, alle ore 11 in prima convocazione (valida se presente la metà più uno degli iscritti) e per il giorno 30 novembre 2002 alle ore 9,30 in seconda convocazione (valida qualunque sia il numero degli iscritti), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del regolamento per il rinnovo cariche sociali;
2. Eventuali e varie.

Il presidente: dott. A. De Pasquale.

S-22514 (A pagamento).

STELO - S.p.a.

Sede legale in Genova, piazza Brignole n. 2/5
Capitale sociale € 3.640.000 interamente versato
R.E.A. C.C.I.A.A. di Genova n. 289050
Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 06968410156
Partita I.V.A. n. 02893940102

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XX Settembre n. 33/10, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 30 ottobre 2002

L'amministratore unico: Mario Garbarino.

S-22543 (A pagamento).

BOLIS POLIGRAFICHE - S.p.a.

Sede in Azzano S. Paolo (BG), via Emilia n. 25
 Capitale sociale € 740.000
 Registro imprese di Bergamo n. 00222700163
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222700163

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Vacirca in Bergamo, via Partigiani n. 5, per il giorno 28 novembre 2002, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione situazione al 31 luglio 2002, copertura perdite portate a nuovo e proposta di aumento del capitale sociale con attribuzione poteri;

Proposta di spostamento della chiusura degli esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno a partire dal 31 dicembre 2002;

Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale a favore di costituenda società;

Consequente riduzione del capitale sociale;

Modifiche statutarie conseguenti e adozione di un nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni nei termini di legge.

Azzano S. Paolo, 28 ottobre 2002

Il presidente: Alessandro Longhi.

S-22534 (A pagamento).

SO.FI.PO. - S.p.a.**Società Finanziaria Portuale**

Sede in Carrara (MS), via Rosselli n. 2
 Tel. (39-585) 779356 n. 3 linee r.a., fax (39-585) 779300
 Capitale sociale € 8.731.432,5 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 della C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 00583960455
 Iscritta al n. 27068 dell'elenco ex art. 106
 del decreto legislativo n. 385/1993, U.I.C.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00583960455

Avviso di convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Hotel Mediterraneo sito in Marina di Carrara, via Genova n. 2, il giorno 25 novembre 2002, ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 10.331.549,5 e deliberazioni strumentali e conseguenti.

Carrara, 25 ottobre 2002

SO.FI.PO. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Bogazzi

S-22545 (A pagamento).

CITEC - S.p.a.**Compagnia Internazionale di Tecniche di Elaborazione e Computers**

Sede sociale in Roma, via Alessandro Farnese n. 3
 Capitale sociale € 3.650.000 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 655958
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 3864/88
 Codice fiscale n. 08316710584
 Partita I.V.A. n. 02020541005

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 16 presso gli uffici di Roma, via Alessandro Farnese n. 3, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2002, stessa ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex articolo 2364, comma 1, numero 2 del Codice civile;
2. Provvedimenti ex articolo 2364, comma 1, numero 3 del Codice civile.

I signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 31 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Uriele Silvestri

S-22526 (A pagamento).

ITALIA SALUMI - S.p.a.

Sede in Modena, strada Gherbella n. 320
 Capitale sociale in € 30.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 319953

Iscritta al registro imprese di Modena e codice fiscale n. 02654810361

Avviso di convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per le ore 12 del giorno 25 novembre 2002 in prima convocazione. In assenza del numero legale degli azionisti presenti o rappresentati l'assemblea si intende riconvocata per le ore 14 del 26 novembre 2002, nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da liberarsi in parte mediante conferimento in natura di ramo d'azienda e in parte mediante conferimento in denaro, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, sesto comma del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea, gli azionisti dovranno risultare iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente: Franz Senfter.

S-22536 (A pagamento).

C.F. Gomma - S.p.a.

Sede sociale in Passirano (BS)

Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

del registro delle imprese di Brescia 00285420170

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società C.F. Gomma S.p.a. con sede in Passirano (Brescia), via S. Antonio n. 59 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 2002, alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2002 stessa ora, presso la sede sociale in Passirano, via S. Antonio n. 59, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio al 30 settembre 2002 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Nomina consiglieri.

Parte straordinaria:

3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, previa copertura delle perdite, e delibere conseguenti;
4. Modifiche statutarie.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che saranno rilasciati a coloro che, almeno cinque giorni prima della data della riunione, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso l'istituto di credito «IntesaBci S.p.a.».

Passirano, 31 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Cancarini

S-22535 (A pagamento).

Enel Produzione - S.p.a.

Sede in Roma, Viale Regina Margherita, 125

Capitale sociale € 6.352.138.606 interamente versato

Registro Imprese Roma e Codice fiscale 05617841001

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita, n. 137, il giorno 25 novembre 2002 alle ore 10,00 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 26 novembre 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di due amministratori;
2. Nomina del Presidente;
3. Proposta di distribuzione delle riserve per ammortamenti anticipati fiscalmente disponibili - Deliberazioni relative.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Dott. Paolo Scaroni

IG-665 (A pagamento).

LOMBARDIA INTEGRATA - S.p.a.**Servizi infotelematici per il territorio**

Sede in Milano, via Don Minzoni n. 24

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 221108/1999

Partita I.V.A. n. 12922020156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società, presso la Sala consiglio della stessa, in via Don Minzoni n. 24, per il giorno 29 novembre 2002, alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 4 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale da € 3.640.000,00 a € 6.500.000,00 e determinazione del sovrapprezzo limitatamente al capitale da offrire ai non soci;
2. Riduzione valore nominale azioni da 1.000,00 a 1,00 euro;
3. Modifica articolo 9 dello statuto.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti, ai sensi di legge e di statuto, dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale di Lombardia Integrata S.p.a.

Milano, 29 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Barone

S-22539 (A pagamento).

ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203

Capitale sociale € 43.800.000,00 interamente versato

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 00412200586

Partita I.V.A. n. 00886171008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Anagnina n. 203, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 (lunedì) alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2002 (martedì) stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve da utili.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la sede sociale in Roma, via Anagnina n. 203.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-22522 (A pagamento).

UNI.TU.RIM. - S.p.a.
Società consortile per l'Università nel Riminese

Sede sociale in Rimini, via Angherà n. 22
 Capitale sociale € 1.020.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Rimini n. 02199190402
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02199190402

Il Consiglio d'amministrazione, su proposta del presidente, delibera di convocare l'assemblea generale dei soci in seduta ordinaria per il giorno 29 novembre 2002, alle ore 10 in prima convocazione presso la sede legale in Rimini, via Angherà n. 22 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Proposta di bilancio di previsione 2003: esame e determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza avranno depositato le azioni presso la sede sociale o gli istituti di credito incaricati ed indicati nell'avviso di convocazione.

Lì, 30 ottobre 2002

UNI.TU.RIM. S.p.a.
 Il presidente: dott. Luciano Chicchi

S-22537 (A pagamento).

FINASSIMOCO - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224
 Centro direzionale Milano Oltre, Palazzo Giotto
 Capitale sociale € 41.206.667,00 interamente versato
 R.E.A. n. 1499345
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 05627400582
 Partita I.V.A. n. 11711680154

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Federazione Cooperative Raiffeisen di Bolzano, via Raiffisen n. 2, 39100 Bolzano, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 2002, alle ore 15 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 41.206.667,00 a € 52.000.000,00 e modifiche statuarie conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso gli istituti di credito incaricati, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Segrate, 31 ottobre 2002

Il consigliere delegato: Karl Stacher.

M-7317 (A pagamento).

BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a.

Sede in Marano di Castenaso (BO), via Frullo n. 26
 Capitale sociale € 489.000 interamente versato
 Numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna
 e codice fiscale 00290260371
 Partita I.V.A. n. 00498941202

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 3 dicembre 2002, alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Marano di Castenaso, 31 ottobre 2002

Il consigliere delegato: Nerio Cicotti.

S-22525 (A pagamento).

SINELEC - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Ferrucci n. 24
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 Iscritta sezione ordinaria registro imprese n. 2641/89
 R.E.A. n. 677437
 Codice fiscale n. 08085120155
 Partita I.V.A. n. 05783670010

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la S.A.T.A.P. S.p.a., via Piffetti n. 15, il giorno 29 novembre 2002, alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 30 novembre 2002, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori, previa determinazione del numero;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni relative al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche statutarie artt. 2, 5, 18, 20 e 21.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Torino, 29 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giorgio D'Alessandro

S-22542 (A pagamento).

MI.COM. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Ferrucci n. 24
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 Iscritta sezione ordinaria registro imprese n. 137730/2000
 R.E.A. n. 935367
 Codice fiscale n. 10176120151
 Partita I.V.A. n. 07948470013

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso S.A.T.A.P. S.p.a., via Piffetti n. 15, il giorno 28 novembre 2002, alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 29 novembre 2002, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione finanziaria;
2. Progetto di ristrutturazione;
3. Provvedimenti in merito alle cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Torino, 21 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Binasco

S-22541 (A pagamento).

XEROX NOLEGGI - S.p.a.

Sede in Milano, via Medici del Vascello n. 26/3/A
 Capitale sociale € 11.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 08072530150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 2002, alle ore 9 in Sesto S. Giovanni, via Luciano Lama n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 29 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-22527 (A pagamento).

HK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Bausan n. 8
 Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e numero iscrizione registro imprese n. 13259810151

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano, piazza Bausan n. 8, per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2002, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società e della relazione degli amministratori al 30 settembre 2002 redatta ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile con le osservazioni del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile;
3. Trasferimento della sede sociale da piazza Bausan n. 8, Milano a viale Andrea Doria n. 17, Milano;
4. Modifiche statutarie conseguenti alle deliberazioni sub nn. 2 e 3;

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 30 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guido Rogora

S-22546 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA
 PER CONDOTTE D'ACQUA - S.p.a.**

Fondata nel 1880
 Sede in Roma, via Salaria n. 1039
 Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 302/08
 Codice fiscale n. 00481000586
 Partita I.V.A. n. 00904561008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 1039, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 novembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione in ordine all'Organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della riunione, presso la sede sociale sita in Roma, via Salaria n. 1039.

Roma, 30 ottobre 2002

Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a.
 Il presidente: ing. Paolo Bruno

S-22564 (A pagamento).

S.A.G.A.T. - S.p.a.
Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

Convocazione assemblea

Gli azionisti della S.A.G.A.T. S.p.a., Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 227/56 con sede in Caselle Aeroporto, capitale sottoscritto e versato € 10.165.200,00, partita I.V.A. n. 00505180018, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 9 dicembre 2002, ore 9, in prima convocazione, o, in seconda convocazione, il giorno 10 dicembre 2002 ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni per acquisto azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari di loro proprietà nei termini previsti dalle vigenti leggi presso la sede sociale della società.

Caselle, 28 ottobre 2002

Il presidente: Mario Carrara.

S-22538 (A pagamento).

ITINERA - S.p.a. consortile
Centro Internazionale di Studi Turistici

Sede sociale in Rimini, via Monterotondo n. 4
 Capitale sociale € 172.860,00 di cui versato € 103.716,00
 Iscrizione registro imprese di Rimini n. 02637130408

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 28 novembre 2002, alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 novembre 2002, alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programma annuale 2003 e bilancio preventivo;
2. Verifica allargamento Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Rimini, 31 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Giovanna Filippini

S-22549 (A pagamento).

SIB Leasing - S.p.a.

Sede in Milano, via Arconati n. 1
 Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 06327240153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 2002, alle ore 9,30 in Sesto S. Giovanni, via Luciano Lama n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 29 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-22528 (A pagamento).

AR.FUNZ.
Arredamenti Funzionali - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via A. Torlonia n. 13
 Capitale sociale € 103.200,00
 R.E.A. di Roma n. 216870

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 00429610587

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 4 dicembre 2002, alle ore 9, presso lo studio del notaio Nola, piazzale delle Belle Arti n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 dicembre, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in S.r.l.;
2. Abolizione Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Alessandro Bonanni.

S-22557 (A pagamento).

R.N.C. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155
 Capitale sociale € 1.290.000 (unmilione duecentonovantamila)
 Registro società Tribunale di Roma n. 203723/98
 Codice fiscale n. 05550441009
 Partita I.V.A. n. 05550441009

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 28 novembre 2002, alle ore 9 in prima convocazione e il 3 dicembre 2002, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Chiusura della filiale e sede secondaria di Modena.

Roma, 30 ottobre 2002

R.N.C. S.p.a.
 Il vice presidente: Alain Juan

S-22565 (A pagamento).

**ISTITUTO DI RICERCHE
DI BIOLOGIA MOLECOLARE P. ANGELETTI - S.p.a.**

Sede legale in Pomezia, via Pontina km 30,600
Capitale sociale € 6.240.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 758/97
Codice fiscale n. 07721750581
Partita I.V.A. n. 01850891001

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Pomezia (RM), via Pontina km 30,600 per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo alla stessa ora del giorno, 28 novembre 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione degli utili relativi agli esercizi 2000 e 2001;
2. Distribuzione delle quote maturate della riserva ex-lege n. 64/86;
3. Varie ed eventuali.

Pomezia, 29 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Riccardo Cortese

S-22519 (A pagamento).

STRIZZOLO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Udine (UD), via Morpurgo n. 34
Capitale sociale € 102.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Udine n. 00274100304

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 2002, alle ore 18 presso la sede legale in Udine, via Morpurgo n. 34 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame andamento liquidazione, prospettive future e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Cisilino Adino.

S-22553 (A pagamento).

Multimoda Fashion - S.p.a.

Sede in Castrezzato (BS), via Rovato n. 21
Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 00285160172 del registro delle imprese di Brescia

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Multimoda Network S.p.a., in via dell'Annunciata n. 14 Milano, per il giorno 25 novembre 2002, ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali ed integrazione sindaci;
2. Ristrutturazione Bareggio;
3. Organizzazione Castrezzato;
4. Emolumenti Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso il seguente istituto di credito: IntesaBci S.p.a., filiale Corporate, Bergamo, piazza Matteotti n. 29.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Clemente Signoroni

S-22544 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA FERRO ROSSO - S.p.a.

Sede in Mariano Comense (CO), via del Radizzone n. 1
Capitale sociale € 200.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e numero registro imprese di Como 02585220136

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 2002, alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Mario Ventura, in Milano, via San Vito n. 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 2002 stesso luogo, alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari vanno depositati entro cinque giorni liberi prima dell'adunanza presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Paola Corbetta.

M-7285 (A pagamento).

Certificati Verdi - Green Cards - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Civitavecchia n. 1
Capitale sociale € 100.000,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06129791007

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci della Certificati Verdi Green Cards S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Civitavecchia n. 1, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2002, alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2002, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sull'attività sociale e programmazione sviluppo: delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

I soci interessati a partecipare sono invitati a depositare le azioni nei termini di legge.

L'amministratore unico: ing. Luigi De Simonei.

S-22566 (A pagamento).

NetInSat - S.p.a.

Sede in Assago (MI), frazione Milanofiori, strada 4, palazzo A2
 Capitale sociale € 3.582.000
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 13159500159
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13159500159

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Stucchi in Milano (MI), via Mazzini n. 20, il giorno 28 novembre 2002, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:

- a) Proposta di aumento del capitale sociale da € 3.582.000,00 a € 5.131.371,00 mediante emissione di n. 1.549.371 nuove azioni per nominali € 1.549.371,00;
 b) Varie ed eventuali.

2. Parte ordinaria:

- a) Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
 b) Attribuzione di poteri ai membri del Consiglio di amministrazione;
 c) Definizione dei compensi del Consiglio di amministrazione;
 d) Predisposizione piano strategico aziendale;
 e) Proroga parziale finanziamenti;
 f) Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Assago, 28 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Johann Ramoser

S-22552 (A pagamento).

FERASPI - S.c.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1039
 Capitale sociale € 139.320,00
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4480/85
 Codice fiscale n. 06935850583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via Salaria n. 1039, per il giorno 30 novembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio finale di liquidazione al 31 ottobre 2002 e relativo piano di riparto finale.

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la cassa sociale.

Feraspi S.c.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: rag. Fabrizio Fornasieri

S-22563 (A pagamento).

SECURMATICS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Campanini n. 6
 Capitale sociale € 149.020,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1629843
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 al n. 13225680159, sezione ordinaria
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13225680159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 12 in prima convocazione od, occorrendo, per il giorno 5 dicembre 2002, stessa ora in seconda convocazione in piazza Duse n. 3, Milano, presso gli uffici di Pino Venture Partners, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera in merito proposta di affitto dell'azienda.

Parte straordinaria:

1. Modifiche all'art. 2 (sede sociale);
 2. Previsione della figura dell'amministratore unico nello statuto sociale: modifiche seguenti.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 30 novembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Giacomo Cuccaro.

M-7286 (A pagamento).

FIDITE - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori, pal. A/5 p. 2
 Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 00901140103

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via B. Bosco n. 57/9 presso lo studio Chiodi per le ore 18 del 28 novembre 2002 in prima convocazione e per la stessa ora, stesso luogo del 3 dicembre 2002 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 luglio 2002 e deliberazioni conseguenti;

Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente e adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea solamente gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 29 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Andrea D'Angelo

G-688 (A pagamento).

Associazione Europea Produttori Tabacco - (A.E.P.T.)

Sede in Pontecorvo (FR), via S. Giovanni Battista n. 17

Codice fiscale n. 05472431005

Partita I.V.A. n. 02190830600

Come da delibera del Consiglio Direttivo del 23 ottobre 2002, i signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 2002, alle ore 8 in prima convocazione, presso la sede sociale in Pontecorvo (FR), via S. Giovanni Battista n. 17 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2002;
2. Destinazione del disavanzo di esercizio;
3. Riesamina del Consiglio Direttivo;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli associati in regola con il versamento del contributo associativo di adesione, nonché i delegati nominati nelle seguenti assemblee parziali così convocate:

Per i soci diretti:

Provincia di Frosinone: 13-14 novembre 2002 ore 10 presso, via S. Giovanni Battista n. 17 Pontecorvo (FR);

Provincia di Benevento: 14-15 novembre ore 10 presso, via III Tronco s.s. 212, n. 95 Pesco Sannita (BN);

Per i soci di cooperative e/o associazioni associate (A.L.T.O. di Cavallino-LE, A.P.T. Volturmo di Capua-CE, Assocolt di Alvignano-CE, Forum Aureum di Paduli-BN, Procatàb di Teano-CE, Starze di Buonalbergo-BN, Sangabinio di Torre Santa Susanna-BR) come da convocazioni dalle stesse effettuate.

Pontecorvo, 31 ottobre 2002

A.E.P.T.

Associazione Europea Produttori Tabacco

Il presidente: Tommaso Spiridigliozzi

S-22575 (A pagamento).

LUXA TWT - S.p.a.

Sede in San Dorligo Della Valle (TS), via Ressel n. 2/7

Iscrizione registro imprese di Trieste e codice fiscale n. 00994880326

L'assemblea straordinaria della Luxa TWT S.p.a. è convocata presso la sede sociale in San Dorligo della Valle (TS), via Ressel n. 2/7, per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Trieste, 31 ottobre 2002

Luxa TWT - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Pittino

S-22554 (A pagamento).

**Studenti.it - S.p.a.
Il portale degli studenti**

Si convoca l'assemblea straordinaria di Studenti.it S.p.a. il 28 novembre 2002, ore 12, presso notaio Pantalani, via Flaminia n. 330, Roma, con seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario di € 400.000 di valore nominale, e cancellazione dei «Warrant azioni privilegiate Studenti.it S.p.a. 2001-2006», emessi a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 3 dicembre 2001;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446, del Codice civile;
3. Proposta di aumento del capitale sociale;
4. Proposta di emissione Warrants;
5. Approvazione nuovo statuto aggiornato con le delibere di cui sopra;
6. Trasferimento di sede legale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Lani

S-22516 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Fura n. 34/A

Capitale sociale € 22.250.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 03151460171

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03151460171

Convocazione di assemblea.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il 28 novembre alle ore 17,30 presso gli uffici di via Caprera n. 5 in Brescia con il seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazione alla costituzione della società per azioni per la gestione del Nuovo Polo Espositivo Unitario ed Integrato di Brescia ex art. 3 dello statuto sociale;
2. Nomina di un consigliere ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Affidamento incarico revisione contabile volontaria bilanci anni 2002-2003-2004.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la sede del Banco di Brescia S.p.a. in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13 o presso la sede della Banca Bipop Carire S.p.a. in Brescia.

Brescia, 31 ottobre 2002

Immobiliare Fiera di Brescia S.p.a.
Il vice presidente: Carlo Massoletti

S-22560 (A pagamento).

ISONTINA SVILUPPO - S.cons.p.a.

Sede in Monfalcone (GO), via Terme Romane n. 5
 Capitale sociale € 283.800,00
 Codice fiscale n. 00532370319

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 novembre 2002, alle ore 8 presso la sede legale in Monfalcone, via Terme Romane n. 5, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 novembre 2002, alle ore 17 stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale precedente;
2. Determinazione numero dei consiglieri;
3. Deleghe e compensi;
4. Esame situazione attuazione programma.

La partecipazione all'assemblea regolata a norma di legge.

Monfalcone, 29 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Enzo Lorenzon

S-22550 (A pagamento).

AROFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone n. 9
 Capitale sociale € 2.080.000
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 07064260156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via T. Tasso n. 1, presso lo studio del notaio Giuseppe Garbagnati, per il giorno 29 novembre 2002, alle ore 12, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca parziale della delibera di assemblea straordinaria del 19 ottobre 2001 per la parte riguardante le delibere di approvazione del progetto di fusione e di aumento del capitale sociale ai fini della fusione.
 Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 29 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leopoldo Terranco

S-22548 (A pagamento).

CERVINO - S.p.a.

Sede in Valtournenche, frazione Breuil (Cervinia)
 Capitale sociale € 2.971.800,00 versato
 Registro imprese Aosta n. 00041720079
 già n. 445/7 Tribunale di Aosta
 Codice fiscale n. 00041720079

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 29 novembre 2002, alle ore 11, in Torino, piazza Bodoni n. 3, presso gli Uffici amministrativi della società, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 3 dicembre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Sanpaolo IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Adolfo Cravetto

S-22540 (A pagamento).

SEFITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Stradella dell'isola n. 1
 Capitale sociale € 41.080.000,00
 Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese 02470500154
 Partita I.V.A. n. 02772120248

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Acciaierie Valbruna S.p.a. in Vicenza viale della Scienza n. 25 per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 novembre 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre di ogni anno (art. 25 dello statuto sociale);

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve disponibili e modifica del valore nominale delle azioni (art. 5 dello statuto).

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicola Amenduni

S-22531 (A pagamento).

CAR BENCH INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Massa (MS), via Dorsale n. 22
 Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 00279470454 del registro delle imprese di Massa-Carrara

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile Dalle Luche, viale Eugenio Chiesa n. 17, 54100 Massa (MS), in prima convocazione per il giorno 28 novembre 2002, alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale.

Car Bench International S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietrelli Silvano

S-22551 (A pagamento).

Satis Vacuum Industries - S.p.a.

Sede legale in Settimo Milanese, via del Campaccio n. 13
 Capitale sociale € 5.164.600 interamente versato
 Codice fiscale e numero registro delle imprese
 del Tribunale di Milano 00812450150

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 11 presso la sede legale in via del Campaccio n. 13, Settimo Milanese e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 16 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andreas Urs Meyer

M-7288 (A pagamento).

TRAVELONLINE.IT - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22
 Capitale sociale € 100.000,16 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 11639070157
 R.E.A. di Milano n. 1485112
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11639070157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 2002, alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 22, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui agli art. 2447 e 2448 del Codice civile;
 Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Schmid

M-7293 (A pagamento).

S.I.L. - S.p.a.

Sede in Pozzilli (IS), Strada comunale Cerqueto snc
 Capitale sociale € 1.569.127,00 interamente versato
 R.E.A. n. 22764
 Codice fiscale n. 00631530706

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

A seguito di richiesta ex art. 2367 del Codice civile, i signori azionisti sono convocati presso S.I.L. S.p.a., Ufficio commerciale, in Segrate (MI), via Miglioli, 4/6, per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica della posizione e dell'operato del consigliere dott. Carlo Potenza e delibere conseguenti.

Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato ai sensi di legge e di statuto.

Isernia, 30 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Fred Leon Segal

M-7295 (A pagamento).

Vizzavi Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bastioni di Porta Volta n. 10
 Capitale sociale € 586.632,00 versato
 Codice fiscale e registro delle imprese n. 018181330013

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria per le ore 9,30 del giorno 27 novembre 2002, presso gli uffici della società siti in Milano, via Bastioni di Porta Volta n. 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ai sensi di statuto è possibile intervenire all'assemblea mediante audioconferenza collegandosi telefonicamente al numero 800/929253 (per chi chiama dall'Italia) oppure +39/02/3700/9000 (per chi chiama dall'estero). Il codice pin per partecipare è 1640849.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vittorio Colao

M-7300 (A pagamento).

M&A ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verbania, via Renco n. 71
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Verbania n. 01519660037
 R.E.A. n. VB072-9143
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01519660037

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Verbania, via Renco n. 71 per il giorno 29 novembre 2002, alle ore 11,30 in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 10 presso il notaio dott. Luigi Lanteri, via XXV aprile n. 50, Verbania, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Il presidente: Guglielmo Aletti.

M-7302 (A pagamento).

ASSIMOCO - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224
 Capitale sociale € 46.200.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1086823
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03250760588
 Partita I.V.A. n. 11259020151

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Federazione Cooperative Raiffeisen di Bolzano, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 2002, alle ore 15,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 15,30 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 46.200.000,00 a € 65.000.000,00 (provvedimento ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile) e modifiche statutarie conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso gli istituti di credito incaricati, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Segrate, 31 ottobre 2002

Il consigliere delegato: Karl Stecher.

M-7316 (A pagamento).

OKSalute - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 270
 Capitale sociale € 1.519.211,00 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 13014220159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società Pino Partecipazioni S.p.a. in Milano, piazza Duse n. 3, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2002, ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte di affitto o cessione dei rami d'azienda;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea e il conferimento di delega valgono le disposizioni di legge e di statuto. Le azioni dovranno essere depositate nei termini prescritti dall'art. 2370 del Codice civile presso la sede legale.

Milano, 31 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Di Fiore

M-7301 (A pagamento).

ECOSYSTEM - S.p.a.

Sede in Merate, via Cerri n. 51
 Capitale sociale € 2.663.514 interamente versato
 Registro imprese di Lecco n. 00234370138 registro società

Gli azionisti sono convocati in via Cerri n. 51, alle ore 9 del 26 novembre 2002, ed eventualmente, stesso loco il 27 novembre 2002, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale proporzionale di Ecosystem S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Antonio Conrater

M-7304 (A pagamento).

**FINLOMBARDA GESTIONI
 SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2
 Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 13450140150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 16,30 presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2002 alla stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi degli amministratori.

Per la partecipazione all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2.

Milano, 30 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Mario Carlo Ferrario

M-7315 (A pagamento).

CORFIN - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Santa Croce n. 578
 Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Venezia n. 31133
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02266340278

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 25 novembre 2002, ore 12 in Venezia, Santa Croce n. 563 ed in seconda convocazione alle ore 12 del giorno 26 novembre stesso luogo, l'assemblea degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Decadenza del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Organo amministrativo con preventiva determinazione del numero dei consiglieri.

Diritto di partecipazione e di voto a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enzo Cori

C-32279 (A pagamento).

EPP European Precision Plastic - S.p.a.

Sede in Salerno, Terre delle Risaie via Diomede Cioffi n. 22H
 Capitale sociale € 259.400. interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 02585700657

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pompei (NA) in via Bartolo Longo n. 3, presso lo studio notarile dott. Michele Diliegro, il giorno 25 novembre alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 2002, alle ore 17 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 agosto 2002 e provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Eventuale trasferimento della sede legale;
3. Eventuale modifica degli artt. 6, 10, 11, 12, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 nonché degli artt. 1, 4, 5, 7, 8, 9, 13, 16, 17, 18, 19, 30, 31, 33 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Salerno, 31 ottobre 2002

Il presidente: Giovanni Taranto.

C-32281 (A pagamento).

GESTIONI FINANZIARIE E IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza IV Novembre n. 4
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese n. 12880570150

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società per azioni «Gestioni Finanziarie e Immobiliari» con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 4 sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 25 novembre 2002, alle ore 11 in Piacenza piazzale Velleia n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 novembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Immobiliare La Piacentina» S.r.l. nella «Gestioni Finanziarie e Immobiliari» S.p.a. e approvazione del relativo progetto, delibere inerenti e conseguenti.

Milano, 29 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Mazzoni

C-32282 (A pagamento).

VALLE CRATI - S.p.a.

Sede legale in Rende (CS), via Flli Bandiera n. 8
 Capitale sociale € 495.776,00 interamente versato
 Registro imprese di Cosenza n. 16731/2000
 Codice fiscale n. 02334390784

Avviso convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede legale in Rende, via Flli Bandiera n. 8 in prima convocazione alle ore 16 di giorno 26 novembre pv ed occorrendo il giorno 27 novembre pv stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa su andamento tecnico-economico della società eventuali determinazioni;
2. Adempimenti di cui all'art. 18 dello statuto vigente
3. Precisazione su durata carica di componenti del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea si rinvia alle norme di legge e di statuto.

Rende, 30 ottobre 2002

Il presidente: ing. Carmine Guido.

C-32283 (A pagamento).

S.L.O.I. - S.p.a.**Società Lavorazioni Organiche Inorganiche**
(in liquidazione)

I signori azionisti della S.L.O.I. S.p.a., società lavorazioni organiche inorganiche in liquidazione, sede in Roma alla via Michele Mercati n. 38, capitale sociale € 103.000,00, codice fiscale n. 00282810373, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 26 novembre 2002, alle ore 11 in Napoli, via Melisurgo n. 4 presso lo studio del dott. Luigi Soprano, ed all'occorrenza, in seconda convocazione, stessa ora e luogo il 27 novembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Collegio sindacale;
2. Esigenze di finanziamento della società e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: arch. Alberto Consiglio.

C-32286 (A pagamento).

LE BONTÀ DELLA FARINA - S.p.a.

Sede in Roma, via delle Nespole n. 62
 Capitale sociale L. 987.497.700 pari ad € 510.000
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 30034/1998
 R.E.A. n. 888312
 Codice fiscale n. 05441371001
 Partita I.V.A. n. 05441371001

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 2002, ore 15 in via Bertoloni n. 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ex artt. 2447 e 2448 del Codice civile;
 Trasferimento sede sociale;
 Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Sisto Gentili.

S-22645 (A pagamento).

GIACOMO COMMENDATORE & C. - S.a.p.a.

Sede in Budrio (BO), via San Vitale n. 35
 Capitale sociale di € 150.000 versato € 45.000
 Iscritta R.E.A. di Bologna al n. 421034
 Codice fiscale e numero registro imprese di Bologna 02209251202

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea per il giorno 26 del mese di novembre 2002 in Bologna (BO), presso lo studio del notaio Jacopo Bersani, Corte de' Galluzzi n. 4, alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società ex art. 2448 del Codice civile e nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Cristina Tamba

S-22665 (A pagamento).

Società Sportiva Calcio Napoli - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Vicinale Paradiso n. 70
 Capitale sociale € 9.196.404,00
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli
 al numero iscrizione e codice fiscale 80045000637

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea della società Sportiva Calcio Napoli S.p.a. presso la sede sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 in Napoli per il giorno 30 novembre 2002, alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2002 e relativi allegati;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

Il presidente: dott. Salvatore Naldi.

C-32289 (A pagamento).

ISBEM - S.c.p.a.

Sede legale in Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7+300
 Capitale sociale € 694.000
 Registro imprese di Brindisi - C.C.I.A.A. n. 13665/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01844850741

L'assemblea degli azionisti di Isbem S.c.p.a. è convocata, in sessione ordinaria, presso la presidenza del Pastis-Chrsm S.c.p.a., Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7+300, il giorno 25 novembre 2002, alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 novembre 2002, nello stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere d'amministrazione;
2. Programma annuale di attività e linee di sviluppo della società consortile ex art. 15, lett. c) dello statuto sociale: deliberazioni relative e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti al libro soci ed abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Il presidente: prof. Oronzo Limone.

S-22651 (A pagamento).

On The Road - S.p.a.

Sede legale in Grandate (CO), via Pusterla n. 29
 Capitale sociale € 617.100 interamente versato
 Registro imprese di Como - R.E.A. n. 263282
 Codice fiscale n. 12847850158

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori Consiglieri di amministrazione sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria convocata, in prima convocazione, per il giorno 26 novembre 2002, alle ore 10 presso la sede legale in Grandate, via Pusterla n. 29 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 luglio 2002;
2. Delibere conseguenti.

Grandate, 25 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bruno Tronchetti Provera

S-22669 (A pagamento).

Next Generation - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via del Conservatorio n. 15
 Capitale sociale sottoscritto € 1.548.000 versato € 1.315.594
 R.E.A. n. 1527802
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 12097220151

I signori azionisti e i signori sindaci sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria convocata, in prima convocazione, per il giorno 26 novembre 2002, alle ore 11 presso gli uffici di B.M.B. S.a.s. in Grandate, via Pusterla n. 29 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione iniziale di liquidazione al 13 giugno 2002;
2. Delibere conseguenti.

Milano, 25 ottobre 2002

Il liquidatore: dott. Luca Rigolio.

S-22668 (A pagamento).

TECNO - S.p.a.

Sede in Milano, via Bigli n. 22
 Capitale sociale € 12.577.500 interamente versato
 R.E.A. n. 1229484
 Codice fiscale n. 08378480159

Si comunica la convocazione dell'assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 15 presso gli uffici di Varedo (MI), via Milano n. 12 ed in seconda convocazione per il 12 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale economica e finanziaria della società alla data del 30 settembre 2002 e relative deliberazioni.

Milano, 31 ottobre 2002

Il presidente: ing. Paolo Borsani.

M-7325 (A pagamento).

Ge.S.E.T.T. - S.p.a.

Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie
 Sede sociale in Potenza, via della Tecnica n. 18
 Capitale sociale € 192.571,20 interamente versato
 Tribunale di Potenza n. 5551

I signori azionisti sono convocati in Potenza, presso la sede sociale della Ge.S.E.T.T. S.p.a., in via della Tecnica, n. 18, in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 2002, ore 15, ed occorrendo per il giorno 27 novembre 2002, ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Appartenenza al gruppo bancario Capitalia; modifica art. 4 dello statuto sociale.

Per intervenire nell'assemblea i soci possessori di azioni dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale della Ge.S.E.T.T. S.p.a., negli orari di ufficio, almeno cinque giorni prima dell'assemblea. I soci iscritti sono titolari di diritto di intervento e voto nell'assemblea. Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo statuto ed alla legge.

In rappresentanza e per delega
 del Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aldo Confessore

S-22686 (A pagamento).

Enel.it - S.p.a.

Sede in Roma, Via Carlo Veneziani, 56
 Capitale sociale € 70.200.000 interamente versato
 Registro Imprese Roma e Codice fiscale 05869751007

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita, n. 137, il giorno 25 novembre 2002 alle ore 11,00 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 26 novembre 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di due amministratori;
2. Nomina del Presidente;
3. Proposta di distribuzione delle riserve per ammortamenti anticipati fiscalmente disponibili - Deliberazioni relative.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Angelo Delfino

IG-666 (A pagamento).

Lavorwash - S.p.a.

Sede legale in Suzzara (MN), via Liguria n. 7 A/B
 R.E.A. di Mantova n. 162195
 Codice fiscale e registro delle imprese di Mantova n. 01485050205

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Si informa che i signor azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pegognaga (MN), via J.F. Kennedy n. 12, presso la sede amministrativa della Lavorwash S.p.a., per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione straordinaria di riserve per € 4.666.900;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emesse da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione di cui al punto 1. dell'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale della società e della Borsa Italiana S.p.a. almeno 15 giorni prima dell'assemblea a disposizione dei soci che hanno facoltà di prenderne copia.

Si rammenta altresì che, come previsto dall'art. 9 dello statuto sociale, il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti.

La documentazione per l'esercizio del voto per corrispondenza sarà a disposizione, a partire dal 18 novembre 2002, presso la sede amministrativa della società in Pegognaga (MN), via J.F. Kennedy n. 12, dove potrà essere richiesta anche tramite i depositari.

La busta contenente la scheda di voto, la certificazione attestante la legittimazione all'esercizio del voto e l'eventuale documentazione idonea ad attestare la sottoscrizione della scheda dovrà pervenire, entro le quarantotto ore precedenti la riunione, al seguente indirizzo: Lavorwash S.p.a., via J.F. Kennedy n. 12, 46020 Pegognaga (MN).

Si ricorda che il voto per corrispondenza è incompatibile con il rilascio di delega e deve essere esercitato direttamente dal titolare del diritto di voto.

Pegognaga, 4 novembre 2002

Lavorwash S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Lanfredi

S-22667 (A pagamento).

INTIER AUTOMOTIVE CLOSURES - S.p.a.

Sede in Cascine Vica (TO), corso Allamano n. 70/5
 Capitale sociale € 9.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00353260946

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 2002, alle ore 11, presso la sede della società, in corso Allamano n. 70/5, Cascine Vica (TO), in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 26 novembre 2002, lo stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Beica

S-22681 (A pagamento).

CONTINENTAL FIBRE - S.p.a.

Sede in Casaloldo (MN), via Walter Tobagi n. 6
 Capitale sociale € 595.400 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Mantova n. 00906310156

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, da tenersi presso la sede sociale in Casaloldo (MN), via W. Tobagi n. 6 il giorno 25 novembre 2002, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 2002 presso la sede sociale in Casaloldo (MN), via W. Tobagi n. 6, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Sostituzione di un consigliere;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 3;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabiani Giovanni Battista

S-22670 (A pagamento).

PALMERI - S.p.a.

Oggetto sociale: commercio autoveicoli
 Sede in Catania, Stradale Primosole n. 21
 Capitale sociale € 1.000.000,00 di cui versato € 300.000,00
 Iscritta registro imprese di Catania al n. 04407800822
 Codice fiscale n. 04407800822
 Partita I.V.A. n. 03560350872

È convocata presso lo studio del notaio Guido Luca, in Catania, via S. Tomaselli n. 43, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 2002, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 2002, stesso luogo e stessa ora, l'assemblea generale straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da € 1.000.000,00 ad € 50.000,00 per esubero;
2. Trasformazione della società in, Società a responsabilità limitata;
3. Modifica della ragione sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei termini e nei modi stabiliti dal Codice civile.

Catania, 28 ottobre 2002

L'amministratore unico: Palmeri Salvatore.

S-22683 (A pagamento).

Tuvia - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), via Londra n. 22
 Capitale sociale € 210.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 08248610159

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 novembre 2002, alle ore 10 presso la sede legale in Segrate, via Londra n. 22 ed in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guido Nazzari

M-7330 (A pagamento).

TANGRAM - S.p.a.

Sede in Genova, via Corsica n. 19/9
 Capitale sociale € 2.000.000
 R.E.A. di Genova n. 358845
 Registro imprese e codice fiscale n. 03597570104
 Partita I.V.A. n. 03597570104

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Tangram S.p.a., con sede in Genova, via Corsica n. 19/9, è convocata in prima convocazione per il giorno 25 novembre 2002, ore 18, in Genova, corso A. Podestà n. 1, presso lo studio del notaio Ridella ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale. Eliminazione del diritto di prelazione sul trasferimento di azioni. Delibere relative e conseguenti.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano proceduto al deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato:
 ing. Gaetano Stefano Scillieri

S-22682 (A pagamento).

GARZANTI EDITORE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Gasparotto n. 1
 Capitale sociale € 6.691.427,46 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano (sezione ordinaria),
 numero di iscrizione e codice fiscale 04663450155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 26 novembre 2002, alle ore 14,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e finanziaria della società e revoca della liquidazione; delibere relative e conseguenti;
2. Riformulazione oggetto sociale;
3. Riduzione capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile, mediante rimborso fino a un valore non inferiore a € 90.000, a seguito riduzione attività operativa conseguente a riformulazione oggetto sociale;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Modifica articoli 15, 16, 17 e 21 dello statuto sociale;
6. Trasformazione della forma sociale da S.p.a. a S.r.l. con conseguente riformulazione dello statuto;
7. Nomina cariche sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Franco Imazio.

S-22688 (A pagamento).

GIULIO MORELLI - S.p.a.**Agenti marittimi**

Sede sociale in Napoli, via A. De Gasperi n. 55
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Napoli n. 80007620638
 R.E.A. n. 21077
 Codice fiscale n. 80007620638

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati, presso lo studio del notaio Maria Rosaria Percuoco in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 33, in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 novembre 2002 alle ore 11 ed in seconda il 29 novembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e provvedimenti consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione: dott. Oliviero Morelli
 dott. Corrado Morelli - dott. Riccardo Morelli

C-32288 (A pagamento).

HEINEKEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pollein (AO), località Autoporto n. 11
 Capitale sociale € 47.320.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Aosta n. 00869580159
 Partita I.V.A. n. 00610140071

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Milano viale Monza n. 347, per il giorno 25 novembre 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Evoluzione offerta Idros S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede secondaria, o presso la Banca San Paolo IMI, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale.

Milano, 4 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Massimo von Wunster

S-22689 (A pagamento).

BONETTI - S.p.a.

Sede legale in Sestu, viale Monastir km 10
 Capitale sociale € 103.500,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Cagliari n. 7716
 Codice fiscale n. 00146660923

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Bonetti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cagliari, presso lo studio del notaio Roberto Vacca, in viale Regina Elena n. 17, in prima convocazione per il giorno 28 novembre 2002, alle ore 16 per l'assemblea ordinaria e alle ore 17 per l'assemblea straordinaria, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2002 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione o sua integrazione;
2. Attribuzione dei poteri al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da € 103.500,00 (centotremilacinquecento virgola zero) a € 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero).

Sestu, 31 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raffaele Bonetti

C-32432 (A pagamento).

BPC INVESTIMENTI SGR - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Roma n. 3
 Capitale sociale € 3.873.450,00 interamente versato
 Registro imprese di Genova - R.E.A. n. 360037 - Albo SGR n. 64
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03608700104

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 25 novembre 2002, alle ore 15,30 in Genova presso la sede della Banca Passadore, via E. Vernazza n. 27, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 novembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al regolamento del Fondo Maestrale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Passadore, sede di Genova.

Genova, 28 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Michele Consigliere

S-22671 (A pagamento).

In.Te.Gr.A. - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Bertarelli n. 2
 Capitale sociale € 261.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 11069530159

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Il giorno 26 novembre 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 27 novembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, presso la sede operativa della società, in Corsico, via Colombo n. 6, è indetta l'assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito al trasferimento della sede legale;
2. Modifica dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

In.Te.Gr.A. S.p.a.: Rossi PierVittorio.

M-7322 (A pagamento).

SOCIETÀ VINICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Sciacca (AG), c.da Piana Scunchipani n. 190
 Capitale sociale € 234.240,00 parzialmente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Agrigento
 Codice fiscale n. 01875650846

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Sciacca, per il giorno 25 novembre 2002, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 novembre 2002, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame rapporti con il consorzio Kronion: deliberazioni consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale sempre nello stesso termine.

Il presidente: geom. Giuseppe Spagnolo.

S-22685 (A pagamento).

BLOCKBUSTER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Via Cola Montano n. 33 Milano
 Cap. soc.: Euro2.500.000,00.= i.v.
 Codice Fiscale e n. iscrizione
 al Registro Imprese di Milano 08573450155

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Milano, Via Paleocapa n. 3, per il giorno 4 dicembre 2002, alle ore 10.00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 10 e 14 (assemblea), 15, 16, 19, 20 e 22 (amministrazione-firma e rappresentanza sociale) dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Dimissioni e nomina del Consiglio di Amministrazione;
3. Dimissioni e nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione del compenso;
4. Ratifica dell'operato e manleva nei confronti degli Amministratori e Sindaci cessati.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la cassa sociale o presso la Banca IntesaBci - Comit.

Il Presidente: Manuel Antonio Catalano.

IG-667 (A pagamento).

TELECOM ITALIA MOBILE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Giannone n. 4
 Sede secondaria in Roma, via Luigi Rizzo n. 22
 Capitale sociale € 513.964.432,74 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 presso il registro delle imprese di Torino 06947890015

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la Sala Congressi di via Bertola n. 34, per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 dicembre 2002 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Riclassificazione di riserve mediante trasferimenti dalla voce «Riserva da sovrapprezzo delle azioni» alla voce «Riserva legale» e dalla voce «Riserva legale» alla voce «Riserva straordinaria»;
3. Distribuzione della «Riserva straordinaria» e della «Riserva da sovrapprezzo delle azioni» fino ad un massimo di € 1.600.000.000.

Parte straordinaria:

Progetto di fusione per incorporazione di Blu S.p.a. in Tim S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni ordinarie che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente. Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà a disposizione del pubblico, nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni, presso la sede legale in Torino, via Giannone n. 4, la sede secondaria in Roma, via L. Rizzo n. 22 e presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

La documentazione di cui sopra sarà disponibile anche sul sito internet della società all'indirizzo www.tim.it

Si informano gli interessati che le richieste di informazione potranno essere recapitate all'indirizzo di posta elettronica affarisocietari@mail.tim.it oppure al numero di telefono +39 06/39003819.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Marco De Benedetti

S-22718 (A pagamento).

Interpower - S.p.a.

Sede in Roma, Via G. B. Martini, 3
Capitale sociale € 94.588.758 interamente versato
Registro Imprese Roma e Codice fiscale 05848381009

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita, n. 137, il giorno 25 novembre 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 26 novembre 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Nomina del Presidente;
3. Proposta di distribuzione delle riserve per ammortamenti anticipati fiscalmente disponibili - Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Dott. Paolo Scaroni

IG-664 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale € 9.159.000,00 interamente versato
Registro Tribunale di Roma n. 2304/94
Codice fiscale n. 07472570154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giovanni Fabbroni n. 6 per il giorno 26 novembre 2002, ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 novembre 2002 ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione degli utili ai sensi dell'art. 35 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea di cui sopra i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la cassa sociale oppure presso qualunque sportello del Credit European, anche all'estero.

Neopharmed S.p.a.
Il consigliere delegato: avv. Mario Leone

S-22666 (A pagamento).

Enel Green Power - S.p.a.

Sede in Pisa, Via Andrea Pisano, 120
Capitale sociale € 716.607.150 interamente versato
Registro Imprese Pisa e Codice fiscale 01494190505

Convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita, n. 137, il giorno 25 novembre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 26 novembre 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Proposta di distribuzione delle riserve per ammortamenti anticipati fiscalmente disponibili - Deliberazioni relative.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Ing. Antonino Craparotta

IG-663 (A pagamento).

DYNAMICA - S.p.a.

Sede in Torino, via Duino n. 128
Codice fiscale n. 08423110017

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, in prima convocazione, per il giorno 28 novembre 2002, alle ore 17 presso lo studio notarile Trinchillo Mauro in Napoli alla via Bracco n. 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 novembre 2002, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere d'amministrazione;
2. Aumento capitale sociale a € 2.500.000/00;
3. Eventuale trasferimento sede sociale;
4. Eventuale integrazione dell'oggetto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed hanno diritto di voto soci che non sono in mora con il versamento delle quote dovute.

Il presidente: Severo De Vizia.

C-32287 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 2
 Direzione generale e sede secondaria in Roma, corso d'Italia n. 41
 Capitale sociale € 4.023.367.318,30 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 0047185006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria in Rozzano (MI), via Toscana n. 3, il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Riclassificazione di riserve mediante trasferimenti dalla voce «riserve diverse» alla voce «riserve da sovrapprezzo delle azioni», dalla voce «riserve da sovrapprezzo delle azioni» alla voce «riserva legale», dalla voce «riserva legale» alla voce «riserve diverse», contestualmente ridenominata «riserve diverse di utili»;
3. Distribuzione di riserve diverse di utili fino ad un massimo di € 1.000.000.000.

Parte straordinaria:

4. Fusione per incorporazione in Telecom Italia S.p.a. di Telecom Italia Lab S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni ordinarie che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti possessori di azioni non ancora dematerializzate dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà a disposizione del pubblico dalla data dell'11 novembre 2002, presso la sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 2 (causa lavori di ristrutturazione del relativo immobile, con ingresso in via Gaetano Negri n. 1 e presso la direzione generale, sede secondaria in Roma, corso d'Italia n. 41, nonché in Milano presso la Borsa Italiana S.p.a.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

La documentazione assembleare sarà altresì messa a disposizione sul sito internet all'indirizzo <http://www.telecomitalia.it>

Voto per corrispondenza

Si rammenta che, come previsto dall'art. 21 dello statuto sociale, il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti.

La documentazione per l'esercizio del voto per corrispondenza sarà a disposizione a partire dal 21 novembre 2002, presso la sede legale e presso la direzione generale, sede secondaria, dove potrà essere richiesta anche tramite i depositari.

La busta contenente la scheda di voto, la certificazione attestante la legittimazione all'esercizio del voto e l'eventuale documentazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Telecom Italia S.p.a. - Corporate Affairs, piazza degli Affari n. 2, 20123 Milano - Italia,

non oltre le quarantotto ore precedenti la riunione.

Si ricorda che il voto per corrispondenza è incompatibile con il rilascio di delega e deve essere esercitato direttamente dal titolare del diritto di voto.

Come di consueto, possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi di azioni Telecom Italia ordinarie, dovranno rivolgersi alla Morgan Guaranty Trust Company of New York, 60 Wall Street N.Y. 10260 emittente dei predetti ADRs.

Milano, 7 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marco Tronchetti Provera

S-22795 (A pagamento).

AGORÀ - S.p.a. consortile

Sede in Castel Goffredo (MN), via Puccini n. 4
 Capitale sociale € 108.270 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Mantova n. 01827060201
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Mantova n. 199970
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01827060201

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Agorà S.p.a. consortile sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in 46042 Castel Goffredo (MN), via Puccini n. 4, in prima convocazione per il giorno mercoledì 27 novembre 2002, alle ore 8,30, e in eventuale seconda convocazione per il giorno giovedì 28 novembre 2002 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio d'esercizio 1° agosto 2001 - 31 luglio 2002, corredato dalla nota integrativa, udita la relazione del Collegio sindacale, e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Frizzi Giancarlo

C-32435 (A pagamento).

OMNIA NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Bertarelli n. 2
 Capitale sociale € 897.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 12727140159

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Il giorno 26 novembre 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 27 novembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, presso la sede operativa della società, in Corsico, via Colombo n. 6, è indetta l'assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito al trasferimento della sede legale;
2. Modifica dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Omnia Network S.p.a.: Rossi PierVittorio.

M-7323 (A pagamento).

CAMUZZI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenzini n. 4
 Capitale sociale € 5.761.014 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 03166910152
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03166910152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Lorenzini n. 4, per il giorno 25 novembre 2002, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale e conseguente modifica dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 30 ottobre 2002

Il presidente: dott. Fabrizio Garilli.

M-7319 (A pagamento).

F.I.S. - Fabbrica Italiana Sintetici - S.p.a.

Sede in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Milano n. 26
 Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
 Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza e codice fiscale 01712670247

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Milano n. 26, per il giorno 27 novembre 2002, ad ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di un dividendo di € 10,00 per ciascuna delle n. 1.802.000 azioni aventi diritto, in pagamento presso le casse sociali in unica tranche a partire dal 29 novembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Alte di Montecchio Maggiore, 31 ottobre 2002

Il presidente: dott. Gianfranco Ferrari.

S-22684 (A pagamento).

HDC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, vicolo San Giovanni sul Muro n. 1
 Capitale sociale € 3.510.786,24 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese n. 12986600158

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 26 novembre 2002, alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di cariche sociali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento di capitale a titolo gratuito ad integrazione dell'aumento di capitale sociale a servizio del Warrant Efibanca deliberato il 4 febbraio 2002;

Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le certificazioni previste dall'art. 11 dello statuto sociale, presso la sede sociale o presso le casse incaricate:

Efibanca S.p.a., via Po nn. 28/32, Roma;

Banca Popolare di Lodi, sede di Milano, piazza dei Mercanti.

Milano, 4 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Crespi

S-22687 (A pagamento).

C.EN.T.O. - S.c.p.a.

Consorzio Energia Torino Ovest
 Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54
 Registro imprese di Torino n. 156451/1997

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 9 dicembre 2002, alle ore 8 in Torino, corso San Martino n. 3 presso lo studio del notaio Mario Mazzola, in prima e per il giorno 10 dicembre 2002, ore 17 presso lo stabilimento in Rivoli, Cascine Vica (TO), via Genova n. 66, in seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

1. Conferma degli amministratori nominati per cooptazione dal Consiglio;
2. Provvedimenti a norma dell'art. 2446 del Codice civile.

b) Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a € 5.000.000,00;
2. Delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di emettere un prestito obbligazionario fino all'importo massimo di € 1.000.000,00.

Rivoli, 28 ottobre 2002

L'amministratore delegato: arch. Giuseppe Garino.

S-22529 (A pagamento).

WEB GLOBAL RENTING - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Bertarelli n. 2
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 11928410155

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Il giorno 26 novembre 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 27 novembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, presso la sede operativa della società, in Corsico, via Colombo n. 6, è indetta l'assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito al trasferimento della sede legale;
2. Modifica dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Web Global Renting S.p.a.: Rossi PierVittorio.

M-7321 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), corso Romita n. 10
 Capitale sociale € 20.000.000
 Camera di commercio di Alessandria, numero R.E.A. 175520
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Alessandria 01126060068

Avviso di convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 9 in Tortona, via Bandello n. 11, presso gli uffici del notaio Vincenzo Esposito ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riformulazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4) dello statuto;
2. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale della società Aurelia S.p.a. nella beneficiaria preesistente S.A.T.A.P. S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 1° ottobre 2002 e al 30 giugno 2002.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale in Tortona, corso Romita n. 10 (studio Gatti & Ferrari).

Tortona, 29 ottobre 2002

L'amministratore delegato: Pietro Gavio.

S-22547 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11
 Registro imprese di Milano n. 2321 Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunicano le seguenti variazioni:

con decorrenza 1° novembre 2002, i tassi passivi di conto corrente e deposito a risparmio diminuiranno dello 0,10%;

le spese di incasso rata mutuo con avviso di scadenza sono definite in € 3,00.

Il direttore generale: dott. Enio Sirtori.

M-7314 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389
 Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20
 Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 20.814.501,00
 Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

Comunicazione

(ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Banca di Piacenza Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, comunica di apportare, con decorrenza 1° novembre 2002, una riduzione generalizzata dei tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti, con esclusione dei rapporti relativi ad operazioni a tasso chiuso, compresi i rapporti convenzionati e quelli ancorati a parametri di riferimento; in questo ultimo caso la variazione sarà apportata modificando lo spread applicato e, per i rapporti ancorati ad altri parametri, con la contestuale adozione dell'Euribor 3 mesi media mese precedente (base 360), quale nuovo indice.

Qui di seguito la variazione in dettaglio:

per i rapporti regolati a tassi non superiori allo 0,500%: riduzione di 0,125 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo dello 0,250%;

per i rapporti regolati a tassi non superiori all'1,250%: riduzione di 0,250 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo dello 0,375%;

per i rapporti regolati a tassi non superiori al 2,250%: riduzione di 0,375 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo dell'1,000%;
per i rapporti regolati a tassi superiori al 2,250%: riduzione di 0,500 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo dell'1,875%.

Il tasso massimo d'Istituto viene fissato all'Euribor 3 mesi, media mese precedente (base 360), diminuito di un punto percentuale, per cui il valore, alla data attuale, è pari al 2,265%.

Si informa, inoltre, che, con decorrenza 1° novembre 2002, saranno apportate le seguenti modifiche alle condizioni praticate alla clientela:

Servizio bonifici: commissioni su disposizioni occasionali, periodiche e ricorrenti, compresi i rapporti in esenzione:

bonifici verso nostri correntisti, con addebito in conto corrente aumento di € 0,75 portando lo standard a € 1,50, con pagamento per cassa aumento di € 1,00 portando lo standard a € 2,00;

bonifici verso correntisti di altre banche, con addebito in conto corrente aumento di € 1,00 portando lo standard a € 3,00, con pagamento per cassa aumento di € 1,00 portando lo standard a € 4,00;

Servizio conti correnti (compresi i convenzionati):

aumento spese di liquidazione trimestrali portando il minimo a € 5,00, compresi i rapporti in esenzione, fermo restando lo standard a € 10,00;

aumento spese fisse a fine anno di € 2,00, compresi i rapporti in esenzione, portando lo standard a € 5,00;

istituzione di un numero massimo di operazioni in esenzione per i rapporti regolati a spese forfettarie trimestrali:

rapporti appartenenti alla convenzione «043 Pacchetto Soci» e «035 Piacenza Calcio», operazioni esenti 50;

rapporti con spese forfettarie trimestrali sino a € 7,50, operazioni esenti 30;

rapporti con spese forfettarie trimestrali sino a € 15,00, operazioni esenti 60;

rapporti con spese forfettarie trimestrali sino a € 25,50, operazioni esenti 100;

le operazioni eccedenti tali nuovi limiti saranno conteggiate a € 0,50 l'una;

Servizio gestione incassi: istituzione di una commissione pari a € 1,00 per ogni fattura anticipata al salvo buon fine;

Servizio trasferimento titoli: aumento spese per consegna e/o invio a € 75,00 per titolo italiano o estero, e/o destinatario, comprese nostre azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento.

Piacenza, 30 ottobre 2002

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-7282 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 20.814.501,00

Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° novembre 2000-1° novembre 2003 tasso variabile», codice Isin IT 0003026926.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 5 relativa al semestre 1° novembre 2002-1° maggio 2003 e dell'1,50% lordo.

Piacenza, 29 ottobre 2002

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-7283 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Gruppo bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale € 5.144.064.800 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 06210280019

Codice fiscale n. 0210280019

Il Sanpaolo IMI, con decorrenza 15 novembre 2002, apporterà le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

Bonifici multipli con supporto magnetico (per ogni bonifico):

su Sanpaolo IMI: € 0,75. Aumento generalizzato di € 0,23 delle condizioni eventualmente derogate;

su altre aziende di credito: € 1,30. Aumento generalizzato di € 0,27 delle condizioni eventualmente derogate;

con emissione di assegno di bonifico: € 2,50 con riallineamento a tale soglia massima delle condizioni eventualmente derogate;

trasformazione da supporto cartaceo in supporto magnetico: € 1,50 con riallineamento a tale soglia massima delle condizioni eventualmente derogate;

Bonifici multipli teletrasmessi dalla clientela (per ogni bonifico):

su Sanpaolo IMI: € 0,40. Aumento generalizzato di € 0,14 delle condizioni eventualmente derogate;

su altre aziende di credito: € 0,80. Aumento generalizzato di € 0,15 delle condizioni eventualmente derogate;

con emissione di assegno di bonifico: € 2,50 con riallineamento a tale soglia massima delle condizioni eventualmente derogate.

Per i conti aderenti al «Progetto Business» sarà effettuato un aumento generalizzato di € 0,25 per ogni bonifico teletrasmesso dalla clientela su Sanpaolo IMI.

Direzione Rete Sanpaolo: Bruno Picca.

S-22515 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Appartenente al Gruppo bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale € 149.639.907, riserve € 292.399.063,85

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro delle imprese di Milano n. 00776620155

Prestiti obbligazionari Interbanca

Riacquisto sul mercato e contestuale annullamento

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. provvederà al riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte dei prestiti sottoelencati ed al contestuale annullamento delle stesse, alle seguenti date e per i seguenti importi:

in data 4 novembre 2002: prestito obbligazionario Interbanca € 5.000.000 EMTN 2001/2004 linked to D.J. Eurostoxx 50 Serie 19, cod. Isin XS0128524799: € 2.019.000.

Residuo in circolazione dopo la presente operazione: € 2.981.000;

in data 5 novembre 2002: prestito obbligazionario Interbanca 373a 1999/2004 indicizzato ad un paniere di azioni di Banche Popolari, cod. Isin IT0001348413: € 7.970.000.

Residuo in circolazione dopo la presente operazione: € 65.030.000.

Milano, 31 ottobre 2002

Interbanca S.p.a.
Gruppo bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta:
G. Franco - G. Nembrini

M-7287 (A pagamento).

BANCO DESIO TOSCANA - S.p.a.*Gruppo Banco Desio**Albo dei gruppi creditizi n. 3440/5*

Sede sociale in Firenze, viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 7.490.000,00 interamente versato

Registro imprese di Firenze e codice fiscale n. 05091600485

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 4 novembre 2002 verrà applicata una variazione alla struttura dei tassi passivi secondo i seguenti parametri:

tassi passivi fino all'1%: invariati;

tassi passivi oltre l'1% fino all'1,50%: riduzione all'1%;

tassi passivi oltre l'1,50%: riduzione nella misura dello 0,50%.

Desio, 30 ottobre 2002

Banco Desio Toscana S.p.a.
Il vice presidente: Nereo Dacci

M-7299 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.**CARIM**

Sede in Rimini

Capitale sociale € 117.498.000

Registro imprese di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 6 novembre 2002, vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

Conti correnti:

riduzione del tasso creditore minimo a punti 0,05;

aumento di punti 0,25 (fermo il Top Rate) dei tassi debitori di c/c e delle linee di smobilizzo sbf e anticipo fatture con esclusione dei rapporti regolati con tasso indicizzato a parametri di riferimento;

aumento di € 0,10 delle spese unitarie per operazione (quota1 e quota2) fermo restando gli standard d'Istituto.

Depositi a risparmio:

riduzione del tasso creditore minimo a punti 0,05;

spese unitarie per operazione: nuovo standard pari a € 0,80 con aumento di € 0,10 di tutte le condizioni derogate;

Anticipi su fatture: spesa di gestione per ogni documento presentato € 2,60;

Ordini evasi con disposizioni permanenti di addebito in conto: commissione unitaria € 1,30; commissione per ritiro/decadenza pratica post-delibera: € 200,00;

Titoli - Spese di gestione e amministrazione semestrali (a decorrere dall'addebito relativo al secondo semestre 2002):

polizze contenenti solo Titoli di Stato: allineamento a € 10,33 di tutte le condizioni anomale inferiori a detto importo;

polizze contenenti titoli obbligazionari nazionali: allineamento di tutte le condizioni anomale ricomprese fra € 11,01 e € 35,00 al tetto intermedio di € 35,00;

polizze contenenti titoli obbligazionari esteri: allineamento di tutte le condizioni anomale ricomprese fra € 15,01 e € 35,00 al tetto intermedio di € 35,00;

polizze contenenti titoli azionari: allineamento di tutte le condizioni anomale inferiori a € 35,00 al tetto massimo di € 35,00.

Rimini, 30 ottobre 2002

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - Carim
Il direttore generale: Alberto Roccati

S-22555 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Appartenente al «Gruppo Banca Sella»*

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 170.055.502

Iscritta al registro delle imprese

tenuto presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di novembre 2002 saranno esigibili gli interessi relativi a i seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Cod. Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV%00/06	IT0003030506	4	01-11-02	1,700%
TV%99/04	IT0001384822	6	01-11-02	1,700%
TV%99/04	IT0001392817	6	01-11-02	1,825%
TV%99/03	IT0001392858	6	01-11-02	1,800%
TV%99/04	IT0001392833	12	01-11-02	0,9375%
TV%02/06	IT0003239438	3	01-11-02	0,8375%

Biella, 30 ottobre 2002

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-22518 (A pagamento).

SIENA MORTGAGES 02-3**Società a responsabilità limitata**

Sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03598620262

all'elenco generale di cui all'art. 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 32305

Partita I.V.A. n. 03598620262

Avviso di cessione di crediti pro-soluto

(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «Legge 130»)

La società Siena Mortgages 02-3 S.r.l., con sede legale in via V. Alfieri n. 1, Conegliano (TV), comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130, relativa a crediti ceduti da Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., Banca Toscana S.p.a., Banca 121 S.p.a. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130, concluso in data 27 giugno 2002 e con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. con sede in via degli Alberti n. 2, Prato (Italia), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. derivanti da mutui fondiari, risultanti dai libri contabili di Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. al 25 giugno 2002, classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentino alla stessa data le seguenti caratteristiche (le quali sono da intendersi cumulative tra loro, salvo quando diversamente previsto):

1) mutui erogati ai sensi della normativa sul credito fondiario con margine di garanzia non inferiore al 20% che siano:

a) tasso variabile, costituito dall'indice Ribor o Euribor più uno spread predefinito contrattualmente;

a) tasso misto (intendendosi per mutui a tasso misto i mutui che prevedono l'opzione, esercitabile una o più volte dal mutuatario, tra tasso fisso e tasso variabile); ovvero

modulari (intendendosi per mutui modulari i mutui con un periodo iniziale di 2 anni a tasso fisso e periodi successivi in occasione dei quali, con modalità predefinite contrattualmente, il cliente ha facoltà di esercitare l'opzione tra (i) il tasso fisso rappresentato dall'Interest Rate Swap del momento più uno spread predefinito contrattualmente e (ii) il tasso variabile costituito dall'indice e dallo spread concordato);

2) mutui a scadenza mensile, trimestrale ovvero semestrale;

3) mutui intermediati, in sede di domanda, solo da filiali di Cariprato, in lire o euro, con data di erogazione antecedente al 1° ottobre 2001;

4) mutui su immobili aventi caratteristiche residenziali, limitatamente alle categorie catastali A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9 e A11;

5) mutui in capo a persone fisiche che, in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991, così come aggiornata in data 7 agosto 1998, rientrano nel codice SAB (settore d'attività economica) 600 («famiglie consumatrici») (appartengono a questo sottosettore gli individui o i gruppi di individui la cui funzione principale consiste nel consumare e, quindi, in particolare, gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditi, i beneficiari di altri trasferimenti e in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori (o anche piccoli imprenditori). Sono da ricomprendere in questo sottosettore anche le istituzioni sociali private di limitata importanza economica) e il cui stato amministrativo al 25 giugno 2002 risulta di rischio ordinario (intendendosi per tali mutui in relazioni ai quali non vi sono rate non pagate né vi è alcun contenzioso in essere);

6) mutui con ogni rata scaduta entro il 25 giugno 2002 pagata;

7) mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico (intendendosi per tale un'ipoteca di primo grado ovvero un'ipoteca di grado successivo rispetto alla quale siano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente) (comprendendo quindi i mutui appartenenti alle tipologie «Primoscudo» e «Dolcescudo»);

8) mutui che hanno un profilo di ammortamento alla «francese» (intendendosi per ammortamento alla «francese» il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito ed in una quota di interesse).

Si precisa che risultano compresi tutti i crediti derivanti da mutui che, oltre a presentare le caratteristiche sopra elencate, siano mutui dei pacchetti «Giovani Coppie» e mutui «Prima Casa» ovvero mutui soggetti a convenzioni con i comuni di Prato, Agliana, Calenzano, Montemurlo e Sesto Fiorentino (CODCONV = 59; 101; 103; 106; 104; 105; 107).

Risultano peraltro esclusi dalla cessione tutti i mutui che rispondono ai criteri di cui sopra e che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

1) mutui che siano stati erogati a dipendenti di Cariprato in servizio ovvero in riposo;

2) mutui che siano stati erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi di terzi o agevolazioni in conto interessi corrispettivi (mutui agevolati e convenzionati) (salvo le convenzioni con i comuni di Prato, Agliana, Calenzano, Montemurlo e Sesto Fiorentino);

3) mutui che siano stati erogati con provvista su fondi esteri o su fondi di terzi;

4) mutui suppletivi (intendendosi per mutui suppletivi i mutui ulteriori concessi al beneficiario di un mutuo fondiario già concesso dalla Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. e garantito da ipoteca sul medesimo immobile su cui grava l'ipoteca a garanzia del mutuo suppletivo);

5) mutui che siano stati rinegoziati da tasso fisso a variabile;

6) mutui a tasso fisso che siano stati adeguati secondo la normativa antiusura;

7) mutui con riferimento ai quali è stata inviata ai relativi beneficiari una comunicazione a mezzo lettera raccomandata di esclusione dalla cessione;

8) mutui per i quali siano stati effettuati pagamenti parziali a fronte di rate non scadute.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Siena Mortgages 02-3 S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/1993 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», tutti gli altri diritti, derivanti alla Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. dai contratti di finanziamento, che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. ha ricevuto incarico da Siena Mortgages 02-3 S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della legge n. 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei finanziamenti dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Siena Mortgages 02-3 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. De Vido Andrea

M-7305 (A pagamento).

SIENA MORTGAGES 02-3 Società a responsabilità limitata

Sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03598620262

all'elenco generale di cui all'art. 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 32305

Partita I.V.A. n. 03598620262

Avviso di cessione di crediti pro-soluto
(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «Legge 130»)

La società Siena Mortgages 02-3 S.r.l., con sede legale in via V. Alfieri n. 1, Conegliano (TV), comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130, relativa a crediti ceduti da Banca Toscana S.p.a., Banca 121 S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. e Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130, concluso in data 27 giugno 2002 e con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca Toscana S.p.a. con sede in Corso n. 6, 50100 Firenze (Italia), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Banca Toscana S.p.a. derivanti da mutui fondiari e ipotecari, risultanti dai libri contabili di Banca Toscana S.p.a. al 25 giugno 2002, classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Banca Toscana S.p.a., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, e che presentino alla stessa data le seguenti caratteristiche (le quali sono da intendersi cumulative tra loro, salvo quando diversamente previsto):

1) mutui erogati ai sensi della normativa sul credito fondiario con margine di garanzia non inferiore al 20% ovvero mutui ipotecari, in entrambi i casi che siano:

a) tasso variabile, costituito dall'indice Ribor o Euribor più un' spread predefinito contrattualmente; ovvero

a) tasso misto con tasso d'ingresso non superiore a 8%;

2) mutui a scadenza mensile, trimestrale ovvero semestrale;

3) mutui intermediati, in sede di domanda, solo da filiali della Banca Toscana S.p.a., in lire o euro, con data di erogazione antecedente al 1° ottobre 2001;

4) mutui su immobili aventi caratteristiche residenziali, limitatamente alle categorie catastali A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9 e A11;

5) mutui in capo a persone fisiche che, in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991, così come aggiornata in data 7 agosto 1998, rientrano nel codice SAE (settore d'attività economica) 600 («famiglie consumatrici») (appartengono a questo sottosettore gli individui o i gruppi

di individui la cui funzione principale consiste nel consumare e, quindi, in particolare, gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditi, i beneficiari di altri trasferimenti e in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori (o anche piccoli imprenditori). Sono da ricomprendere in questo sottosettore anche le istituzioni sociali private di limitata importanza economica e il cui stato amministrativo al 25 giugno 2002 risulta di rischio ordinario (intendendosi per tali mutui in relazioni ai quali non vi sono rate non pagate né vi è alcun contenzioso in essere);

6) mutui con ogni rata scaduta entro il 25 giugno 2002 pagata;

7) mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico (intendendosi per tale un'ipoteca di primo grado ovvero un'ipoteca di grado successivo rispetto alla quale siano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente);

8) mutui che hanno un profilo di ammortamento alla «francese» (intendendosi per ammortamento alla «francese» il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito ed in una quota di interesse).

Risultano peraltro esclusi dalla cessione tutti i mutui che rispondono ai criteri di cui sopra e che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

1) mutui che siano stati erogati a dipendenti di Banca Toscana S.p.a. in servizio ovvero in riposo;

2) mutui che siano stati erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi di terzi o agevolazioni in conto interessi corrispettivi (mutui agevolati e convenzionati);

3) mutui che siano stati erogati con provvista su fondi esteri o su fondi di terzi;

4) mutui suppletivi (intendendosi per mutui suppletivi i mutui ulteriori concessi al beneficiario di un mutuo fondiario già concesso dalla Banca Toscana S.p.a. e garantito da ipoteca sul medesimo immobile su cui grava l'ipoteca a garanzia del mutuo suppletivo);

5) mutui che siano stati rinegoziati da tasso fisso a variabile;

6) mutui a tasso fisso che siano stati adeguati secondo la normativa antiusura;

7) mutui con riferimento ai quali è stata inviata ai relativi beneficiari una comunicazione a mezzo lettera raccomandata di esclusione dalla cessione;

8) mutui per i quali siano stati effettuati pagamenti parziali a fronte di rate non scadute. Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Siena Montgages 02-3 S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/1993 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», tutti gli altri diritti, derivanti alla Banca Toscana S.p.a. dai contratti di finanziamento, che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Banca Toscana S.p.a. ha ricevuto incarico da Siena Mortgages 02-3 S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della legge n. 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca Toscana S.p.a. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei finanziamenti dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Siena Mortgages 02-3 S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. De Vido Andrea

M-7306 (A pagamento).

SIENA MORTGAGES 02-3

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03598620262

all'elenco generale di cui all'art. 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 32305

Partita I.V.A. n. 03598620262

Avviso di cessione di crediti pro-soluto
(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «Legge 130»)

La società Siena Mortgages 02-3 S.r.l., con sede legale in via V. Alfieri n. 1, Conegliano (TV), comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130, relativa a crediti ceduti da Banca 121 S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca Toscana S.p.a. e Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130, concluso in data 27 giugno 2002 e con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca 121 S.p.a. con sede in strada provinciale Lecce, Surbo zona industriale, Lecce (Italia), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Banca 121 S.p.a. derivanti da mutui fondiari, risultanti dai libri contabili di Banca 121 S.p.a. al 25 giugno 2002, classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Banca 121 S.p.a., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, e che presentino alla stessa data le seguenti caratteristiche (le quali sono da intendersi cumulative tra loro, salvo quando diversamente previsto):

1) mutui erogati ai sensi della normativa sul credito fondiario con margine di garanzia non inferiore al 20% che siano:

a) tasso variabile, costituito dall'indice Ribor o Euribor più uno spread predefinito contrattualmente;

a) tasso misto (intendendosi per mutui a tasso misto i mutui con un periodo iniziale di applicabilità del tasso fisso successivamente al quale divengono a tasso variabile) con periodo iniziale inferiore o uguale a 5 anni e tasso d'ingresso non superiore a 8%;

a) tasso fisso con un tasso fra il 5,50%, 8%; ovvero modulari (intendendosi per mutui modulari i mutui con un periodo iniziale a tasso fisso o a tasso variabile e periodi successivi in occasione dei quali, con modalità predefinite contrattualmente, il cliente ha la facoltà di esercitare l'opzione tra (i) il tasso fisso rappresentato da un valore già conosciuto al momento della stipula del contratto o da un valore rilevato al momento di esercitare l'opzione e (ii) il tasso variabile costituito dall'indice e dallo spread concordato al momento della stipula del contratto);

2) mutui a scadenza mensile, trimestrale ovvero semestrale;

3) mutui erogati solo da Banca 121 S.p.a., in lire o euro, con data di erogazione sino al 31 maggio 2002;

4) mutui su immobili aventi caratteristiche residenziali, in capo a persone fisiche che, in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991, così come aggiornata in data 7 agosto 1998, rientrano nel codice SAB (sette d'attività economica) 600 («famiglie consumatrici») (appartengono a questo sottosettore gli individui o i gruppi di individui la cui funzione principale consiste nel consumare e, quindi, in particolare, gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditi, i beneficiari di altri trasferimenti e in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori (o anche piccoli imprenditori). Sono da ricomprendere in questo sottosettore anche le istituzioni sociali private di limitata importanza economica e il cui stato amministrativo al 25 giugno 2002 risulta di rischio ordinario (intendendosi per tali mutui in relazioni ai quali non vi sono rate non pagate né vi è alcun contenzioso in essere);

5) mutui che al 25 giugno 2002 (incluso) non presentavano rate scadute prima del 20 giugno 2002 e non pagate;

6) mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale un'ipoteca di primo grado ovvero un'ipoteca di grado successivo al primo nel caso in cui: (i) per le ipoteche precedenti siano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalle stesse; (ii) le ipoteche relative a finanziamenti ancora in essere, purché in favore della stessa banca, siano state costituite a garanzia di un debito residuo il cui ammontare in linea capitale sommato al debito residuo in linea capitale del mutuo oggetto della presente cessione non ecceda l'80% del valore del bene ipotecato;

7) mutui che hanno un profilo di ammortamento alla «francese» (intendendosi per ammortamento alla «francese» il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito ed in una quota di interesse);

8) mutui che derivino da contratto di mutuo fondiario in cui l'importo erogato non sia superiore a € 1.000.000,00.

Risultano peraltro esclusi dalla cessione tutti i mutui che rispondono ai criteri di cui sopra e che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

1) mutui che siano stati erogati a dipendenti o promotori finanziari di Banca 121 S.p.a. in servizio ovvero in riposo;

2) mutui che siano stati erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi di terzi o agevolazioni in conto interessi corrispettivi (mutui agevolati e convenzionati);

3) mutui che siano stati erogati con provvista su fondi esteri o su fondi di terzi;

4) mutui che siano stati rinegoziati da tasso fisso a variabile, al di fuori di quanto previsto nel contratto di mutuo originario;

5) mutui a tasso fisso che siano stati adeguati secondo la normativa antiusura;

6) mutui per cui siano stati effettuati pagamenti parziali a fronte di rate non scadute;

7) mutui che derivano da contratti di mutuo fondiario collegati a polizze per l'assicurazione temporanea caso morte.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Siena Mortgages 02-3 S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/1993 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», tutti gli altri diritti, derivanti alla Banca 121 S.p.a. dai contratti di finanziamento, che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Banca 121 S.p.a. ha ricevuto incarico da Siena Mortgages 02-3 S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della legge n. 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca 121 S.p.a. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei finanziamenti dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Siena Mortgages 02-3 S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. De Vido Andrea

M-7307 (A pagamento).

SIENA MORTGAGES 02-3 Società a responsabilità limitata

Sede legale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03598620262
all'elenco generale di cui all'art. 106
del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 32305
Partita I.V.A. n. 03598620262

Avviso di cessione di crediti pro-soluto
(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «Legge 130»)

La società Siena Mortgages 02-3 S.r.l., con sede legale in via V. Alfieri n. 1, Conegliano (TV), comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130, relativa a crediti ceduti da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca 121 S.p.a., Banca Toscana S.p.a. e Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130, concluso in data 27 giugno 2002 e con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Ban-

ca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con sede in piazza Salimbeni n. 3, Siena (Italia), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. derivanti da mutui fondiari, risultanti dai libri contabili di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. al 25 giugno 2002, classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, e che presentino alla stessa data le seguenti caratteristiche (le quali sono da intendersi cumulative tra loro, salvo quando diversamente previsto):

1) mutui erogati ai sensi della normativa sul credito fondiario con margine di garanzia non inferiore al 20% che siano:

a) tasso variabile, costituito dall'indice Ribor o Euribor più uno spread predefinito contrattualmente;

a) tasso misto (intendendosi per mutui a tasso misto i mutui con un periodo iniziale di applicabilità del tasso fisso successivamente al quale divengono a tasso variabile) con periodo iniziale non superiore a 5 anni e con tasso d'ingresso tra il 5,5%, 8%;

a) tasso fisso con un tasso fra il 5,5%, 8%; ovvero modulari (intendendosi per mutui modulari i mutui con un periodo iniziale di 1 o 2 anni a tasso fisso e periodi successivi in occasione dei quali, con modalità predefinite contrattualmente, il cliente ha facoltà di esercitare l'opzione tra (i) il tasso fisso rappresentato dall'Interest Rate Swap del momento più uno spread predefinito contrattualmente e (ii) il tasso variabile costituito dall'indice e dallo spread concordato) sui quali è già stata esercitata l'opzione oppure potrà esserlo entro il 30 aprile 2003 escluso;

2) mutui a scadenza mensile, trimestrale ovvero semestrale;

3) mutui intermediati, in sede di domanda, solo da filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., in lire o euro, con data di erogazione antecedente o uguale al 30 aprile 2001;

4) mutui su immobili aventi caratteristiche residenziali, limitatamente alle categorie catastali A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9 e A11;

5) mutui erogati in capo a persone fisiche che, in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991, così come aggiornata in data 7 agosto 1998, rientrano nel codice SAE (settore d'attività economica) 600 («famiglie consumatrici») (appartengono a questo sottosectore gli individui o i gruppi di individui la cui funzione principale consiste nel consumare e, quindi, in particolare, gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditi, i beneficiari di altri trasferimenti e in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori (o anche piccoli imprenditori). Sono da ricomprendere in questo sottosectore anche le istituzioni sociali private di limitata importanza economica) e il cui stato amministrativo al 25 giugno 2002 risulta di rischio ordinario (intendendosi per tali mutui in relazione ai quali non vi sono rate non pagate né vi è alcun contenzioso in essere);

6) mutui con ogni rata scaduta entro il 25 giugno 2002 pagata;

7) mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico (intendendosi per tale un'ipoteca di primo grado ovvero un'ipoteca di grado successivo al primo rispetto alla quale siano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente);

8) mutui che hanno un profilo di ammortamento alla «francese» (intendendosi per ammortamento alla «francese» il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito ed in una quota di interesse);

9) mutui con data di fine ammortamento posteriore o uguale al 30 giugno 2007.

Risultano peraltro esclusi dalla cessione tutti i mutui che rispondono ai criteri di cui sopra e che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

1) mutui che siano stati erogati a dipendenti del gruppo MPS in servizio ovvero in riposo;

2) mutui che siano stati erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi di terzi o agevolazioni in conto interessi corrispettivi (mutui agevolati e convenzionati);

3) mutui che siano stati erogati con provvista su fondi esteri o su fondi di terzi;

4) mutui suppletivi (intendendosi per mutui suppletivi i mutui ulteriori concessi al beneficiario di un mutuo fondiario già concesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. e garantito da ipoteca sul medesimo immobile su cui grava l'ipoteca a garanzia del mutuo suppletivo);

5) mutui che siano stati rinegoziati da tasso fisso a variabile;

6) mutui a tasso fisso che siano stati adeguati secondo la normativa antiusura;

7) mutui con riferimento ai quali è stata inviata ai relativi beneficiari una comunicazione a mezzo lettera raccomandata di esclusione dalla cessione;

8) mutui per i quali siano stati effettuati pagamenti parziali a fronte di rate non scadute.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Siena Montgages 02-3 S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/1993 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», tutti gli altri diritti, derivanti dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. dai contratti di finanziamento, che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. ha ricevuto incarico da Siena Montgages 02-3 S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della legge n. 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei finanziamenti dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Siena Mortgages 02-3 S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. De Vido Andrea

M-7308 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto 9 settembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno «non trasferibile» di L. 7.090.000, emesso in favore della Falber Confezioni S.r.l. con sede in Forlì dalla Duellv S.n.c. con sede in Empoli e tratto presso il Monte dei Paschi di Siena agenzia di Empoli.

Opposizione 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Daniela Polesello.

S-22561 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto NC. 689/02 del 19 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni 15, dell'assegno circolare n. 2500283970-2002135 00001832 di € 5.000,00 emesso il 15 maggio 2002 dalla Banca di Roma, dipendenza Aprilia, a favore di Notaio Antonino girato Martellucci Gianluca.

Avv. Stefano Palmieri.

S-22568 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. volontaria giurisdizione, con decreto 17 ottobre 2002, ha pronunciato l'inefficacia, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni, dei seguenti assegni circolari tutti emessi dalla banca Sanpaolo IMI, agenzia S. Maria C.V. e così descritti: 1) n. 3200030989 di € 8.689,1; 2) n. 32000990 di € 10.000; 3) n. 3200030991.

Opposizione nei termini di legge.

Notaio Decimo Antonio.

C-32292 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 15 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: numero otto effetti cambiari ipotecari di L. 25.000.000 (€ 12.911,42) ciascuno, emessi in Roma il 2 marzo 1994 con scadenza, rispettivamente, in data 15 luglio 1994 (quattro effetti), e in data 15 settembre 1994 (gli altri quattro), emessi a firma di Immobiliare Colle Fiorito S.r.l. a favore di Prado Edilizia S.r.l., con precisazione che sul retro riportano l'iscrizione ipotecaria al n. 00141 del 4 marzo 1994 presso la Conservatoria RR.II. di Roma.

Opposizione legale nei termini di legge.

Avv. Antonio Ferrara Fierro.

S-22524 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nola, con decreto 25 giugno 2002, ha pronunciato l'inefficacia di n. 12 effetti cambiari tutti di L. 2.500.000 con scadenze mensili dal 7 marzo 1991 al 7 gennaio 1992, e il 7 marzo 1992 a firma di Minichini Gennaro e a favore di De Sena Caterina.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Giuseppina D'Angelo.

C-32293 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 14 agosto 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 602334/21 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, con sede in Pistoia, filiale di Porta al Borgo, di € 1.597,21.

Opposizione giorni 90.

Venturi Roberto.

C-32295 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Palermo, in data 10 giugno 2002, ha decretato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 2975375 emesso dal Credito Italiano Medio Banca il 12 settembre 1994 recante un saldo apparente di € 8.415,00, disponendone il rilascio del duplicato trascorsi giorni 90 dalla data di affissione del decreto presso i locali dell'istituto emittente.

Romano Benedetta.

S-22558 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 3 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) libretto al portatore portante il n. 3100620 rilasciato dalla Banca Popolare dell'Emilia con intestazione «Adriano» per l'importo di € 1.924,16;

2) libretto al portatore portante il n. 1139070 rilasciato dalla Banca Popolare dell'Emilia con intestazione «Ilde» per l'importo di € 6.299,23. Opposizione legale entro 90 giorni.

Bologna, 31 ottobre 2002

Adriano Catalano Gonzaga.

B-636 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 1° ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 005-550-4000104-73 emesso da Unipol Banca agenzia Imola, via Appia denominato Maria Gremontieri con un saldo apparente di € 7.337,42.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Roberta Porro.

B-637 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto dell'11 settembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1307215 emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Monsummano Terme a favore di Magrini Leonardo di L. 5.000.000 pari ad € 2.582,28.

Opposizione giorni 90.

Leonardo Magrini.

C-32296 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 28 giugno 2002, il presidente del Tribunale di Monza, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4.001.849.07 sulla partita n. 66709149 emesso dalla Banca IntesaBci S.p.a. Rete Ambroveneto, di Monza, via San Paolo n. 1, portante un saldo di L. 25.000.000.

Eventuali opposizioni nei 90 giorni.

Monza, 30 ottobre 2002

Anna Maria Bisognin.

M-7289 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto 16 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 297 rappresentativo di n. 1 azione di € 619,75 (L. 1.200.000) della società Malaspina S.p.a., su ricorso proposto dal dott. Carluigi Patuzzi, e ne autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non sia proposta opposizione da parte del detentore.

Dott. Carluigi Patuzzi.

M-7290 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto 16 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 298 rappresentativo di n. 1 azione di € 619,75 (L. 1.200.000) della società Malaspina S.p.a. su ricorso proposto dalla signora Bruna Bracco, e ne autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non sia proposta opposizione da parte del detentore.

Bruna Bracco.

M-7291 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI NOVARA**

Il G.D, dott. E. Barelli Innocenti con decr. 17 ottobre 2002, R. succ. n. 6/02, ha dichiarato giacente l'eredità di Bionda Camana Ines nata il 28 luglio 1909 a Novara, ove deceduta il 9 settembre 2002, e ha nominato curatore l'avv. Marina Siniscalco con studio in Novara, corso F. Cavallotti n. 36.

Novara, 18 ottobre 2002

Il cancelliere: dott. Domenico Mina.

C-32297 (A pagamento).

Eredità beneficiata Gasponi Attilio

Per la liquidazione concorsuale eredità Gasponi Attilio nato a Lesegno 14 luglio 1944 deceduto 16 ottobre 1999 si invitano i creditori a presentare presso il notaio Cioccia di Fano viale Buoizzi 33 dichiarazioni con esatto ammontare del credito vantato entro trenta giorni.

Notaio Paolo Cioccia.

IG-662 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

Formazione di stato di graduazione di eredità di Puccini Omero

Ai sensi dell'art. 501 del Codice civile, il sottoscritto avv. Vittorio Sommariva notaio in Bologna, chiede la pubblicazione ai sensi e per gli effetti di legge di estratto del suo rogito in data 1° agosto 2002 rep. n. 116684, registrato all'Agenzia delle entrate, Ufficio di Bologna 4° il 5 agosto 2002 al n. 2723, portante formazione dello stato di graduazione nell'eredità relitta del defunto signor Puccini Omero nato a Montecatini Terme (Pistoia) l'8 maggio 1925, residente e domiciliato in vita a Casalecchio di Reno (Bologna), via Garibaldi n. 33, deceduto intestato a Bologna il 20 luglio 1994.

Nell'eredità giacente in oggetto l'attivo risulta di € 10.587,10 (diecimilacinquecentottantasette virgola dieci) compresi gli interessi al 6 maggio 2002, ai quali verranno ad aggiungersi quelli maturati e maturandi successivamente fino al giorno dell'estinzione della procedura, in libretto n. 3012682 della Banca Agricola Mantovana, 013, Bologna agenzia B, al netto da ritenute fiscali e spese alla medesima data.

Tale somma risulta dopo la detrazione delle spese della procedura in oggetto, già liquidate dal pretore di Bologna a favore del curatore.

Debbono essere detratti € 3.079,74 (tremilasettantanove virgola settantaquattro) per ulteriori spese della procedura, comprensive di quelle conseguenti al presente atto e sue pubblicazioni.

Verranno inoltre pagati in prededuzione € 7.002,72, (settemiladue virgola settantadue), equivalenti a L. 13.942.539 (tredicimilionovecentoquarantadue milacinquecentotrentanove), per canoni e spese di gestione relativi ai locali che il defunto già conduceva in locazione in Casalecchio di Reno, via Marconi n. 43, relativi al periodo successivo alla morte e pertanto a carico della curatela.

Il totale da ripartire risulta quindi di € 504,64 (cinquecentoquattro virgola sessantaquattro).

In privilegio vengono collocati i seguenti crediti, fra quelli di cui è pervenuta richiesta di collocazione nella procedura:

GE.RI.CO., Gestione Riscossione Tributi in Concessione S.p.a., con sede in Venezia:

registro tasse auto 1° em. 99 p. 95, € 17,30 (diciassette virgola trenta) pari a L. 33.490 (settimo grado);

interessi di mora, € 2,82 (due virgola ottantadue) pari a L. 5.463 (settimo grado);

I.N.P.S., contributo fisso gestione commercianti € 24,90 (ventiquattro virgola novanta) pari a L. 48.222 (ottavo grado);

I.R.P.E.F. 5° em. 88 p. 84 interessi e indennità di mora, € 200,36 (duecento virgola trentasei) pari a L. 387.960 (diciottesimo grado);

Ministero delle finanze, arretrati lavoro dipendente e interessi di mora maturati, € 715,52 (settecentoquindici virgola cinquantadue) pari a L. 1.385.437 (diciottesimo grado);

e così nel complesso vengono collocati in privilegio crediti per € 960,90 (novecentosessanta virgola novanta) pari a L. 1.860.572.

Di essi, le prime tre voci elencate (gradi 7° et 8°) verranno pagate integralmente.

Le altre (diciottesimo grado) verranno pagate utilizzando l'intero residuo attivo e quindi solo per il 57% (cinquantasette per cento), e quindi rispettivamente per € 110,39 (centodieci virgola trentanove) pari a L. 213.744 e per € 394,25 (trecentonovantaquattro virgola venticinque) pari a L. 763.374.

In chirografo vengono collocati tutti gli altri crediti per i quali è pervenuta richiesta di pagamento e precisamente:

GE.RI.CO., Gestione Riscossione Tributi in Concessione S.p.a., con sede in Venezia:

I.R.P.E.F. soprat. 5° em. 88 p. 84 e indennità di mora, € 58,03 (cinquantotto virgola zero tre) pari a L. 112.360;

registro tasse auto, interessi, soprattasse 1° em. 99 p. 95, € 12,57 (dodici virgola cinquantasette) pari a L. 24.330;

I.R.P.E.F. interessi e soprattasse 1° em. 99 p. 95 € 30,99 (trenta virgola novantatré) pari a L. 60.000;

relativi interessi di mora maturati, € 6,99 (sei virgola novantatré) pari a L. 13.526;

I.N.P.S., contributo fisso gestione commercianti € 24,90 (ventiquattro virgola novanta) pari a L. 48.222;

Touring Editore S.r.l., Milano, presso avv. Luigi E. Colombo, via Cernuschi n. 1, Milano, per fornitura merce, € 590,41 (cinquecento novanta virgola quarantuno) pari a L. 1.143.200;

Società Editrice Internazionale p.a., Torino, corso Regina Margherita n. 176, per fornitura merce, € 763,09 (settecentosessantatré virgola zero nove) pari a L. 1.477.550;

R.C.S. Libri e Grandi Opere S.p.a., Milano, via Mecenate n. 91, per fornitura merce € 7.935,92 (settemilanoventotrentacinque virgola novantadue) pari a L. 15.366.076;

Minerva Ingresso Libri S.r.l., Bologna, via Zanardi n. 60/3, per fornitura merce, € 971,15 (novecentosettantuno virgola quindici), pari a L. 1.880.403;

Gruppo Ugo Mursia Editore S.p.a., Milano, via Tadino n. 29, per fornitura merce, € 1.110,08 (millecentodieci virgola zero otto) pari a L. 2.149.421;

Giunti Gruppo Editoriale S.p.a. Firenze, via Bolognese n. 165, per fornitura merce, € 2.063,36 (duemilasestantatré virgola trentasei) pari a L. 3.995.227;

Garzanti Editore S.p.a., Milano, via Senato n. 25, per fornitura merce, € 980,55 (novecentotrenta virgola cinquantacinque) pari a L. 1.898.605;

Casa Editrice Libraiia Ulrico Hoepli S.p.a., Milano, via Mameli n. 13, per fornitura merce, € 513,69 (cinquecentotredici virgola sessantatré) pari a L. 994.650;

L'Editoriale S.r.l., Bologna, via dei Fornacai n. 25, per fornitura merce € 751,61 (settecentocinquanta virgola sessantuno) pari a L. 1.455.323;

Rolo Banca 1473 S.p.a., già Credito Romagnolo S.p.a., Bologna, via Rizzoli n. 34, per saldo passivo c/c n. 9873, agenzia di Casalecchio di Reno, € 13.000,46 (tredicimila virgola quarantasei) pari a L. 25.172.395;

E.D.I. FIN S.p.a./F.G. S.p.a./Bastelgi's/Carisbo S.p.a., Roma viale Ciamarra n. 260, per saldo passivo c/c n. 8823 Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., € 9.252,43 (novemiladuecentocinquanta due virgola quarantatré) pari a L. 17.915.199; non ammessa l'ulteriore richiesta di € 6.111,57 (seimilacentoundici virgola cinquantasette) ai sensi dell'art. 506 del Codice civile.

Tali crediti non verranno pagati per insufficienza dell'attivo.

(Firma illeggibile).

B-635 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Stante il ricorso presentato da avv. M. Di Rocco per dichiarazione di morto presunta di Severi Floriano nato a Badia Tedalda (AR) il 21 novembre 1951, codice fiscale SVRFRN51S21A541I in ultimo residente in Prato, via Clitumno n. 19, il presidente del Tribunale di Prato invita chiunque ne abbia notizie a farle pervenire al Tribunale di Prato entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Maria Di Rocco.

C-32294 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FAENZA

Prot. n. 4312.

Avviso di asta pubblica per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale posto in Faenza, piazza S. Giacomo della Penna n. 5/4

In conformità alla deliberazione consiliare n. 4312/406 del 26 settembre 2002, esecutiva ai sensi di legge ed alla determinazione del dirigente del Settore finanziario n. 291/211 dell'8 ottobre 2002, si rende noto che il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 11 presso la Residenza Municipale, si terrà un pubblico incanto per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale: fabbricato residenziale di tipologia «attergato di palazzo storico» in contro storico, Faenza, piazza Penna n. 5/4.

Dati catastali: l'immobile è censito nel N.C.E.U. di Faenza al foglio 149, mapp. 135 con i seguenti subalterni:

- sub 9 (cat. C/6, cl. 4, cons. 11 mq - Rendita, € 61,35);
- sub 10 (cat. C/6, cl. 4, cons. 24 mq - Rendita € 133,86);
- sub 11 (cat. A/4, cl. 4, vani 3,5 - Rendita € 253,06);
- sub 12 (cat. A/4, cl. 4, vani 3,5 - Rendita € 253,06).

Confini: l'immobile confina ad ovest con il fabbricato al numero civico 5/3 della stessa via, ad est con il fabbricato avente ingresso in via Castellani n. 22 e a nord est con ragioni Comune di Faenza (scuola elementare), salvo altri.

Destinazione urbanistica: nel P.R.G. vigente l'immobile in oggetto è interessato dall'art. 8 («Centro storico») e la tavola P4.1, contenente le «Categorie di intervento», ammette per tale immobile gli interventi di restauro scientifico, così come disciplinati con L.R. n. 47/1978 e successive modifiche ed integrazioni e dalla normativa del P.R.G. del Comune di Faenza.

Vincoli particolari: l'immobile in oggetto fa parte del complesso denominato «Palazzo Cavina» tutelato ai sensi dell'art. 13, comma 3 del decreto legislativo n. 490/1999 per effetto del D.M. 26 marzo 1980 ai sensi dell'art. 71 della legge n. 1089/1939. La Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali dell'Emilia Romagna ha affermato la compatibilità della destinazione residenziale con le caratteristiche storico-architettoniche del bene prescrivendo tuttavia che venga previsto ogni opportuno intervento manutentivo al fine di garantire la conservazione del bene e che siano evitate suddivisioni in ulteriori unità immobiliari. Per quanto concerne le condizioni di pubblica fruizione del bene di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 283 del 7 settembre 2000, la Soprintendenza, prendendo atto delle caratteristiche qualitativo-quantitative del bene, non ha formulato prescrizioni specifiche.

L'inosservanza delle Prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'alienazione rilasciata dalla competente Soprintendenza è sanzionata con la risoluzione del contratto di alienazione. La clausola risolutiva espressa sarà inserita nel contratto di alienazione.

Trattandosi di «bene culturale» ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 490/1999, l'atto di alienazione è soggetto a denuncia, ai sensi dell'art. 58 del predetto decreto legislativo e deve attivarsi la procedura per l'esercizio del diritto di prelazione spettante ai soggetti e secondo le modalità di cui agli articoli 59, 60, 61 del medesimo decreto legislativo n. 490/1999.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova attualmente e comprende gli elementi accessori (in particolare una cantina e due autorimesse) e le pertinenze ivi esistenti nonché vincoli, servitù e gravami di sorta. L'immobile è libero e non affittato.

La vendita comprende inoltre la cointeressenza, determinata ai sensi delle leggi vigenti in materia, sulle parti ed opere comuni con i fabbricati contigui.

Il Comune garantisce la piena disponibilità e libertà dell'immobile che non è sottoposto a vincoli pregiudizievoli.

L'asta si terrà con il metodo di estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo base d'asta è fissato in € 150.000,00 e saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo base dell'asta di importo minimo non inferiore a € 2.000,00. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte almeno di due concorrenti. L'aggiudicazione verrà fatta con un unico e definitivo esperimento. Il verbale di asta non tiene luogo di contratto.

Gli interessati all'incanto dovranno presentare, al fine dell'ammissione all'incanto stesso, un deposito cauzionale di € 15.000,00.

La cessione dell'immobile di cui al presente avviso d'asta è fuori campo I.V.A. per mancanza dell'elemento soggettivo (art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e successive modifiche ed integrazioni).

Gli interessati potranno visionare l'immobile dalle ore 9 alle ore 13 del giorno 28 novembre 2002. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle norme e condizioni previste nel Regolamento di contabilità generale dello Stato. Tutte le spese contrattuali e di trasferimento dell'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario, il quale è tenuto al pagamento del prezzo di cessione risultante dall'espletamento dell'asta nel termine di 30 (trenta) giorni dall'esecutività dell'atto di aggiudicazione, pena la decadenza, e comunque prima della stipula del contratto. La consegna dell'immobile avviene dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo di cessione. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio patrimonio del Comune di Faenza tel. 0546/691168 presso il quale è possibile la visione degli atti.

Faenza, 30 ottobre 2002

Il dirigente capo settore finanziario:
rag. Pier Paola Capra

C-32284 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Prot. n. 2587.

Avviso di asta pubblica per la vendita del fabbricato di proprietà comunale posto in Faenza, via Manara n. 18

In conformità alla deliberazione consiliare n. 2587/217 del 23 maggio 2002, esecutiva ai sensi di legge ed alle determinazioni del dirigente del Settore finanziario n. 174/211 del 20 giugno 2002 e n. 293/211 del 4 ottobre 2002, si rende noto che il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 11 presso la Residenza Municipale, si terrà un pubblico incanto per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale: fabbricato residenziale di tipologia a schiera in centro storico posto in Faenza, via Manara n. 18, confinante in unico corpo con la, via Manara e con le case contigue ai numeri civici 16 e 20 della stessa via, salvo altri.

Il fabbricato è censito nel N.C.E.U. al foglio 147, mapp. 255 (cat. A/5, cl. 2, vani 9 - Rendita € 301,61) ed è articolato su tre piani oltre a quello interrato.

La destinazione urbanistica del fabbricato, nel P.R.G. approvato con atto della giunta della Provincia di Ravenna n. 397/22571 del 29 aprile 1998 e successive varianti, è di «Residenza ed attività compatibili».

La Soprintendenza Regionale per i beni e le attività culturali dell'Emilia Romagna, con nota prot. n. 967 del 25 marzo 2002, ha affermato che l'immobile in oggetto non presenta i requisiti di interesse storico ed architettonico, ai sensi degli artt. 2 e 5 del decreto legislativo n. 490/1999.

Tuttavia la Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Ravenna ha segnalato l'opportunità che eventuali interventi di trasformazione del fabbricato in oggetto siano conservativi rispetto alla originalità delle strutture orizzontali e verticali. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova attualmente e comprende gli accessori e le pertinenze ivi esistenti nonché vincoli, servitù e gravami di sorta. Il Comune garantisce la piena disponibilità e libertà dell'immobile che non è sottoposto a vincoli pregiudizievoli, L'immobile è libero e non affittato.

L'asta si terrà con il metodo di estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Il prezzo base d'asta è fissato in € 165.000,00 e saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo base dell'asta di importo minimo non inferiore a € 2.000,00. Non

si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte almeno di due concorrenti. L'aggiudicazione verrà fatta con un unico e definitivo esperimento. Il verbale di asta non tiene luogo di contratto. Gli interessati all'incanto dovranno presentare, al fine dell'ammissione all'incanto stesso, un deposito cauzionale di € 16.500,00.

La cessione dell'immobile di cui al presente avviso d'asta è fuori campo I.V.A. per mancanza dell'elemento soggettivo (art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e successive modifiche ed integrazioni). Gli interessati potranno visionare l'immobile dalle ore 9 alle ore 13 del giorno 27 novembre 2002.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle norme e condizioni previste nel Regolamento di contabilità generale dello Stato. Tutte le spese contrattuali e di trasferimento dell'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario. Il prezzo di cessione risultante dall'espletamento dell'asta deve essere corrisposto nel termine di 30 (trenta) giorni dall'esecutività dell'atto di approvazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza, e comunque prima della stipula del contratto. La consegna dell'immobile avviene dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo di cessione. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio patrimonio del Comune di Faenza tel. 0546/691168, presso il quale è possibile la visione degli atti.

Faenza, 30 ottobre 2002

Il dirigente capo settore finanziario: rag. Pier Paola Capra.

C-32285 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI (Provincia di Siena)

San Casciano dei Bagni (SI), piazza della Repubblica n. 4
Tel. 057858027
Partita I.V.A. n. 00226360527

Il giorno 20 novembre 2002 alle ore 12, nel Palazzo Comunale avrà luogo l'asta pubblica con offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. e), R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'immobile posto in vendita è il seguente: edificio ex scuola, sito a San Casciano Bagni, fr. Celle sul Rigo, confinante con strada vicinale del Poggio, ed individuato al Nuovo catasto Urbano al foglio 43, particella 161, categoria B/5 classe unica, metri cubi 2642, rendita catastale € 2.456,06, superficie dei locali principali ed accessori mq 504, oltre a soffitta e locale di sgombero mq 161, resede di terreno mq 1210.

L'area su cui insiste l'immobile è classificata dal PDF vigente, zona F3/a, ed è possibile ottenere variante urbanistica per il cambio di destinazione d'uso.

Prezzo a base d'asta: € 558.000,00.

Chiunque intende partecipare all'asta dovrà presentare proposta d'acquisto irrevocabile redatta in competente carta da bollo entro e non oltre le ore 14 del giorno 19 novembre 2002.

Il prezzo dell'offerta dovrà essere superiore a quello a base d'asta.

Per partecipare alla gara è necessario presentare cauzione di € 58.000,00 oltre a deposito per spese contrattuali pari ad € 116.000,00 oltre all'autocertificazione come richiesto dal bando.

L'offerta dovrà essere indirizzata a «Comune di San Casciano dei Bagni, piazza della Repubblica n. 4, 53040 San Casciano dei Bagni (SI)».

Il bando integrale può essere richiesto al Comune, tel. 057858027 ed inoltre è disponibile al seguente indirizzo di internet: www.comune.sancascianoдебagni.si.it

Termine ridotto, art. 64 del regio decreto n. 827/24.

Responsabile del procedimento è il segretario comunale.

San Casciano dei Bagni, 28 ottobre 2002

Il segretario comunale: Antonio di Carlo.

C-32439 (A pagamento).

CASA DEL VECCHIO «P. PERAZZO»

San Germano Vercellese

Avviso d'asta pubblica

Il responsabile dell'area affari generali e finanze in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 9 del 2 giugno 2002, rende noto, che il giorno trenta del mese di novembre, alle ore dieci, presso la sala delle riunioni del Consiglio di amministrazione dello Casa del Vecchio «P. Perazzo», in San Germano Vercellese, via Vettignè n. 2, si procederà ad asta pubblica per la vendita di dodici lotti di area edificabile sita nel Comune di Salasco, superficie complessiva mq 12.879, globalmente aventi destinazione d'uso urbanistica a usi residenziali e ricadenti in superfici indicate come aree di espansione (AE), art. 35 della N.A., If = 0.5 mc/mq, tipologia uni-bifamiliare isolata o a schiera, per un prezzo complessivo base d'asta di € 167.427,00.

L'asta pubblica sarà tenuta, per ogni singolo lotto separatamente, con il metodo delle offerte segrete al rialzo da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso per ogni lotto, ex artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per le necessarie informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente: tel. 0161/95162, fax 0161/933714.

San Germano Vercellese, 17 ottobre 2002

Il responsabile area affari generali e finanze:
Francesco Biolé

C-32524 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE CONGIUNTA IN MATERIA DI ARMAMENTI Amministrazione esecutiva - Ufficio centrale

Avviso di gara - Richiesta di interesse COS/2118

1. Autorità stipulante: Occar-EA.
2. Indirizzo: Occar-EA Central Office, Godesberger Allee 140, 53175 Bonn, Germania, telefono +49 228/5502133, fax +49 228/5502140, e-mail: sfriedrichs@occar-ea.org
3. Riferimento numero: COS/2118.
4. Oggetto: studio per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'Occar. L'Occar è l'Organizzazione per la Cooperazione Congiunta in Materia di Armamenti sostenuta da quattro nazioni: Francia, Germania, Italia e Regno Unito. L'Ufficio centrale è situato in Bonn, Germania, insieme con alcune divisioni di programma. Altre divisioni di programma sono situate in Francia.

Lo studio dovrà fornire al Consiglio di sorveglianza dell'OCCAR un accertamento indipendente sulla efficienza e l'efficacia dell'organizzazione e dovrà contenere proposte per migliorare i citati parametri. Dovrà inoltre essere inclusa una analisi dei processi e delle risorse umane relative all'Occar-EA ed una disamina del flusso comunicativo interno ed il rapporto di relazione esterno con le nazioni fondatrici. Lo studio dovrà porre in luce quelle aree in cui dovranno essere apportati i miglioramenti, a prescindere dalla loro natura, al fine di migliorare ulteriormente l'attività collaborativa di gestione delle divisioni di programma che operano all'interno dell'organizzazione.

Per ulteriori informazioni circa l'organizzazione visitare il sito web: www.occar-ea.org Il testo completo e dettagliato per l'esecuzione del presente studio sarà fornito con la lettera di invito per la partecipazione alla gara.

5. Procedura: procedure attuative e regolamentari dell'OCCAR.

6. Data limite per la manifestazione di interesse: 15 novembre 2002.

7. Prevista data per l'inoltro dei documenti di gara: 20 novembre 2002.

8. Prevista gara: 20 dicembre 2002.

9. Requisiti:

l'interessamento (e le offerte) dovranno essere prodotte in lingua inglese;

i potenziali concorrenti dovranno inoltre produrre:

il bilancio della società;

prova di «expertise», studi effettuati in precedenza nella specifica area-riferenze.

È desiderabile un team multilingue (inglese, francese, tedesco, italiano).

Corporate Support Division: Susanne Friedrichs.

C-32769 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a procedura negoziata
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/95)

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, Italia, piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, Italia, tel. 02/8511252, telefax 02/8511231.

2. Natura dell'appalto: servizi assicurativi. Cat 6/A n. C.P.C. ex 81/812.

3. Luogo di esecuzione: Italia-Milano.

4. Per memoria.

5. Appalto per il collocamento di polizze assicurative suddivise come segue: per i rischi:

1) responsabilità civile verso terzi e dipendenti;

2) responsabilità civile verso terzi di II Layer;

3) All Risks Property;

4) RCV;

5) furto;

6) responsabilità civile auto;

7) Kasko dipendenti in reperibilità;

8) infortuni dipendenti in reperibilità e Consiglio di amministrazione.

Il servizio può essere assolto solo da società regolarmente autorizzate all'esercizio dell'assicurazione nei rami ad oggetto.

Non è possibile presentare offerte per singole polizze.

6. Deroga all'uso di specifiche europea: no.

7. Durata dell'appalto.

Le polizze avranno durata triennale con facoltà per il solo soggetto aggiudicatore di disdetta annuale.

La decorrenza del triennio è prevista per tutte le polizze alle ore 24 del 31 dicembre 2002.

8. —:

a) termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione alla gara: Le domande, redatte su carta intestata del Soggetto richiedente e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 novembre 2002. Le stesse, con gli allegati richiesti, dovranno essere contenute in plico sigillato. La sigillatura potrà essere effettuata con ceralacca o, in alternativa, con timbro e firma del rappresentante;

b) indirizzo: F.N.M.E. S.p.a., Ufficio protocollo, piazza Cadorna n. 14, 20123 Milano;

c) lingua: la domanda e tutte le dichiarazioni richieste devono essere scritte in lingua italiana.

9. Non applicabile.

10. Modalità di pagamento: il premio per singola polizza verrà pagato secondo le norme di legge per quanto riguarda le polizze RCA per tutte le altre in due semestralità anticipate. Le regolazioni verranno pagate entro il primo semestre dell'anno successivo a quello cui la regolazione fa riferimento.

11. Forma giuridica degli imprenditori: tutte le forme di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Non è consentita la contemporanea partecipazione in forma singola e associata.

12. Informazioni riguardanti il prestatore di servizi:

a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente dichiarazione, atta a dimostrare il possesso dei requisiti minimi necessari per essere successivamente invitati a presentare offerta:

12.1) dichiarazione redatta su carta intestata del soggetto richiedente sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'esercizio delle assicurazioni e l'indicazione dei nominativi delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare il soggetto richiedente;

e) di avere in Italia o negli altri Paesi dell'Unione europea un portafoglio superiore a € 900.000.000 di premi totali raccolti nel ramo danni effettuata per l'anno 2001;

d) di essere autorizzati all'esercizio in Italia di tutti i rami assicurativi di cui è gara;

e) di avere o di essere disponibili ad aprire in caso di aggiudicazione una sede ed un ispettorato sinistri in Milano;

12.2) nel caso di costituenda Associazione Temporanea di Imprese, la domanda di partecipazione redatta su carta intestata dell'impresa capogruppo, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi e dovrà contenere, oltre all'individuazione della impresa capogruppo, l'indicazione della quota che verrà assunta da ogni impresa associata.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, le imprese associate/associande dovranno comunque presentare tutte le dichiarazioni sopra elencate.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione Associazioni Temporanee di tipo orizzontale, sono invece escluse forme di tipo verticale pertanto tutte le imprese dovranno dichiarare il possesso dell'abilitazione ad esercitare l'assicurazione in tutti i rami di cui è gara.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese di tipo orizzontale quindi la impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti di idoneità tecnico economica di cui al punto 12.1, lettere c) nella misura almeno del 60%; ed ognuna delle imprese mandanti nella misura del 20%; gli ulteriori requisiti di cui al punto 12.1 dovranno essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

13. Non applicabile.

14. Non applicabile.

15 Altre informazioni:

a) il presente bando di gara non vincola F.N.M.E. al successivo svolgimento della gara;

b) tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate al responsabile del procedimento di gara esclusivamente a mezzo fax e saranno riscontrate con lo stesso mezzo. In mancanza, le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara;

c) il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge 241/90 e il dott. Massimo Stoppini;

d) il soggetto aggiudicatore è assistito da Marsh S.p.a. broker incaricato da F.N.M.E. ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/84.

16. Non applicabile.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 30 ottobre 2002.

18. Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 30 ottobre 2002.

Il presidente di F.N.M.E.: ing. dott. Norberto Achille.

M-7284 (A pagamento).

TEA - Territorio Energia Ambiente

Mantova, vicolo Stretto n. 12

Bando di gara d'appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Tea S.p.a., vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/233224. Indirizzo internet (URL) www.teaspa.it

Servizio responsabile: Ufficio approvvigionamenti;

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Tea S.p.a., Servizio affari generali e legali, vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova, Italia; telefono 0376/233224; telefax 0376/321234; indirizzo internet www.teaspa.it

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come punto I.2);

I.4) indirizzo al quale inviare le offerte: Tea S.p.a., Ufficio protocollo, vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova, Italia;

I.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione:

II.1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di carburanti per autotrazione necessari al parco automezzi di Tea S.p.a.;

II.1.7) luogo di consegna delle forniture: consegna dei carburanti presso gli impianti di stoccaggio/erogazione di Tea S.p.a. siti in Mantova in vicolo Stretto n. 12 e in strada Soave n. 1. Codice NUTS IT20B;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti: C.P.A.: 23.20;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2) entità dell'appalto:

II.2.1) entità totale: quantità di carburanti previste, indicative e non vincolanti: 650.000 litri di gasolio BTZ per autotrazione e 100.000 litri di benzina verde. Ammontare presunto € 560.966,50 oltre I.V.A.;

II.2.2) opzioni: descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: alla scadenza dell'anno, Tea S.p.a. potrà prorogare di tre mesi la fornitura in oggetto alle medesime condizioni praticate in sede di offerta;

II.3) durata dell'appalto: 12 mesi con inizio il 1° gennaio 2003 e fine il 31 dicembre 2003.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: è richiesta cauzione provvisoria di € 11.219,33 da prestarsi congiuntamente all'offerta. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: fondi di bilancio di Tea S.p.a., pagamento a 90 giorni data fattura fine mese;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni. Non è consentito ad una stessa ditta di partecipare contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né di partecipare contemporaneamente in più associazioni temporanee di imprese;

III.2) condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: le ditte interessate dovranno presentare, pena la non ammissione alla gara, unitamente all'offerta le dichiarazioni e la documentazione elencate nel documento «Norme di gara»;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: vedi dichiarazioni e documentazione di cui al punto III.2.1);

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: vedi dichiarazioni e documentazione di cui al punto III.2.1);

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: vedi dichiarazioni e documentazione di cui al punto III.2.1).

Sezione IV: procedure:

IV.1) Tipo di procedura: aperta;

IV.1.3) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: nessuna;
IV.1.3.1) avviso indicativo concernente lo stesso appalto: non è stato pubblicato avviso indicativo;

IV.2) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: i documenti «capitolato per la fornitura» e «Norme di gara» sono ritirabili gratuitamente, previa richiesta scritta, fino al termine ultimo di presentazione offerta presso il Servizio affari generali di Tea S.p.a. all'indirizzo indicato al punto I.2);

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 20 dicembre 2002, ore 12;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: lingua italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni solari dalla data di svolgimento della gara;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatari muniti di regolare procura;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: 23 dicembre 2002, ore 9 presso la sede di Tea S.p.a. sita in Mantova, vicolo Stretto n. 12.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.1) trattasi di bando non obbligatorio: no;

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? no;

VI.4) informazioni complementari: l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta che formulerà l'offerta complessivamente più conveniente, derivante dalla moltiplicazione dei quantitativi di carburante indicati nel bando di gara per il «Prezzo Italia» rilevato dalla Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie del Minindustria (al solo fine dell'espletamento della gara si farà riferimento ai prezzi pubblicati sulla Staffetta Quotidiana del 2 ottobre 2002) al netto di imposte, I.V.A. ed accise, nonché dei ribassi offerti. L'aggiudicatario dovrà mantenere fissi ed invariabili gli sconti percentuali offerti in sede di gara per tutta la durata della fornitura. Si informa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 che i dati forniti dai partecipanti sono trattati da Tea S.p.a. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Tea S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per irregolarità formale, per motivi di opportunità, convenienza o qualora ritenesse le offerte pervenute non congrue. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98;

VI.5) data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 28 ottobre 2002.

Mantova, 28 ottobre 2002

Il presidente: dott. Arnaldo Veronesi.

S-22556 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Provinciale di Genova**

Genova, via Cadorna n. 5

Tel. 010/53821

Bando di gara a pubblico incanto per la fornitura di elementi d'arredo

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto nazionale della Previdenza sociale, Direzione provinciale di Genova, via Cadorna n. 5, 16121 Genova (Italia), tel. 010/5382345, fax 010/5382440.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Luogo di consegna della fornitura: nuova sede Direzione provinciale di Genova, via D'Annunzio n. 80, 16100 Genova.

4. Natura, quantità e caratteristiche dei prodotti da fornire: fornitura in opera di mobili per ufficio per n. 280 postazioni di lavoro e arredi vari, come meglio indicato nelle specifiche tecniche allegate alle condizioni speciali di fornitura.

5. Importo dell'appalto: acquisto per un importo presunto di € 270.000 I.V.A. esclusa.

L'I.N.P.S. si riserva la facoltà di ordinare alla ditta aggiudicataria una minore o maggiore quantità di arredi fino al limite massimo del 20% in più o in meno dell'importo di aggiudicazione. È esclusa la possibilità di presentare offerta per una sola parte della fornitura.

6. Termine di consegna: presumibilmente entro il secondo trimestre 2003.

7. Documenti di gara: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, le condizioni speciali di fornitura e le specifiche tecniche sono visibili presso Ufficio amministrazione e acquisizione risorse, sede I.N.P.S. di Genova, nei giorni e nelle ore sotto indicate; è possibile ritirarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso ufficio sito in via Cadorna n. 5, 2° piano, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 14, sabato escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, almeno 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara non è disponibile sul sito internet.

8. Raggruppamento di imprese: è consentita la partecipazione di imprese singole o raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato in sede di partecipazione alla gara, ove dovranno essere indicati tutti i costituenti il raggruppamento e quello designato capogruppo. Non è ammessa la partecipazione di imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti. Non sono ammessi raggruppamenti verticali di imprese.

9. Termine per la ricezione delle offerte:

9.1) termine di presentazione delle offerte: ore 12 dell'11 dicembre 2002;

9.2) indirizzo: I.N.P.S. sede Genova, via L. Cadorna n. 5, 16121;

9.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 7. del presente bando;

9.4) apertura delle offerte: ore 11 del 12 dicembre 2002;

9.5) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: lingua italiana; se straniera, traduzione giurata.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata in base all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, con relative modifiche e variazioni introdotte dal decreto legislativo n. 402/98, e dell'art. 27, punto 2, lett. b) del vigente R.O.F. dell'istituto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti parametri:

a) prezzo punti 50;

b) qualità dei materiali punti 25;

c) caratteristiche tecnico-costruttive punti 18;

d) estetica funzionalità e ISO punti 7;

Totale punti 100.

Nota bene: I punteggi di cui ai numeri: b), c), d) saranno assegnati prima dell'apertura dell'offerta economica.

L'amministrazione, prima di respingere eventuali offerte anomale, si riserva la facoltà di richiedere per iscritto, all'offerente, le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta stessa. L'aggiudicazione sarà subordinata alla verifica dei requisiti antimafia, della regolarità contributiva e di quant'altro autocertificato in sede d'offerta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta più bassa risulti superiore all'importo di spesa autorizzato.

La lettera di aggiudicazione terrà luogo di contratto.

11. L'offerta avrà validità di 90 giorni dalla data di apertura delle offerte pervenute.

12. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

12.1) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo presunto dell'appalto, costituita alternativamente:

a) versamento sul c/c bancario n. 6532 intestato all'I.N.P.S. presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Genova (Italia);

b) fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità 90 giorni dalla data di presentazione;

12.2) alla ditta aggiudicataria sarà richiesto un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo dell'appalto.

13. Documenti in carta libera da allegare, in busta separata, all'offerta:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificato equipollente di cui all'art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/92: di data non anteriore a 6 mesi, in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) istanza di partecipazione e dichiarazione unica di responsabilità rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, che attestino, tra l'altro:

a) che non si trova nelle condizioni ostative previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 lettere a-f;

b) che sono rispettate le indicazioni della legge n. 68/99;

c) il numero di iscrizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. e le sedi presso le quali sono versati i relativi contributi;

d) il fatturato dell'ultimo triennio (1999-2000-2001), con l'importo relativo ad ogni anno di riferimento, nonché l'elenco delle principali forniture di elementi di arredo fissi e mobili effettuate nel medesimo periodo con l'indicazione degli importi, delle date di consegna e dei destinatari pubblici e privati. Il fatturato medio degli ultimi tre esercizi finanziari, relativo a forniture analoghe, non potrà essere inferiore a € 350.000;

e) l'indirizzo, comprensivo di recapito telefonico e numero di fax cui inviare eventuali comunicazioni urgenti.

Per la partecipazione alla gara saranno accettate le dichiarazioni redatte con le modalità previste dalla legge n. 127/97, art. 3, comma 11, come modificato dalla legge n. 191/98, art. 2, comma 10, ovvero decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La mancata, incompleta o inesatta presentazione della documentazione richiesta o la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto di invocare, nei casi più gravi, l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 489 del codice penale;

3) la copia della certificazione di qualità ISO 9002, rilasciata a nome della ditta, se in possesso;

4) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

5) certificazione rilasciata dagli uffici competenti ex art. 17, legge n. 68/99, se rientrante nei limiti di legge.

14. Responsabile del procedimento: signora Rosa Maria Bruno.

15. Data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE: 17 ottobre 2002.

16. Altre informazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata,

d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

e) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dalle condizioni speciali di fornitura;

f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

g) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

h) il presente bando è affisso dal 28 ottobre 2002 all'albo pretorio del Comune di Genova, viene pubblicato mediante i sistemi informatici e mediatici previsti dalla normativa.

Altre indicazioni saranno precisate nel disciplinare di gara e nelle «Condizioni speciali di fornitura» ad esso allegate. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

I.N.P.S. Direzione provinciale di Genova, Ufficio acquisizione e gestione risorse strumentali, tel. 010-5382279-5382345, fax 0105382440;

I.N.P.S. A.P.T.E. Regionale per la Liguria, tel. 010-543072/010-5442728; fax 010-5442732.

Li, 25 ottobre 2002

Il direttore: A. Lo Pumo.

G-689 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Polizia Municipale
 Piazza Maggiore n. 6

Avviso di asta pubblica per l'appalto della fornitura di apparecchiature ed arredi tecnici dedicati alla nuova centrale operativa del Comando di Polizia Municipale, comprensivo di: fornitura di apparati ed arredi, loro installazione, lavori di predisposizione impiantistica, opere edili accessorie, configurazione del sistema, formazione ed assistenza al personale nella fase di avviamento, garanzia annuale o triennale come da specifiche descritte nel capitolato d'appalto.

1. Questo Comune procederà all'esperienza di un'asta pubblica, per l'appalto della fornitura di apparecchiature ed arredi tecnici dedicati alla nuova centrale operativa del Comando di Polizia Municipale, comprensivo di: fornitura di apparati ed arredi, loro installazione, lavori di predisposizione impiantistica, opere edili accessorie, configurazione del sistema, formazione ed assistenza al personale nella fase di avviamento, garanzia annuale o triennale come da specifiche descritte nel capitolato d'appalto. Prezzo a base d'asta € 249.500,00 esclusi oneri fiscali.

2. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo la procedura del pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e specifiche descritti nel capitolato d'appalto.

3. Il luogo della consegna, installazione e configurazione del sistema è il Comune di Bologna, presso Comando Polizia Municipale situato in via Ferrari n. 42.

4. Il termine ultimo per il completamento della fornitura, l'installazione e configurazione del sistema, è il 60° giorno dalla stipulazione del contratto.

5. Questo appalto si svolge conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 16, 19, 21 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni e al regolamento comunale di contratti.

6. È ammesso il subappalto esclusivamente per la realizzazione dei lavori accessori di cui ai moduli 4 e 5 (allegati D ed E del capitolato speciale d'appalto).

7. Alla gara non è ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese/società che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese/società che si trovano in dette condizioni. Non è ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in Riunione Temporanea di Imprese) di consorzi e imprese/società a essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese/società aderenti ai consorzi. Non è ammessa la compartecipazione di imprese/società controllanti e controllate qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

8. Copia del capitolato speciale, consultabile nel sito web del Comune di Bologna al seguente indirizzo:

<http://www.comune.bologna.it/bologna/comune/appalti.htm> potrà essere richiesto al Reparto logistico, via Fioravanti n. 20, tel. 051/6316614-15-16, fax 051/6316617, entro e non oltre il 6 dicembre 2002.

9. Le buste contenenti la documentazione amministrativa, verranno aperte il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 10, presso l'ufficio del direttore del Settore Polizia Municipale situato in piazza Maggiore n. 6. Sarà data ai concorrenti comunicazione della data in cui saranno aperte le buste contenenti le offerte economiche.

10. Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle buste citate nel precedente punto 8. i legali, rappresentanti/incaricati muniti di procura legalizzata delle imprese/società partecipanti.

11. I concorrenti dovranno recapitare, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 2002, direttamente, a mezzo raccomandata, corriere o al recapito autorizzato, un piego sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura «Offerta per la gara del giorno 21 dicembre 2002 alle ore 12 per l'appalto della fornitura di apparati ed arredi, loro installazione, lavori di predisposizione impiantistica, opere edili accessorie, configurazione del sistema, formazione ed assistenza al personale nella fase di avviamento, garanzia annuale o triennale co-

me da specifiche descritte nel capitolato d'appalto, prezzo a base d'asta € 249.500,00 esclusi oneri fiscali», indirizzato a Comune di Bologna, Settore Polizia Municipale, Reparto logistico presso protocollo generale, via Ugo Bassi n. 2/C, 40121 Bologna.

12. Il recapito del piego entro i termini è a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

13. Le offerte dovranno essere formulate in lingua italiana.

14. Il suddetto piego dovrà contenere a pena di esclusione:

una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «offerta economica» e contenente l'offerta economica formulata in cifre e in lettere sottoscritta in esteso dal legale rappresentante dell'impresa o società partecipante.

L'offerta economica, in carta legale, dovrà essere formulata utilizzando il modulo allegato al capitolato speciale, o similare;

una seconda busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «offerta tecnico qualitativa» e contenente la formulazione dell'offerta tecnico qualitativa, secondo i criteri di cui ai punti: 1 (qualità tecnica e funzionale); 2 (qualità dei servizi di formazione ed assistenza e garanzie aggiuntive); 3 (curriculum e referenze) indicati nel capitolato speciale d'appalto;

capitolato d'oneri speciale controfirmato in ogni sua pagina per integrale accettazione;

attestazione di presa visione e sopralluogo;

istanza di partecipazione alla gara su carta legale, in cui il legale rappresentante dell'impresa/società concorrente, a pena di esclusione contestualmente dichiarati:

a) le generalità, di chi ha la rappresentanza dell'impresa interessata;

b) l'iscrizione al registro delle imprese con indicata:

l'attività e la data di inizio;

generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;

esercizio, da almeno tre anni, di attività analoga all'oggetto della gara;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) l'iscrizione nel registro prefettizio per le società cooperative;

d) l'insussistenza delle cause di esclusione di partecipazione alle gare previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

e) se trattasi di impresa/società in cui uno o più legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese/società, l'elenco, a pena di esclusione, delle altre imprese/società in cui i legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza, indicandone per ciascuna l'esatta ragione sociale; qualora tale condizione non sussista, a pena di esclusione, che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa/società riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese/società;

f) se trattasi di impresa/società aderente a uno o più consorzi, a pena di esclusione, l'esatta ragione sociale dei consorzi ai quali l'impresa/società aderisce; qualora tale condizione non sussista, a pena di esclusione, che l'impresa/società non aderisce a nessun consorzio;

g) il rispetto tassativo da parte dell'impresa/società concorrente del contratto nazionale di lavoro di settore, degli accordi sindacali e/o locali integrativi, delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e di ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

h) di non trovarsi nello stato di impresa/società controllante e/o controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, che comporti una incidenza operativa e gestionale della controllante sulla controllata; qualora tale condizione sussista, a pena di esclusione, l'elenco delle imprese/società controllanti e/o controllate con incidenza operativa e gestionale della controllante sulla controllata;

i) di aver preso visione e di accettare integralmente il capitolato d'oneri speciale;

l) che all'impresa non è stata irrogata alcuna, delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

m) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, ovvero di non essere tenuto al rispetto della normativa; successivamente tale dichiarazione dovrà essere integrata con apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68;

n) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli esercizi 1999/2000/2001 di importo complessivo almeno pari o superiore al doppio all'importo a base di gara;

o) il fatturato specifico negli esercizi 1999/2000/2001 per forniture analoghe a quelle oggetto di gara, di importo complessivo almeno pari all'importo a base di gara;

p) che gli apparati proposti sono in possesso di certificazione ISO 9000 e che l'impresa dispone di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme europea della serie, UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni;

q) che per eventuali riparazioni nel periodo della garanzia, sarà utilizzato materiale originale della marca dell'apparato proposto, quali software, ricambi ecc;

r) il possesso dei requisiti previsti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per le realizzazioni dei lavori accessori descritti negli allegati D ed E del capitolato speciale d'appalto, ovvero in mancanza dei predetti requisiti, la volontà di subappaltare l'esecuzione di detti lavori ad imprese, da indicare, in possesso dei requisiti prescritti;

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

L'amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per i sei mesi successivi dalla data di presentazione della stessa.

16. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta purché idonea.

17. Le modalità di pagamento della fornitura sono descritte nel relativo capitolato speciale.

Raggruppamenti di imprese:

a) sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; ciascuna impresa dovrà presentare tutta la documentazione richiesta;

b) in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, i requisiti di cui ai punti n) e o), dovranno essere posseduti ciascuno per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola impresa associata;

c) la capogruppo, dovrà, inoltre, presentare il mandato conferitole dalle imprese mandanti, la procura relativa a detto mandato a-presentare la richiesta di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

d) l'offerta congiunta, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa;

e) in caso di aggiudicazione, le imprese dovranno conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10, comma 2 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) l'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento non potrà fare parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa.

17. L'aggiudicatario, dovrà, presentare, all'atto della stipulazione, una polizza assicurativa pari ad € 100.000,00, di durata non inferiore a mesi 6, a tutela delle strutture comunali e arredi forniti, per danni di qualsiasi tipo. Tale polizza sarà restituita una volta completata la fornitura, l'installazione e la configurazione del sistema;

18. L'aggiudicatario a garanzia degli obblighi contrattuali, dovrà presentare, all'atto della stipulazione, fidejussione bancaria o assicurativa, a prima richiesta per un valore pari al 10% dell'importo presunto di gara.

19. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, l'imposta di bollo e l'imposta di registro calcolate secondo la vigente normativa.

20. L'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. è a carico del Comune.

Per eventuali informazioni sarà possibile rivolgersi entro e non oltre il giorno 11 dicembre 2002 a:

parte amministrativa, Settore Polizia Municipale, isp. Paolo Tinti, tel. 051/6316614, fax 051/6316617;

parte tecnica, Settore ingegneria civile, per. ind. G. Porcellini, tel. 051/203484.

a ogni richiesta scritta sarà data risposta scritta entro e non oltre il 14 dicembre 2002.

Indirizzo internet: <http://www.comune.bologna.it/bologna/comune/appalti.htm>

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 29 ottobre 2002.

Bologna, 29 ottobre 2002

Il direttore: dott. Stefano Lucci.

B-634 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Comunicato

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato «Ipsia», 2° lotto nel Comune di Pomezia.

Importo base gara € 1.287.002,37 + € 88.286,51 per oneri di sicurezza.

Procedura: art. 21, comma 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Gara espletata il 6 agosto 2002 e seguenti.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) Borelli S.r.l.; 2) C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.r.l.; 3) A.T.I. Aerimpianti S.p.a., Eco S.r.l.; 4) Enea S.r.l.; 5) Partenopea Costruzioni S.r.l.; 6) A.T.I. Newedil S.r.l., N.I.C.E. S.n.c., Edil Magica; 7) I.CO. Immobiliari Costruzioni S.r.l.; 8) FAM S.r.l.; 9) Emini Costruzioni S.r.l.; 10) A.T.I. MGM Costruzioni, Elettrosystem; 11) Vittigli Costruzioni S.r.l.; 12) A.T.I. Impregeco S.a.s., D.L. Costruzioni S.a.s.; 13) Ricci Costruzioni 1986 S.r.l.; 14) Costruzioni Frattini S.r.l.; 15) Mancini Costruzioni S.r.l.; 16) A.T.I. Appalti Costruzioni Edili A.C.E. S.r.l., Margutta Costruzioni S.r.l.; 17) R.C.A. Romana Costruzioni Appalti S.r.l.; 18) A.T.I. FIN.SE.CO. S.r.l., Cogecar S.r.l.; 19) A.T.I. DO.CO.FA S.r.l., CO.DO.CLA S.r.l.; 20) D'Ortenzi Mario; 21) A.T.I. Costruzioni D'Ortenzi Virginio, Macop S.r.l.; 22) A.T.I. La Rocca S.r.l., Quadri, Anfrado; 23) Accarino Costruzioni S.n.c.; 24) R.IM.A.C. Romana Immobiliare Appalti e Costruzioni; 25) Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; 26) Pennacchi Cesare; 27) GEO. Cesare Franco Patrizi; 28) CO.GE.FI. S.r.l.; 29) Confettura Emanuele; 30) Cosbeton S.r.l.; 31) Guido Troiani S.n.c.; 32) CO.GE.I. S.r.l.; 33) Presimp S.r.l.; 34) A.T.I. Giancamilli Appalti S.r.l.; 35) C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni a r.l.; 36) Cost. Edil S.r.l.; 37) Belardo Felice; 38) S.A.C.E.D S.r.l.; 39) I.C.O.M. S.r.l.; 40) Union BE.CA. Costruzioni S.r.l.; 41) Generalavori S.r.l.; 42) Mixer S.r.l.; 43) Euroavori S.r.l.; 44) Eurocos S.r.l.; 45) Sicap S.r.l.; 46) Effegi Costruzioni S.r.l.; 47) Cava Precicchia S.r.l.; 48) A.T.I. Galletti-Cesino-Lombardozzi; 49) Impredil Costruzioni S.r.l.; 50) Elco Sinergo S.r.l.; 51) Elettrobeton Sud S.p.a.; 52) Italtelco S.r.l.; 53) Edil Impianti S.r.l.; 54) SO.CO.ME. S.r.l.; 55) Marchetti e C. S.r.l.; 56) CO.E.D. S.r.l.; 57) Ceap S.r.l.; 58) A.T.I. Iper S.r.l., Immobiliare Simone; 59) Sigear S.r.l.; 60) Improject S.r.l.; 61) CO.GE.A.R. S.r.l.; 62) Appalti Lavori S.r.l.; 63) A.T.I. Pagano Costruzioni, Menalea; 64) Barattelli Costruzioni S.r.l.; 65) A.T.I. Magliulo Costruzioni, Serpe V.; 66) Italcostruzioni Generali Coop. a r.l.; 67) Impre.Cos; 68) Costruzioni Generali Zoldan S.r.l.; 69) Romani Costruzioni S.r.l.; 70) Edil.Gen. S.r.l.; 71) Costruzioni Ambiente Terr.; 72) De Falco S.r.l.; 73) Edil Alta S.r.l.; 74) Francesco Gennamo S.r.l.

Ditta aggiudicataria: R.C.A. Romana Costruzioni Appalti S.r.l. con sede in Roma alla via del Padiglione n. 3, con il ribasso del 22,322%.

Importo totale: € 1.088.004,21 oltre I.V.A.

Pomezia, 3 ottobre 2002

Il dirigente sez. opere e lavori pubblici:
arch. Mario Busca

S-22562 (A pagamento).

PROVINCIA DI PAVIA
Settore trasporti e territorio

Prot. gen. n. 30821

Bando di gara per affidamento servizi trasporto pubblico locale nelle tre sottoreti Pavese Oltrepo e Lomellina - Procedura ristretta (art. 12, comma 2, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995).

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Pavia, Settore trasporti e territorio, piazza Italia n. 2, 27100 Pavia (Italia), tel. 0382/597294-597243-597283, telefax 0382/533463, e-mail: settore.trasporti.territorio@provincia.pv.it Bando integrale disponibile presso l'ente anche, via fax e e-mail.

2. Natura dell'affidamento: servizi di trasporto terrestre; cat. 2, C.P.C. n. 712 allegato XVII del decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo di esecuzione: prevalentemente Provincia di Pavia.

4. Oggetto dell'affidamento: gestione, esercizio e progettazione servizi trasporto pubblico locale interurbano di competenza della Provincia di Pavia. Servizio suddiviso in tre lotti autonomi aggiudicati separatamente:

lotto 1°, Sottorete Pavese: importo annuo base di gara soggetto ribasso d'asta pari a € 4.393.146,51 oltre I.V.A. 10%, per una percorrenza annua minima richiesta di 3.770.000 vetture-km. Valore complessivo € 30.752.025,57 oltre I.V.A. 10%;

lotto 2°, Sottorete Oltrepo: importo annuo base di gara soggetto ribasso d'asta pari a € 4.273.755,17 oltre I.V.A. 10%, per una percorrenza annua minima richiesta di 3.560.000 vetture-km. Valore complessivo € 29.916.286,19 oltre I.V.A. 10%;

lotto 3°, Sottorete Lomellina: importo annuo base di gara soggetto ribasso d'asta pari a € 3.486.253,69 oltre I.V.A. 10%, per una percorrenza annua minima richiesta di 3.130.000 vetture-km. Valore complessivo € 24.403.775,83 oltre I.V.A. 10%.

5. Cumulabilità dei lotti e integrazione dei servizi: consentita partecipazione per tuffi e tre i lotti di gara (v. bando integrale).

6. Prestazione riservata a: soggetti in possesso requisiti D.M. n. 448 del 20 dicembre 1991 ovvero altro titolo equivalente comunitario.

7. Riferimenti normativi: D.M. n. 448/1991, decreto legislativo n. 158/1995, decreto legislativo n. 422/1997, l.r. Lombardia n. 22/1998 e loro s.m.i.

8. Offerte parziali: non ammesse nell'ambito di ciascun lotto.

9. Varianti: ammesse varianti migliorative del servizio.

10. Durata: 7 (sette) anni dalla data di attivazione del servizio.

11. Contratto di servizio: bozza allegata a lettera di invito.

12. Impegni dell'affidatario: v. bando integrale.

13. Riunioni di imprese: ex art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 (v. bando integrale). Obbligo di trasformazione in società di capitali entro dodici mesi dall'aggiudicazione definitiva.

14. Domande di partecipazione: v. bando integrale.

15. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 2002 (v. bando integrale).

16. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: invitati tuffi i soggetti in possesso requisiti di ammissione.

17. Termine per la ricezione dell'offerta: specificato nella lettera di invito.

18. Cauzioni e garanzie: provvisoria pari al 2% del valore complessivo (dei 7 anni) del lotto o dei lotti per cui si intende partecipare; definitiva pari all'8% del corrispettivo complessivo (dei 7 anni) offerto in sede di gara (v. bando integrale).

19. Requisiti di ammissione: (v. bando integrale).

19.1. Capacità giuridico-morale:

1) idoneità morale, finanziaria e professionale per l'accesso alla professione (direttiva CEE n. 438/1989 e D.M. n. 448/1991);

2) inesistenza cause esclusioni dalle gare ai sensi art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, come richiamato dall'art. 22, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 158/1995;

3) applicazione contratto collettivo nazionale di categoria;

4) assenza di situazioni di controllo attivo o passivo rispetto agli altri concorrenti allo stesso lotto di gara, ex art. 2359 del Codice civile;

5) adempimento obblighi relativi al disposto art. 17 della legge n. 68/1999 di disciplina del lavoro disabili, nonché apposita certificazione dell'ufficio competente.

19.2. Capacità tecnico-organizzativa:

1) iscrizione registro C.C.I.A.A. o equivalente dello Stato di residenza;

2) esercizio, in ciascuno degli ultimi 3 (tre) anni (1999-2000-2001), di un volume di servizi nei settori della mobilità collettiva non inferiore al 50% delle vetture-km che costituiscono la percorrenza annua minima del lotto o dei lotti alla cui gara si intende partecipare, di cui almeno 2/3 relativi a servizi di trasporto pubblico locale di linea.

19.3. Capacità economico-finanziaria:

1) fatturato, in ciascuno degli ultimi 3 (tre) anni (1999-2000-2001), riferito all'esercizio di servizi nei settori della mobilità collettiva, comprese eventuali contribuzioni pubbliche, non inferiore al 50% dell'importo base d'asta annua del lotto o dei lotti alla cui gara si intende partecipare;

2) possesso di una dichiarazione bancaria di affidamento per un importo corrispondente almeno al 5% del valore complessivo (dei 7 anni) del lotto o dei lotti alla cui gara si intende partecipare.

20. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995 e art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, criteri e metodi di valutazione in lettera di invito, verifica eventuali offerte economiche anomale. Riservata aggiudicazione anche se unica offerta valida. Non ammesse offerte in aumento. In caso di gara «deserta» o di unica offerta valida ma non ritenuta congrua, l'ente aggiudicatore si riserva di esperire procedura negoziata.

21. Indirizzo: (v. bando integrale) Provincia di Pavia, Ufficio protocollo, piazza Italia n. 2, 27100 Pavia (Italia).

22. Lingua: italiana (v. bando integrale).

23. Altre informazioni:

23.1) tariffe: (v. bando integrale) ricavi vendite titoli di viaggio attribuiti all'affidatario;

23.2) revisione del corrispettivo: come da capitolato;

23.3) subaffidamento del servizio: (v. bando integrale) consentito con il limite del 20% delle vetture-km annue; l'ente aggiudicatore non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori;

23.4) divieto di concorrenzialità: (v. bando integrale);

23.5) modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento assicurato a valere su risorse trasferite dalla Regione Lombardia, modalità di erogazione del corrispettivo indicate nel capitolato di gara;

23.6) facoltà di procedere all'aggiudicazione: riserva di sospensione o annullamento in qualsiasi momento della procedura di aggiudicazione; aggiudicazione definitiva subordinata all'accertamento risorse finanziarie provenienti dalla Regione Lombardia (v. bando integrale);

24. Data di pubblicazione: bando trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 22 ottobre 2002. Data di ricezione: 22 ottobre 2002.

Responsabile del procedimento: Evandro Gazzaniga, dirigente Settore trasporti e territorio. Per informazioni: tel. 0382/597294-597243-507283. Quesiti per iscritto (v. bando integrale).

Il dirigente settore trasporti e territorio:
Evandro Gazzaniga

M-7294 (A pagamento).

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
(Provincia di Milano)

Via Matteotti n. 8

Tel. 0362/5151, fax 0362/557420

Si rende noto che in data 7 ottobre 2002 è stata aggiudicata l'asta pubblica per l'affidamento in appalto del «Servizio energia degli edifici comunali, periodo dal 2002 al 2007», a Manutencoop Soc. coop. a r.l. di Zola Predosa (BO), via Poli n. 4, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1/b, decreto legislativo n. 157/95. L'importo netto di aggiudicazione è di € 980.341,35 (al netto d'I.V.A.) per i cinque anni di contratti. Sono stati inclusi nella graduatoria finale n. 5 (cinque) concorrenti.

Il responsabile del settore amministrativo:
dott.ssa Valeria Torretta

M-7298 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara per estratto - Atti n. 5025.142/9322/AC/2002

Ente appaltante: Comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Galleria Ciro Fontana, 20121 Milano, fax 02/88454767.

Categoria di servizio e descrizione: cat.14, C.P.C. n. 874, C.P.V. 74700000 n. 1492/2002, RDA 2392.142/2001, Servizio di rotazione sacchi per raccolta R.S.U. e di pulizia presso stabili comunali diversi.

Prezzo base complessivo, I.V.A. esclusa, € 476.132,60.

Luogo di esecuzione: Milano, luoghi diversi:

a) indicazione che la prestazione del servizio sia riservata a professionisti particolari: imprese di pulizia;

b) disposizioni legislative: per le sole imprese aventi sede o unità locale nel territorio nazionale legge n. 82/94 e D.M. n. 274/97;

Facoltà presentazione offerte parziali: non ammesse.

Numero prestatori di servizi invitati a presentare offerta: non limiti.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Durata appalto e inizio prestazione: 365 giorni. solari, decorrenza presunta 1° gennaio 2003.

Forma giuridica raggruppamento prestatori servizi in caso aggiudicazione: A.T.I. (ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, modificato con decreto legislativo n. 65/00, in seguito decreto legislativo n. 157/95), abbr. termini ex art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/95.

Termine ultimo presentazione domanda partecipazione: ore 16 del giorno 15 novembre 2002:

b) indirizzo cui inviarle: vedi «Ente appaltante», Uff. protocollo;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

Termine previsto invio inviti a presentare offerta: 22 novembre 2002;

Cautioni o altre forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 importo base, con arrotondamento all'euro.

Condizioni minime per partecipazione: autocertificazioni mediante:

a) dich. sostitutive certificazioni (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00) attestanti:

a1) iscrizione C.C.I.A.A. Provincia sede, o analogo registro Stato U.E. e oggetto sociale comprendente servizio appaltato;

a2) carica legale/i rappresentante/i firmatario/i;

a3) non trovarsi condizioni art. 12, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95;

a4) aver assolto obblighi art. 12, comma 1, lett. e) del decreto legislativo n. 157/95;

b) dich. sostitut. atto notorietà (art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00) comprovanti:

b1) insussistenza condiz. art. 12, comma 1, lett. a), c) ed f) del decreto legislativo n. 157/95;

b2) essere in regola obblighi art. 12, comma 1, lett. d) del decreto legislativo n. 157/95;

b3) insussistenza rapporti controllo/collegamento con altri concorrenti, ex art. 2359 del Codice civile;

b4) requisiti economici: possesso di volume affari medio annuo (VAM), relativo al triennio 1999/2000/2001, almeno pari a: € 1.428.000,00. Fermo restando possesso VAM minimo previsto, le imprese con sede o unità locale nel territorio nazionale, dovranno essere iscritte, o avere in corso di perfezionamento procedura relativa all'iscrizione, a norma della legge n. 82/94 e del D.M. n. 274/97, nel registro imprese o nell'albo imprese artigiane, almeno nella fascia di classificazione che ricomprende l'importo precedentemente indicato e che non siano in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo. Tale iscrizione non viene richiesta a consorzi di imprese, in quanto alla stessa dovranno ottemperare imprese consorziate esecutrici del servizio, mentre per Consorzi di cooperative detta iscrizione è richiesta in proprio.

b5) requisiti tecnici: indicazione su base annua di servizi di pulizia analoghi (civili e ospedalieri, esclusi quelli industriali), svolti con buon esito in uno degli anni 1999-2000-2001, di valore almeno pari, con esclusione dell'I.V.A., a € 476.000,00.

Consentita sommatória max 10 referenze di servizi. A.T.I. e consorzi imprese complessivamente max 10 referenze.

In caso di aggiudicazione dovrà essere prodotta certificazione, originale o copia conforme, rilasciata o vistata dal committente;

b6) indicazione istituto/i di credito in grado attestare idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione appalto in questione;

b7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68. Alla dichiarazione prodotta dovrà essere allegato il certificato, in originale o copia resa conforme, antecedente a tale data (entro i 6 mesi di validità), purché lo stesso sia corredato dalla dichiarazione del legale rappresentante, di persistenza della situazione certificata.

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Comune di Milano.

Dichiarazioni legale rappresentante impresa non autenticate, ma corredate da copia documento riconoscimento in corso di validità. Si rammenta responsabilità penale per dichiarazioni mendaci.

Obbligo, pena esclusione, sottoscrizione patto integrità (ex art. 4 C.S.A.), contestualmente offerta.

Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex artt. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e artt. 2, 3, 4 del D.P.C.M. n. 117/99.

Possibilità di aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Altre informazioni: modalità presentazione domanda partecipazione ed altre informazioni, quali ad es. regolamentazione partecipazione A.T.I. e consorzi, sono indicate nel bando integrale, pubblicato albo pretorio del Comune di Milano, disponibile gratuitamente reception (vedi «Ente appaltante»), con modulo domanda partecipazione e sito internet www.comune.milano.it ove disponibile anche capitolato speciale. Capitolato generale disponibile a pagamento presso Ufficio cassa.

Richiesta informazioni a mezzo fax 02/88454767 o direttamente al sito internet www.comune.milano.it bandi mediante ausilio apposito «link» in appendice atti di gara, entro le ore 16 del giorno 13 novembre 2002. Risposte medesimo sito internet, in apposito file «Domande ricorrenti».

Responsabile procedimento: dott. Luigi Mauti, tel. 02/88454753-6-2.

Data invio bando: 31 ottobre 2002.

Il direttore di settore: dott. Nunzio Dragonetti.

M-7336 (A pagamento).

FERROVIE DEL SUD EST
E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - S.r.l.
Direzione generale - Servizio contratti

Bari

Esito di gara

1. Nome ed indirizzo del soggetto aggiudicatore: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., via Amendola n. 106/D, 70126 Bari.

2. Tipo di appalto: servizio assicurativo.

3. Sintesi sul tipo di servizio: assicurazione della responsabilità civile (RCA) derivante dalla circolazione di autobus e rimorchi aziendali.

4.a) Forma di indizione della gara: reiterazione del bando di gara;

b) Riferimento della pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: data di spedizione alla G.U.C.E. il 14 giugno 2002;

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta.

6. Numero delle offerte ricevute: n. 1.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: gara dichiarata senza esito.

Le FSE, giusta disposizione dell'amministratore unico del 12 settembre 2002, hanno provveduto ad espletare urgente procedura negoziata.

8. Ammontare del premio annuale finito: —.

9. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: —.

10. —. 11. —. 12. —. 13. —. 14. —. 15. —.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95.

17. —. 18. —.

19. Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 16 ottobre 2002.

L'amministratore unico: avv. Luigi Fiorillo.

S-22517 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, via Cechov n. 50
Tel. 02/3803101, fax 02/33407007

Avviso di gara per estratto - Asta pubblica affidamento servizio biennale di pulizia impianti consortili e uffici sede amministrativa

- A) Criterio di aggiudicazione: «prezzo più basso».
B) Importo presunto dell'appalto: € 157.000,00, oltre I.V.A., di cui a base di gara € 154.000,00.
C) Termine presentazione offerte: ore 12 del 3 dicembre 2002.
D) Data della gara: dalle ore 9,30 del 4 dicembre 2002.
- Per le modalità di partecipazione e di gara si rinvia al bando integrale a disposizione presso l'Ufficio affari generali e legali (tel. 02/38031039).

Milano, 30 ottobre 2002

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-7313 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: A.T.E.R. della Provincia di Verona, con sede in Verona, piazza Pozza n. 1/c/d/e, 37123 Verona, tel. 045/8062411, fax 045/8062432, numero verde 800/452727; www.ater.vr.it

2. Procedura di aggiudicazione: di licitazione privata, con il criterio di cui all'art. 21, comma 1/c, legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta prezzi unitari; esclusione automatica delle offerte ex art. 21, comma 1-bis, legge citata; facoltà di svincolo dall'offerta decorsi 180 giorni dall'ultimazione della gara; contratto da stipulare a corpo e a misura. L'A.T.E.R. si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge citata. Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate, parziali.

3. Oggetto, natura importo e luogo di esecuzione dei lavori: restauro conservativo con adeguamento per cambio di destinazione d'uso a residenziale e costruzione di garages pertinenziali di parte del fabbricato in Comune di Verona, Lungadige Re Teodorico, via S. Maria Rocca Maggiore, ex provveditorato agli studi; completamento del recupero residenziale in Comune di Cavaion Veronese (VR), frazione Sega, Corte Palazzo.

4. Finanziamento: P.C.R. n. 564/1992 e fondi dell'A.T.E.R. di Verona, con pagamenti ai sensi del c.s.a.

Importo presunto a base di gara: € 2.270.581,53 (euro duemilioni-duedecentoseptantamilaquattrocentoottantuno e cinquantatré centesimi) I.V.A. esclusa, classifica IV, comprensivo degli oneri per la sicurezza per presunti € 89.363,68 (euro ottantanove milatrecentosessantatré e sessantotto centesimi) non soggetti a ribasso di gara.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG2 € 1.464.381,71, classifica IV; altre lavorazioni subappaltabili OS28 € 144.606,24; OS3 € 118.461,48; OS4 € 82.866,00; OS30 € 115.294,71. Altre lavorazioni scorponabili e/o subappaltabili OS6 € 255.607,10.

Inoltre, l'aggiudicatario è vincolato:

all'acquisto della parte dell'immobile sito nel Comune di Verona prospiciente Lungadige Re Teodorico, come indicato negli elaborati grafici esecutivi di appalto per complessivi circa mq 1.890 al prezzo di € 2.270.000,00 più I.V.A. se dovuta, oltre alla quota parte del costo della direzione lavori e della sicurezza pari a € 73.000,00, cui andranno aggiunti i relativi oneri concessori quali il costo di costruzione e gli oneri di urbanizzazione; i beni sono vincolati ai sensi del decreto legislativo n. 490/1999; l'acquisto dovrà avvenire entro la data di sottoscrizione del contratto di appalto dei lavori;

al recupero edilizio della porzione di fabbricato oggetto della compravendita, comprese le opere relative alle parti comuni, con esclusione delle finiture interne, entro il medesimo termine del contratto di appalto dei lavori, nel rispetto delle condizioni e del progetto esecutivo approvato dall'A.T.E.R. di Verona e posto in appalto.

5. Termine esecuzione lavori: 480 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

6. garanzie da presentare in sede di offerta: cauzioni provvisoria e definitiva per l'aggiudicatario, ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 354/1999; fidejussione bancaria o assicurativa di € 2.270.000,00 a garanzia della sottoscrizione del rogito di acquisto dell'immobile.

7. Soggetti ammessi: imprese di cui agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., art. 93 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; non possono partecipare imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile; anche solamente ai fini dell'acquisto dell'immobile di cui al punto 4. del presente bando, l'aggiudicatario potrà associarsi a terzi, che dovranno essere individuati in tempo utile per la stipulazione del rogito notarile e che dovranno comunque rispettare le condizioni di vendita previste nel presente bando.

8. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 dicembre 2002, a pena di esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1.

La domanda, redatta utilizzando preferibilmente il modulo disponibile presso l'A.T.E.R. di Verona, dovrà contenere:

a) gli estremi anagrafici del legale rappresentante la sua cittadinanza, la denominazione completa, ragione sociale, codice fiscale/partita I.V.A., sede dell'impresa concorrente, estremi di iscrizione al R.E.A. e/o la C.C.I.A.A., codice attività di identificazione dell'impresa, i nominativi dei componenti degli Organi sociali in carica, titolari di cariche o qualifiche risultanti dalla C.C.I.A.A., il numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. n. telefono, fax e e-mail;

b) dichiarazione di conoscere ed accettare sin d'ora le condizioni del bando di gara datato 30 ottobre 2002, in particolare quelle inerenti i termini e condizioni di acquisto di parte dell'immobile denominato ex Provveditorato agli studi di Verona e la corresponsione degli oneri e spese come indicati nel bando di gara;

c) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, idonea equivalente dichiarazione secondo la legislazione vigente nello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 per reati posti in essere dopo il 4 luglio 2001;

indica i nominativi, data di nascita, cittadinanza e residenza degli eventuali titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, direttori tecnici;

elenca le imprese (denominazione, ragione sociale, sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo diretto come controllante o controllato, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; la dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

dichiara di essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA per categoria e importi adeguati all'appalto;

d) dichiarazione a da parte di tutti i soggetti di cui all'art. 75, comma 1/b e 1/c del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui al medesimo articolo, allegando fotocopia di documento valido di identità.

9. Nel caso di concorrenti costituiti da A.T.I. costituite o costituenti della domanda e dichiarazione sostitutiva debbono essere presentate da tutte le imprese interessate.

10. Le dichiarazioni di cui al punto 8. devono essere accompagnate da fotocopia di documento valido di identità; le stesse possono essere rese da procuratori dei legali rappresentanti allegando, a pena di esclusione, la relativa procura notarile.

11. Le controversie che non si siano potute definire bonariamente, saranno deferite esclusivamente alla competenza del foro di Verona.

12. Responsabile del procedimento: geom. Flavio Carradore; informazioni presso l'Area affari tecnici e costruttivi tel. 045/80624636 (arch. G. Benetti).

13. Gli inviti saranno spediti entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

14. La richiesta di partecipazione non vincola l'azienda.

Verona, 30 ottobre 2002

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-7309 (A pagamento).

**COMUNE DI ASSEMINI
(Provincia di Cagliari)**

Assemini, piazza Repubblica
Tel. 070/9491 - Fax 070/940977
Codice fiscale n. 80004870921
Partita I.V.A. n. 00544230923

Estratto del bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Assemini, piazza Repubblica snc, 09032 Assemini, Italia, telefono 070/949223-949216, telefax 070/940977, e-mail: comunediasselmini@hotmail.com

Norme relative al procedimento di gara.

2. Tipo di appalto di servizi: categoria 1, C.P.C. 6112, 6122, 633 e 886.

3. Denominazione conferita all'appalto: manutenzione reti tecnologiche e viabilità, manutenzione ordinaria e straordinaria verde urbano finalizzato alla stabilizzazione di n. 11 lavoratori socialmente utili ex art. 10, legg. B, decreto legislativo n. 468/97 e s.m.i. dei quali 7 unità da destinare all'attività di verde urbano e n. 4 alla manutenzione delle reti tecnologiche e viabilità.

4. Oggetto dell'appalto: servizi di manutenzione delle reti tecnologiche e viabilità e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria verde urbano nell'abitato di Assemini.

5. Luogo di esecuzione dei servizi: Comune di Assemini, centro abitato. Non è ammessa la divisione in lotti. Non sono ammesse varianti.

6. Importo: quinquennale base d'asta € 1.862.500,00 I.V.A. esclusa; importo annuale € 372.500,00, I.V.A. esclusa.

7. Durata dell'appalto: mesi 60 dall'effettivo inizio servizio stabilito per il 30 dicembre 2002.

8. Cauzioni e garanzie richieste: a) cauzione provvisoria nella misura di un trentesimo dell'importo annuale a base d'asta; b) cauzione definitiva del 10% importo contrattuale.

9. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale. Il pagamento avverrà su presentazione fattura mensile.

10. Condizioni di partecipazione: riferimenti normativi: legge n. 82/1994; D.M. n. 274/1997; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 158/95; decreto legislativo n. 358/92; D.P.C.M. n. 117/99; decreto legislativo n. 468/1997.

Possono partecipare all'appalto le imprese singole o associate come previsto dalla normativa vigente.

L'impresa deve dichiarare l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; l'inesistenza di condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa antimafia; essere in regola con normativa diritto al lavoro disabili. Inoltre è richiesta la dichiarazione di impegnarsi, qualora risultasse aggiudicatario, di provvedere all'assunzione di n. 11 lavoratori socialmente utili, attualmente impegnati presso questa amministrazione comunale, alle condizioni e con le modalità riportate nel bando di gara integrale punto 9:

situazione giuridica, prove richieste: iscrizione alla C.C.I.A.A. per importo non inferiore a L. 700.000.000 (€ 361.520,00) nel registro imprese o albo imprese artigiane per il servizio in oggetto, da almeno cinque anni; se trattasi di cooperative iscrizione registro prefettizio di cooperazione; per le imprese straniere analogo registro dello Stato di appartenenza;

capacità economica e finanziaria, prove richieste: dichiarazione fatturato globale impresa e importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli anni 1999/2000/2001;

capacità tecnica, tipo di prove richieste: dichiarazione sui principali servizi, uguali o simili a quello della gara, effettuati negli anni 1999/2000/2001 presso enti pubblici per importo annuale non inferiore a € 400.000,00. Organico medio annuo dei dipendenti dell'impresa con riferimento ai dirigenti, impiegati e operai, nel triennio 1999/2000/2001, non inferiore a 15 unità; non aver proceduto dal 1999 alla data di presentazione offerta a licenziamenti per riduzione di personale; le imprese concorrenti dovranno produrre le certificazioni rilasciate e vistate dagli enti pubblici relative ai lavori eseguiti nel triennio 1999/2000/2001. Per le imprese riunite e/o consorziate i requisiti di capacità tecnica-economica-finanziaria dovranno essere posseduti per il 60% dalla mandataria ovvero da una consorziata, per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 20% importo totale.

11. Tipo di procedura: aperta.

12. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Documenti, condizioni e modalità di pagamento: sono disponibili fino al 15 novembre 2002 al costo di € 0,077 a foglio: l'avviso integrale e il capitolato potranno essere ritirati dai lunedì al venerdì: ore 8,30/11,30; lunedì e mercoledì ore 17/18, previo versamento in c/c postale n. 16203093 intestato Comune di Assemini, Servizio tesoreria, l'avviso di gara è pubblicato sul sito internet: www.entitribunali.it

Non si effettua servizio fax.

14. Scadenza fissata per la ricezione offerte: 2 dicembre 2002 ore 14.

15. Lingua: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

17. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante imprese concorrenti o suo delegato.

18. Data, ora e luogo: 4 dicembre 2002 ore 10 Assemini, sede municipale.

19. Altre informazioni: non è ammesso il subappalto; sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso; l'appalto è finalizzato alla stabilizzazione di undici lavoratori socialmente utili. L'impresa appaltatrice dovrà assumere i lavoratori entro il 30 dicembre 2002 fra quelli occupati nel Comune di Assemini, per ciascun lavoratore LSU assunto usufruirà degli sgravi I.N.P.S. e dei contributi regionali previsti dalla normativa vigente.

20. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 9 ottobre 2002.

21. Data di ricevimento del presente bando da parte della G.U.C.E.: 9 ottobre 2002.

Assemini, 9 ottobre 2002

Il responsabile settore urbanistica: ing. Salvatore Mastio.

C-32226 (A pagamento).

**COMUNE DI ASSEMINI
(Provincia di Cagliari)**

Assemini, piazza Repubblica
Tel. 070/9491 - Fax 070/940977
Codice fiscale n. 80004870921
Partita I.V.A. n. 00544230923

Estratto del bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Assemini, piazza Repubblica snc, 09032 Assemini, Italia, tel. 070/949362-949390, telefax 070/949363, e-mail: assemini_sstt@yahoo.it

Norme relative al procedimento di gara.

2. Tipo di appalto di servizi: categoria 14, C.P.C. 874.

3. Denominazione conferita all'appalto: servizio di pulizia edifici comunali finalizzato alla stabilizzazione di n. 12 lavoratori socialmente utili ex art. 10, legg. B, decreto legislativo n. 468/97 e s.m.i.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia locali comunali.

5. Luogo di esecuzione dei servizi: Comune di Assemini, Palazzo comunale, piazza Repubblica, Centro polifunzionale, via Cagliari, Servizi tecnologici, via Marconi. Non è ammessa la divisione in lotti. Non sono ammesse varianti.

6. Importo: quinquennale base d'asta € 1.336.500,00 I.V.A. esclusa; importo annuale € 267.300,00, I.V.A. esclusa.

7. Durata dell'appalto: mesi 60 dall'effettivo inizio servizio stabilito per il 30 dicembre 2002.

8. Cauzioni e garanzie richieste: a) cauzione provvisoria nella misura di un trentesimo dell'importo annuale a base d'asta; b) cauzione definitiva del 10% importo contrattuale.

9. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale. il pagamento avverrà su presentazione fattura mensile.

10. Condizioni di partecipazione: riferimenti normativi: legge n. 82/1994; D.M. n. 274/1997; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 158/95; decreto legislativo n. 358/92; D.P.C.M. n. 117/99; decreto legislativo n. 468/1997.

Possono partecipare all'appalto le imprese singole o associate come previsto dalla normativa vigente.

L'impresa deve dichiarare l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; l'inesistenza di condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa antimafia; essere in regola con normativa diritto al lavoro disabili. Inoltre è richiesta la dichiarazione di impegnarsi, qualora risultasse aggiudicatario, di provvedere all'assunzione di n. 12 lavoratori socialmente utili, attualmente impegnati presso questa amministrazione comunale, alle condizioni e con le modalità riportate nel bando di gara integrale punto 9.:

situazione giuridica, prove richieste: iscrizione alla C.C.I.A.A. nel registro imprese o albo imprese artigiane per il servizio in oggetto, da almeno cinque anni; se trattasi di cooperative iscrizione registro prefettizio di cooperazione; inoltre dovranno appartenere alla fascia C di classificazione (fatturato pari a L. 700.000.000, € 361.520,00) di cui alla legge n. 82/94; per le imprese straniere analogo registro dello Stato di appartenenza;

capacità economica e finanziaria, prove richieste: dichiarazione fatturato globale impresa e importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli anni 1999/2000/2001;

capacità tecnica, tipo di prove richieste: dichiarazione sui principali servizi, uguali o simili a quello della gara, effettuati negli anni 1999/2000/2001 presso enti pubblici per importo annuale non inferiore a € 250.000,00. Organico medio annuo dei dipendenti dell'impresa con riferimento ai dirigenti, impiegati e operai, nel triennio 1999/2000/2001, non inferiore a 15 unità; non aver proceduto dal 1999 alla data di presentazione offerta a licenziamenti per riduzione di personale; le imprese concorrenti dovranno produrre le certificazioni rilasciate e vistate dagli enti pubblici relative ai lavori eseguiti nel triennio 1999/2000/2001. Per le imprese riunite e/o consorziate i requisiti di capacità tecnica-economica-finanziaria dovranno essere posseduti per il 60% dalla mandataria ovvero da una consorzata, per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 20% importo totale.

11. Tipo di procedura: aperta.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri: a) prezzo complessivo per l'intero periodo contrattuale, fattore ponderale assegnato 60; b) progetto tecnico, fattore ponderale assegnato 40. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà totalizzato il punteggio più alto dalla somma dei fattori ponderali. In caso di parità di punteggio complessivo prevale l'offerta con il massimo ribasso.

13. Documenti, condizioni e modalità di pagamento: sono disponibili fino al 15 novembre 2002 al costo di € 0,077 a foglio; l'avviso integrale e il capitolato potranno essere ritirati dal lunedì al venerdì: ore 8,30/11,30; lunedì e mercoledì ore 17/18, previo versamento in c/c postale n. 16203093 intestato Comune di Assemini, Servizio tesoreria, l'avviso di gara è pubblicato sul sito internet: www.entitribunali.it

14. Scadenza fissata per la ricezione offerte: 5 dicembre 2002 ore 14.

15. Lingua: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

17. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante imprese concorrenti o suo delegato.

18. Data, ora e luogo: 6 dicembre 2002 ore 10 Assemini, sede municipale. In data 9 dicembre 2002 alle ore 10 verranno comunicati in seduta pubblica i risultati della valutazione dei progetti tecnici e si provvederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria.

19. Altre informazioni: non è ammesso il subappalto; sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso; l'appalto è finalizzato alla stabilizzazione di dodici lavoratori socialmente utili. L'impresa appaltatrice dovrà assumere i lavoratori entro il 30 dicembre 2002 fra quelli occupati nel Comune di Assemini, per ciascun lavoratore LSU assunto usufruirà degli sgravi I.N.P.S. e dei contributi regionali previsti dalla normativa vigente.

20. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 14 ottobre 2002.

21. Data di ricevimento del presente bando da parte della G.U.C.E.: 14 ottobre 2002.

Assemini, 14 ottobre 2002

Il responsabile area n. 7 servizi tecnologici:
ing. Alessandro Bocchini

C-32227 (A pagamento).

ASMEZ

Società consortile a r.l.

Napoli, centro direzionale Is. G1

Tel. e fax 081/7879717-9992

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07383480634

Estratto bando di gara

Oggetto: ricerca, sulla scorta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di un partner cui affidare attività connesse o complementari alla gestione dei tributi ICI e Tarsu. I soggetti interessati dovranno far pervenire la documentazione entro le ore 12 del 27° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente.

Il bando di gara integrale è in visione sul sito: www.asmes.it/garat

Il presidente: arch. Massimo Manfredelli.

C-32291 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Como n. 13

Avviso esito di gara

Il direttore generale, ai sensi dell'art. 5, del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992 e dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che la fornitura di gasolio da riscaldamento per le stagioni invernali 2002-2003 e 2003-2004 è stata aggiudicata alla ditta Garbini Petroli, Busto Arsizio (VA) con un ribasso del 26,54%.

L'avviso di gara è stato pubblicato in modo integrale sul Burl e reperibili presso l'Aler Varese.

Varese, 24 ottobre 2002

Il direttore generale: dott. Egisto Marocco.

C-32298 (A pagamento).

AMIA VERONA - S.p.a.

Azienda Multiservizi di Igiene Ambientale di Verona S.p.a.

Verona, via Bartolomeo Avesani n. 31

Tel. 045/8063311, fax 045/8069027

E-mail: amia.verona@amiavr.it

Bando di gara d'appalto

Questa azienda intende affidare il servizio di smaltimento finale di rifiuti speciali rientranti nella categoria dei pericolosi tossico-nocivi provenienti da bonifica di terreni codice CER 170503*-170504 presso discarica autorizzata, suddiviso in due lotti, mediante trattativa privata previa pubblicazione del bando con riduzione dei termini ai sensi degli artt. 7, comma 1, lett. b) e 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm ed ii.

La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione prevista nel disciplinare di gara, ritirabile presso la stazione appaltante, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 24 novembre 2002 all'Amia Verona S.p.a., Ufficio gare e contratti, via Bartolomeo Avesani n. 31, Verona.

Bando integrale di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale CEE il giorno 14 ottobre 2002.

Il direttore generale: ing. Giampietro Cigolini.

C-32438 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI*Avviso di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Asti, Divisione Servizi di Supporto/Settore appalti/Servizio acquisti, piazza San Secondo n. 1, 14100 Asti tel. 0141/399392, fax 0141/39921.

2. Oggetto del servizio: gestione di un centro diurno socio terapeutico e riabilitativo di tipo «A».

3. Luogo di esecuzione: Comune di Asti, via Gavazza n. 4.

4. Valore dell'appalto e prezzo a base di gara: € 168.354,39 + I.V.A. 4%.

5. Procedura di gara: pubblico incanto con offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

6. Offerte parziali: l'offerta economica dovrà tassativamente riguardare l'intero servizio, con esclusione, pertanto, di offerte parziali.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del servizio: 7 gennaio 2003-23 dicembre 2004, con possibilità di rinnovo.

9. Ufficio a cui richiedere i documenti del caso: indirizzo di cui al punto 1.

10.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 26 novembre 2002 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Comune di Asti, Ufficio protocollo generale, piazza San Secondo n. 1, 14100 Asti.

11. Data, ora e luogo dell'apertura: il 27 novembre 2002 alle ore 9,30, Palazzo comunale, piazza San Secondo n. 1, Asti, in seduta aperta al pubblico.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria di € 8.418,00 da presentare in sede di offerta con possibilità di automatico incameramento in caso di revoca o annullamento imputabile alla ditta concorrente. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento della spesa: con mezzi propri del bilancio comunale.

14. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammessi a presentare offerta anche i Raggruppamenti che dovranno attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

15. Requisiti richiesti ai partecipanti: oltre ai requisiti specificati all'art. 9, del capitolato speciale d'appalto, le ditte partecipanti devono: possedere un fatturato globale dell'impresa, risultante dai bilanci approvati e depositati presso il registro delle imprese (ovvero, per le imprese che non siano tenute al deposito dei bilanci, dalle dichiarazioni I.V.A. regolarmente presentate), relativo all'ultimo triennio, non inferiore a € 350.177,14. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese tale importo potrà essere riferito complessivamente a tutte le imprese raggruppate, purché ognuna di esse abbia un fatturato non inferiore al 40% di quanto richiesto cumulativamente al raggruppamento; avere assunto e regolarmente svolto, nell'ultimo triennio (1999/2000/2001), servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, per un importo complessivo, riferito a tale triennio, non inferiore a € 105.053,14. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese tale importo potrà essere riferito complessivamente a tutte le imprese raggruppate, purché ognuna di esse abbia eseguito almeno il 40% dei servizi complessivamente richiesti.

16. Periodo in cui l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

17. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

18. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua. Informazioni di tipo tecnico richiedibili presso Comune di Asti, Servizi sociali, tel. 0141/399421. Responsabile del procedimento dott. Salvatore Leto. Informazioni di tipo amministrativo richiedibili all'indirizzo di cui al punto 1., responsabile del sub-procedimento (gara d'appalto) dott. Gaetano Olivetti.

Lì, 31 ottobre 2002

Il dirigente: dott. Giovanni Monticone.

C-32278 (A pagamento).

**F. SOLDI
Centro Geriatrico Cremonese***Estratto di bando di gara a procedura aperta*

Amministrazione aggiudicatrice: Unione d'acquisto tra: «F. Soldi, Centro Geriatrico Cremonese», Cremona; «Ospedale della Carità», Casalbuttano (CR); «Casa di Riposo» di Robecco d'Oglio; «Ospedale civile Casa di Riposo», Ostiano (CR).

Oggetto dell'appalto: fornitura triennale di dispositivi medico-chirurgici, suddivisa nei seguenti lotti e per gli importi triennali presunti a base d'asta (I.V.A. esclusa) a fianco indicati: lotto n. 1: aghi e siringhe (€ 33.700,00.); lotto n. 2: bende, garze e cotone (€ 40.600,00); lotto n. 3: bendaggio per medicazione (€ 22.000,00); lotto n. 4: cateteri vescicali e sonde (€ 14.000,00); lotto n. 5: Cateteri venosi (€ 5.600,00); lotto n. 6: cerotti (€ 11.000,00); lotto n. 7: deflussori endovenosi (€ 8.400,00); lotto n. 8: guanti (€ 178.500,00); lotto n. 9: sacche per urina (€ 35.000,00); lotto n. 10: maschere per ossigeno/aerosol terapia (€ 11.300,00); lotto n. 11: medicazioni avanzate (€ 163.800,00); lotto n. 12: Nutrizione enterale e integratori orali (€ 148.000,00); lotto n. 13: materiale vario (€ 39.800,00.). I quantitativi presunti di consumo e le specifiche tecniche dei singoli prodotti, sono riportate in apposito capitolato speciale che può essere ritirato presso l'Ufficio economato del «Centro Geriatrico Cremonese» dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni non festivi, con versamento di € 5,00, oppure può essere visionato e scaricato all'indirizzo internet www.centrogeriatrico.it È escluso l'invio a mezzo fax o tramite servizio postale con spese a carico dell'ente. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per l'assegnazione globale di ciascuno dei lotti dal n. 1 al n. 12; prezzo più basso per ciascun articolo inserito nel lotto n. 13. Termini di presentazione dell'offerta e della campionatura: entro e non oltre le ore 12 del 24 dicembre 2002. Apertura delle offerte: presso la Sala consiliare del «Centro Geriatrico Cremonese», alle ore 9 del 21 gennaio 2003. Data di spedizione e di ricezione della comunicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 30 ottobre 2002. Responsabile del procedimento: dott.ssa Emanuela Cigala.

Cremona, 31 ottobre 2002

Il presidente: dott. Alfonso Filosa.

C-32280 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE - S.p.a.

Casale Monferrato, via Orti n. 2

Tel. 0142/334411 - Fax 0142/451452

Comunicazione di esito di gara

1. Azienda Multiservizi Casalese S.p.a., via Orti n. 2, 15033 Casale Monferrato (AL), Italia.

2. Comunicazione di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e legge n. 157/1995.

3. Procedura e criteri di aggiudicazione prescelti: procedura aperta con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. valutato sulla base degli elementi desunti dal D.P.C.M. n. 116/97, art. 2, e ponderati in conformità all'art. 3 dello stesso.

4. Affidamento incarico servizi di ingegneria attinenti alla realizzazione di interventi di interconnessione infrastrutture di adduzione ed in particolare indagini specifiche sul sito di localizzazione dell'ampliamento del serbatoio di accumulo in loc. Sant'Anna Comune di Casale Monf.to.

5. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 agosto 2002.

6. Offerte ricevute: n. 8.

7. Incarico assegnato a: A.T.I. composta da Hydrodata S.p.a., mandataria capo gruppo, HyM.Studio, Studio Tecnico Associato e Prof. Geol. Giovanni Pietro Beretta, importo complessivo presunto dell'affidamento pari a € 306.875,67.

8. Bando di gara inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data: 7 gennaio 2002, pubblicato in data 11 gennaio 2002.

Casale Monf.to, 12 ottobre 2002

Il direttore generale: ing. Garaventa Maurizio.

C-32228 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**Zona territoriale adriatica
Struttura organizzativa legale**

Bari

Bando di gara a licitazione privata, n. 11/2002

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana Società per azioni, Zona territoriale Adriatica, Direzione compartimentale infrastruttura Bari, Piana Aldo Moro, strada Interna Stazione F.S. n. 51, 70122 Bari, tel. 080/5732050, fax 080/5732094.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere.

A) Tipologia: lavori di terra, murari e di cemento armato per la realizzazione di un tratto di strada in variante della strada provinciale n. 53 Francavilla-Sava e di un piazzale per l'alloggiamento delle apparecchiature tecnologiche della nuova Sottostazione Elettrica (S.S.E.) nonché per la costruzione di alcuni fabbricati nella stazione di Francavilla Fontana.

B) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: stazione di Francavilla Fontana della linea ferroviaria Taranto-Brindisi.

4. Oggetto dell'appalto e importo: i lavori (parte a corpo e parte a misura) consistono essenzialmente in:

a1) parte a corpo:

bonifica da ordigni bellici con esclusione della rimozione delle masse ferrose che sarà compensata a misura;

costruzione di un tratto di strada in variante della strada provinciale n. 53 di ml 380 a partire dal cavalcavia di via D'Angiò in direzione del Comune di Sava con esclusione dei lavori stradali di raccordo alle strade esistenti, della sistemazione di cunette e di accessi nonché lavori di segnaletica stradale che saranno compensati a misura;

costruzione di due marciapiedi e realizzazione della pavimentazione delle aree necessarie per consentire l'accesso alla S.S.E. da parte del personale Enel e da parte del personale F.S.;

realizzazione, adiacente al nuovo tratto di strada, di una tubazione telefonica della società Telecom in sostituzione della esistente linea telefonica aerea;

demolizione dell'attuale fabbricato rimessa locomotive e della recinzione F.S. adiacente la strada provinciale n. 53;

lavori di terra e formazione rilevato ferroviario per la realizzazione di un piazzale per l'alloggiamento delle apparecchiature A.T. della sottostazione elettrica completo di:

rete di terra;

impianto di smaltimento acque meteoriche formato da condotte e relativi pozzetti nonché impianto disoleatore per il trattamento delle acque di prima pioggia;

blocchi di fondazione per il sostegno delle apparecchiature tecnologiche AT. nonché per il sostegno delle apparecchiature tecnologiche dell'Enel;

canalizzazioni e relativi pozzetti a servizio delle apparecchiature tecnologiche di piazzale e del fabbricato raddrizzatori;

sistemazione a verde delle aree perimetrali del piazzale ad eccezione delle piantumazioni che saranno compensate nella parte a misura;

realizzazione di una recinzione in c.a. lungo il perimetro della S.S.E. con sovrastante barriera invalicabile composta da aste singole e realizzazioni di recinzioni interne al piazzale;

costruzione di un locale contatori Enel delle dimensioni interne in pianta di ml 2,00 x 3,00 ed altezza interna di ml 2,80. La struttura, composta da travi e pilastri in c.a., presenterà una fondazione continua a platea;

costruzione di un Fabbricato Raddrizzatori della superficie di circa mq 280 ed un volume di circa 1.600 mc. La struttura, composta da travi e pilastri in c.a., presenterà due solai ad altezza differente ed una fondazione diretta su pali collegati in sommità da una trave;

costruzione di una rimessa ricovero carrello della superficie di circa 130 mq ed un volume di circa 900 mc. La struttura, composta da travi e pilastri in c.a., presenterà una fondazione diretta su pali collegati in sommità da trave. Al suo interno sarà realizzata una fossa di visita per consentire le operazioni manutentive al carrello-motore.

Sono esclusi e, quindi, saranno compensati a misura, i lavori, relativi ai movimenti di terra (scavi e rilevati), la sistemazione di cunette, di fossi di guardia e di tombini, l'esecuzione di opere di carpenteria metallica per la realizzazione di cancelli e segnaletica stradale. Sono altresì esclusi dal prezzo a corpo, relativamente ad ogni fabbricato, la fornitura in opera di infissi esterni ed interni, l'impianto idrico-sanitario, l'impianto di fogna e di raccolta delle acque reflue nonché l'impianto pluviale;

a2) parte a misura:

bonifica da ordigni bellici limitatamente alla rimozione delle eventuali masse metalliche;

lavori stradali di raccordo alle strade esistenti, lavori di segnaletica stradale e ripristino di accessi e di cunette;

piantumazioni delle aree perimetrali del piazzale sistemate a verde e realizzazione di opere metalliche per cancelli e segnaletica interna al piazzale;

rinnovo condotta idrica per allacciamento al fabbricato raddrizzatori della S.S.E. ed al fabbricato rimessa carrello;

lavori di completamento quali pulizia di cunette, fossi di guardia e tombini;

fornitura in opera di infissi esterni ed interni ai fabbricati da realizzare;

esecuzione di impianti idrico-sanitario, di fogna e di raccolta acque reflue nonché di impianti pluviali.

Il tutto da eseguirsi, come riportato negli elaborati grafici di progetto e nel rispetto delle prescrizioni, disposizioni, ordinazioni e scelte che saranno impartite dal direttore dei lavori e nel rispetto di quanto previsto dall'allegato «Piano di sicurezza e coordinamento» laddove sono indicate le fasi lavorative e le relative connessioni fra loro;

b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.940.000,00 (euro unmilionevecentoquarantamila/00) di cui: € 1.724.000,00 (euro unmilionesettecentoventiquattromila/00) per la parte a corpo ed € 216.000,00 (euro duecentosedicimila/00) per la parte a misura; categoria prevalente: «OG3» per € 1.241.600,00 (euro unmilione duecentoquarantunomilaseicento/00) classifica IV; categoria non prevalente (scorporabile e subappaltabile): «OG1» per € 522.100,00 (euro cinquecentoventiduemilacentomila/00) classifica II; categoria non prevalente (scorporabile e subappaltabile): «OG10» per € 176.300,00 (euro centosettantaseimilatrecento/00) classifica I;

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza (non soggetti a ribasso) stimati in € 135.800,00 (euro centotrentacinquemilaottocento/00) e compresi e compensati nei prezzi della tariffa contrattuale;

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria	Importo €
Lavori stradali	OG3	301.000,00
Costruzione piazzale di S.S.E.	OG3	605.700,00
Costruzione recinzioni	OG3	255.000,00
Totale categoria	OG3	1.161.700,00
Costruzione di fabbricati	OG1	522.100,00
Rinnovo condotta per allacciamento idrico	OG6	61.000,00
Formazione di una rete di terra e di canalizzazioni tecnologiche	OG10	176.300,00
Bonifica da ordigni bellici	OG12	18.900,00
Totale		1.940.000,00

e) tutte le lavorazioni della categoria prevalente «OG3» sono subappaltabili entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo della categoria stessa.

Ai soli fini del subappalto, si precisa quanto segue: l'importo di € 1.241.600,00 indicato per la categoria prevalente «OG3», con riferimento alla qualificazione, comprende anche gli importi di cui alla categoria «OG6», pari a € 61.000,00, e alla categoria «OG12», pari a € 18.900,00 (entrambi di valore inferiore ai minimi di legge).

Pertanto, il citato 30% verrà calcolato sull'importo della categoria prevalente decurtato di quelli delle citate categorie «OG6» e «OG12», le cui lavorazioni potranno essere interamente subappaltate.

Le lavorazioni di cui alle categorie «OG1» e «OG10» sono tutte, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo oppure scorporabili.

Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali Subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

f) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 19, comma 4, e dell'articolo 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

g) divisione in lotti: no.

5. Il termine di esecuzione è di 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

6. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto da Rete Ferroviaria italiana S.p.a.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da:

imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) del suddetto articolo 10, primo comma, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis dell'articolo 10, comma 1, nonché dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciò anche ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Possono altresì partecipare imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Zona territoriale Adriatica, Struttura organizzativa legale, piazza Aldo Moro strada Interna stazione F.S. n. 9, 70122 Bari, telefono 080/5732848-2926, fax 080/5732582-2215, e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 5 dicembre 2002. È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 12 dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla Struttura suddetta che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata n. 11/2002 per l'esecuzione dei lavori di terra, murari e di c.a. per la realizzazione di un tratto di strada in variante della s.p. n. 53 Francavilla-Sava e di un piazzale per l'alloggiamento delle apparecchiature tecnologiche della nuova S.S.E. nonché per la costruzione di alcuni fabbricati nella stazione di Francavilla Fontana». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione:

8.1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di sentenze con applicazione della pena ex art. 444 C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

d) dichiara: (nel caso di imprese stabilite in Italia):

di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione (SOA) per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure in alternativa:

di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere; in sede di presentazione delle offerte dovrà in qualsiasi caso essere prodotta la citata attestazione di qualificazione;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea):

di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), (per il caso di imprese soggette agli obblighi della legge n. 68/1999 vedere il successivo punto 8.3);

g) dichiara di aver adempiuto agli obblighi di sicurezza di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 327/2000.

La dichiarazione di cui al punto 8.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autenticata.

8.2) una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, da tutti i soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, con la quale ciascun dichiarante attesta di non trovarsi nelle condizioni ivi specificate; in detta dichiarazione dovrà espressamente risultare:

l'inesistenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 56, n. 1423;

l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di sentenze con applicazione della pena ex art. 444 C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non si sono estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

8.3) certificazione di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione. In questo secondo caso la certificazione dovrà però essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il legale rappresentante dell'impresa confermi la persistenza della situazione attestata dall'Ufficio competente nel certificato prodotto (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel presente punto 8.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

10. Cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, al netto dell'I.V.A., di cui al punto 4.b), da prestare con fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al quinto e secondo comma, dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La suddetta garanzia dovrà essere costituita ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti all'appaltatore saranno effettuati secondo le modalità contenute nelle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S.» approvate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3 il giorno 15 febbraio 2001, nonché nello schema di contratto posto a base di gara.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere adeguata attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità: le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e s.m.i.; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 4.c) del presente bando.

14. Altre informazioni:

a) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) le autocertificazioni: le certificazioni, i documenti e l'offerta, devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.940.000,00 (euro unmilionenovecentoquarantamila/00);

h) è prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del Sistema qualità, incluse eventuali imprese cooptate. Per avvalersi di tale beneficio dovrà essere prodotta copia autenticata ai sensi di legge della certificazione del Sistema qualità;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo orizzontale; è consentita altresì la partecipazione di A.T.I. miste;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) indicazioni di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla S.O. legale di cui al punto 8.;

l) indicazioni di ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Zona territoriale Adriatica, Direzione compartimentale infrastruttura Bari, S.O. Tecnico, piazza Aldo Moro strada Interna stazione F.S. n. 57, 70122 Bari, tel. 080/5732050, fax 080/5732094;

m) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S.» approvate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 settembre 2000 e del 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle Entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3 il giorno 15 febbraio 2001;

n) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della Struttura organizzativa legale sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet: www.rfi.it con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;

o) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare, la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e auditing nel testo predisposto da R.F.I. S.p.a.;

p) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96, si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

q) Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

r) ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e s.m.i., i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della citata legge n. 109/94 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese a tal fine apponendo l'indicazione «Riservato» nella documentazione ritenuta tale;

t) lo svolgimento dei compiti di responsabile del procedimento, nei limiti applicabili a R.F.I. S.p.a., viene assicurato da:

in fase di progettazione ed in fase di esecuzione:

ing. Giovanni Lopez, R.F.I. S.p.a., zona Territoriale Adriatica Direzione Compartimentale Infrastruttura Bari, piazza A. Moro strada Interna Stazione F.S. n. 57, 70122 Bari, tel. 080/5732050, fax 080/5732094;

in fase di affidamento:

avv. Leonardo Baroncini, R.F.I. S.p.a., Zona Territoriale Adriatica, Struttura organizzativa legale, piazza A. Moro strada Interna Stazione F.S. n. 9, 70122 Bari, tel. 080/5732204, fax 080/5732582.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa Società.

Bari, 30 ottobre 2002

Il responsabile della S.O. legale: avv. Leonardo Baroncini.

C-32230 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
Area tecnico manutentiva I servizio
progettazione e manutenzione edilizia scolastica

Bando di concorso di idee (ex artt. 57 e 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) per la valorizzazione ed il completamento dell'area annessa al polo scolastico di via Taverna del Ferro «ex I.T.I.S. L. da Vinci» a servizio delle scuole superiori di II grado del comprensorio di S. Giovanni a Teduccio, Napoli.

Titolo I
Definizione del concorso

Art. 1.

Tipo di concorso: scopo e tema

L'A.P. di Napoli, nell'ambito del programma di realizzazione del complesso scolastico di via Taverna del Ferro, bandisce un concorso di idee a livello comunitario, propedeutico al progetto preliminare ed esecutivo, per la formalizzazione di una architettura in grado di supportare le realtà scolastiche che insistono sul territorio di S. Giovanni a Teduccio e di sviluppare le specifiche potenzialità produttive di servizio e culturali della realtà territoriale.

Si tratta dunque, di coniugare esigenze didattiche disciplinari (scuola alberghiera, liceo linguistico, istituti professionali) alla realtà operativa del territorio ed alla sua stessa potenzialità dal punto di vista turistico, predisponendo la stessa struttura didattica al coinvolgimento della formazione degli studenti; costruendo perciò un complesso architettonico riconoscibile per qualità e capacità di riqualificare quella parte della città di Napoli.

Il tema specifico è quindi: «Progetto di un sistema di spazi didattico-operativi, polo comune di attività, riconoscibili in una architettura, che per qualità e luoghi, riesca ad interagire con il territorio e le realtà culturali e produttive di esso».

Il concorso di idee si propone pertanto di offrire all'amministrazione provinciale un'ipotesi progettuale che utilizzi una metodologia di approccio per lo sviluppo di una architettura flessibile sia nella articolazione degli spazi che nella funzionalità, e che con la riqualificazione dell'area riesca a sviluppare una interazione tra la scuola ed il territorio, con particolare riferimento alle realtà produttive di esso, consentendo così un maggior indirizzo professionale a completamento del regolare ciclo di studi.

Art. 2.

Individuazione dell'area

L'area su cui dovrà essere realizzata la nuova struttura è annessa ai complessi scolastici dell'Ipssar «Cavalcanti», già realizzato, e del costruendo istituto polispecialistico «Don Milani», in fase di completamento, siti in Napoli alla via Taverna del Ferro e via Lieto, nella zona di S. Giovanni a Teduccio.

L'intera area è distinta al catasto al foglio n. 169 del Comune di Napoli, mapp 179, 180, 181, 183, 207, 208, 210, 263 per una superficie complessiva di circa 38.000 mq, comprendente anche gli edifici scolastici già realizzati, mentre la zona destinata specificamente all'intervento di cui al presente bando è pari a circa 12.500 mq distribuita limitatamente alla part. 179. Tale area è indicata nelle previsioni della variante generale al P.R.G., approvata dall'A.C. di Napoli, come FE, area destinata a «strutture pubbliche e collettive».

L'intervento da ideare si colloca nell'ambito del completamento del polo scolastico costituito dall'ex I.T.I.S. «Leonardo da Vinci». Per una più esatta individuazione del sito oggetto dell'intervento, si fa riferimento agli elaborati tecnici e grafici che di seguito si elencano:

- planimetria dell'area in scala 1:2000;
- stralcio planimetrico con individuazione delle strutture scolastiche esistenti;
- stralcio catastale;
- stralcio variante al P.R.G. di Napoli;
- norme di attuazione allegata alla variante di P.R.G.
- relazione geologica allegata alla variante di P.R.G.
- relazione programmatica dell'A.P.

Copia di tali elaborati potrà essere richiesta all'amministrazione provinciale di Napoli, direzione amministrativa edilizia scolastica via Don Bosco n. 4/P Napoli, V piano, ala A secondo le modalità indicate nel successivo art. 10.

Art. 3.

Riferimenti normativi

Ai concorrenti è lasciata piena libertà per la ideazione delle opere, tuttavia si raccomanda la congruità dell'idea progettuale agli aspetti normativi, in materia di edilizia scolastica e lavori pubblici, che ne disciplinano l'iter di attuazione, e di tenere in debito conto le indicazioni contenute nella relazione programmatica dell'amministrazione provinciale di Napoli che nella relazione geologica della zona orientale di Napoli, allegata alla variante al P.R.G. di Napoli e facenti parte della documentazione di cui all'articolo precedente.

Titolo II

Partecipazione al concorso

Art. 4.

Pubblicazione del bando di concorso

Il presente bando di concorso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, all'albo pretorio della Provincia e del Comune di Napoli, su televideo e sul sito internet www.provincia.napoli.it nonché per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

Per assicurarne la diffusione, copia del bando sarà inviata al Consiglio nazionale degli architetti, al Consiglio nazionale degli ingegneri ed ai relativi ordini provinciali, presenti sul territorio nazionale.

Il bando sarà altresì pubblicato, per estratto, su quattro quotidiani di cui due a diffusione nazionale e due a diffusione regionale.

Art. 5.

Condizioni di partecipazione al concorso

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, che possono operare nell'ambito dell'Unione europea, che siano abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento professionale di appartenenza, costituiti da:

- 1) liberi professionisti singoli;
- 2) studi associati di liberi professionisti di cui alla legge 23 novembre 1993, n. 1815 e s.m.;
- 3) società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lett. a), legge n. 109/94 e s.m.i.;
- 4) società di ingegneria di cui all'art. 17, comma 6, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i.;
- 5) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai numeri 1, 2, 3 e 4 ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, della legge n. 109/94.

Possono partecipare al concorso anche i lavoratori subordinati in possesso dei predetti requisiti, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto d'impiego, con esclusione dei dipendenti dell'amministrazione che bandisce il concorso.

Non possono partecipare al presente concorso i professionisti ai quali sia inibito l'esercizio della professione per disposizione di legge, per contratto di lavoro di appartenenza, per provvedimento disciplinare o giudiziario, o per le incompatibilità di cui al successivo art. 6 del bando.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti di cui al primo comma del presente articolo.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale capogruppo delegato a rappresentarlo con l'ente banditore.

La proposta progettuale dovrà essere firmata da tutti i componenti del raggruppamento.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

Ai sensi dell'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, i raggruppamenti temporanei devono prevedere, a pena di esclusione, la presenza di un professionista iscritto all'ordine professionale da meno di 5 anni.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo, né, partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento.

I concorrenti potranno avvalersi di consulenti o collaboratori esterni, i quali potranno essere privi dell'iscrizione agli albi di cui al primo comma del presente articolo, e non dovranno trovarsi, nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo art. 6 del bando; i loro compiti e le loro attribuzioni dovranno essere puntualmente definite nella domanda di partecipazione, senza che ciò comporti per gli stessi rilevanza esterna e di conseguenza alcun rapporto con l'ente banditore. Nella stessa domanda di partecipazione al concorso dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Art. 6.
Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti dell'ente banditore, anche se con contratto a termine, i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- 3) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa con membri della commissione di concorso;
- 4) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni ed amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano muniti di autorizzazione specifica e comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.

Art. 7.
Incompatibilità dei componenti della Commissione giudicatrice

Non possono far parte della commissione giudicatrice:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) i datori di lavoro ed i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi.

Non possono far parte della stessa commissione giudicatrice:

- 1) parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) datori di lavoro e loro dipendenti;
- 3) i soggetti legati da rapporti di lavoro o collaborazione continuativi.

Art. 8.
Partecipazione al concorso

I soggetti interessati a partecipare al presente concorso di idee devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Napoli, direzione amministrativa edilizia scolastica, via Don Bosco n. 4/F Napoli, V piano, ala A, entro le ore 13, del giorno 30 gennaio 2003, a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo anche mediante consegna a mano, la domanda di partecipazione e gli elaborati progettuali di seguito indicati.

Per la partecipazione al concorso di idee il soggetto interessato dovrà presentare la domanda di partecipazione, redatta in conformità all'imposta di bollo, sottoscritta dal concorrente (professionista singolo o legale rappresentante dello studio associato o della società) nella quale, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, previa dichiarazione circa la consapevolezza delle responsabilità penali cui si può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, di cui al citato art. 76, attestati a pena di esclusione:

- 1) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 ed in particolare:
 - se trattasi di liberi professionisti, di non partecipare alla gara sotto qualsiasi altra forma e qualità, come amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di società partecipanti alla gara medesima;
 - se trattasi di raggruppamenti temporanei, di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare d'appalto, ai sensi dell'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, così come sostituito dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;
- 3) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 6 del presente bando;

4) di possedere i requisiti di partecipazione previsti dall'art. 5 del presente bando;

5) di essere iscritto all'albo professionale, con indicazione del numero e della data di iscrizione;

6) che intende avvalersi di eventuali consulenti o collaboratori esterni precisando le loro generalità complete nonché i compiti e le attribuzioni, oltre alla rispettiva qualifica e natura della consulenza o collaborazione;

7) nel caso di raggruppamenti temporanei, la composizione del raggruppamento, con l'indicazione del componente designato quale capogruppo, nonché la presenza all'interno del raggruppamento stesso, a pena di esclusione, di un professionista iscritto all'ordine degli architetti o degli ingegneri da meno di 5 anni (con indicazione delle generalità complete) ai sensi dell'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Nel caso di raggruppamenti temporanei le predette dichiarazioni devono essere rese da ciascuno dei componenti del raggruppamento e la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento stesso.

Art. 9.
Modalità di presentazione della proposta

La proposta dovrà essere presentata nella seguente forma: elaborati grafici (3 tavole formato 70 x 140 su supporto «cartone plume» da mm 10, plastificate) contrassegnate nella seguente maniera:

in alto a sinistra il motto o un codice alfanumerico di max 6 caratteri maiuscoli corpo 2,5;

in alto al centro, sullo stesso rigo del motto, la scritta: Provincia di Napoli, maiuscolo e stesso carattere e corpo del motto;

in alto a destra, sullo stesso rigo, la scritta T1 o T2 o T3, riferita alla tavola, stesso corpo e stesso carattere;

a ca. 3-4 cm dal rigo sopradescritto, con impostazione grafica centrata va inserito il tema, tutto maiuscolo, stesso carattere e corpo 1,5 cm; nella parte rimanente delle tavole, devono trovare spazio:

- a1) planimetria di insieme della sistemazione generale dell'area in scala adeguata;
- a2) piante prospetti e sezioni significative della proposta progettuale in scala adeguata;
- a3) elementi di progetto (tipologia materiali, schizzi, foto, fotomontaggi etc.) per la migliore comprensione della proposta;
- a4) prospettive e/o assonometrie d'insieme.

A) Relazione illustrativa (cartelle dattiloscritte formato A4 max 10 cartelle dattiloscritte di max 2000 battute ciascuna) con indicazione dei concetti informativi del progetto, della tipologia e soluzioni tecniche degli impianti, anch'essa contrassegnata sul frontespizio come le tavole, con corpo dei caratteri di dimensioni adeguate.

Tutti gli elaborati (tavole e relazione) dovranno essere imballati, in unico imballo, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in maniera da essere protetti dagli eventuali urti o danni da trasporto, e di cui l'amministrazione non assume responsabilità.

In tale plico dovrà essere inserita anche la domanda di partecipazione al concorso di cui all'art. 8, del presente bando, chiusa in apposita busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Detto plico dovrà essere contrassegnato al suo esterno con il motto o codice alfanumerico ben visibile e dovrà riportare l'intestazione del soggetto mittente e la seguente dicitura: bando di concorso di idee per la valorizzazione ed il completamento dell'area annessa al polo scolastico di via Taverna del Ferro «ex I.T.I.S. L. da Vinci» a servizio delle scuole superiori di II grado del comprensorio di S. Giovanni a Teduccio, Napoli.

Il cennato plico deve pervenire, a pena di esclusione all'amministrazione provinciale di Napoli, direzione amministrativa edilizia scolastica, via Don Bosco n. 4/F, Napoli, V piano, ala A, entro le ore 13, del giorno 30 gennaio 2003, con qualsiasi mezzo anche mediante consegna a mano.

Art. 10.
Richiesta di documenti

Le informazioni di carattere giuridico-amministrativo sulla procedura di concorso possono essere richieste alla direzione amministrativa edilizia scolastica, via Don Bosco n. 4/F, Napoli, V piano, ala A, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 14, recapito telefonico 081/7949648 - 638, fax 7949644 - 639, indirizzo di posta elettronica: ammedsco@provincia.napoli.it

Presso la medesima direzione potrà essere ritirata copia del bando e della documentazione di concorso (elaborati tecnici e grafici), previa prenotazione a mezzo fax inviato 3 giorni prima della data di ritiro e previo pagamento della somma complessiva di € 10.00 per rimborso stampati, da corrispondere direttamente all'economista provinciale, via Don Bosco 4/F, Napoli, IV piano, o da versare sul conto corrente bancario n. 21/67 intestato Banco di Napoli, Ufficio enti diversi, presso la tesoreria prov.le del Banco di Napoli, via Forno Vecchio, Napoli (coordinate bancarie: codice ABI 1010, codice CAB 3593.1), oppure sul conto corrente postale n. 12858809, intestato a amministrazione provinciale di Napoli, piazza Matteotti n.1, Napoli, con l'indicazione della causale «Rimborso stampati bando di gara n. 81/2001».

Le informazioni di carattere tecnico possono essere richieste all'Ufficio tecnico dell'amministrazione provinciale di Napoli - I Servizio di progettazione e manutenzione scolastica nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 10 alle ore 13, recapito telefonico 081/7949653, fax 081/7514483.

Titolo III

Lavori della Commissione giudicatrice ed esito del concorso

Art. 11.

Nomina e composizione della Commissione giudicatrice

La nomina della commissione giudicatrice sarà effettuata dall'ente banditore dopo la scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione degli elaborati.

La commissione giudicatrice è costituita da n. 5 membri con diritto di voto:

il dirigente tecnico responsabile del procedimento;

il dirigente del servizio amministrativo edilizia scolastica;

due professionisti (un architetto ed un ingegnere iscritti ai relativi albi professionali) nominati con decreto del presidente dell'amministrazione provinciale.

Un esperto, esponente del mondo della cultura e delle arti figurative, di chiara fama, nominato con decreto del presidente dell'amministrazione provinciale.

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri.

Svolge la funzione di segretario senza diritto di voto un funzionario del servizio amministrativo edilizia scolastica.

Svolge le funzioni di presidente il dirigente tecnico responsabile del procedimento.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza.

I componenti commissione giudicatrice non possono ricevere dall'ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Art. 12.

Criteri di valutazione degli elaborati

I criteri di valutazione degli elaborati in base ai quali la commissione giudicatrice formulerà il proprio insindacabile giudizio saranno:

a) qualità architettonica globale della proposta presentata;

b) caratteristiche tipologiche e morfologiche, in rapporto al contesto ambientale;

c) fattibilità dell'intervento;

d) integrazione con il sistema di mobilità (pedonale e veicolare) esistente;

e) completezza degli elaborati al fine di rendere pienamente comprensibile l'idea proposta, del suo costo, dei tempi e della sequenza di realizzazione;

f) caratteristiche innovative.

Ciascun componente della commissione giudicatrice, con diritto di voto, avrà a disposizione 100 punti attribuibili a ciascuna singola proposta, così distribuiti:

Caratteristica	Punteggio max
a)	20
b)	15
c)	15
d)	15
e)	25
f)	10
Totale	100

La graduatoria di merito, che potrà pertanto prevedere un punteggio massimo alla singola proposta di 500 punti, sarà redatta sulla scorta della sommatoria dei punteggi attribuiti dai cinque componenti la commissione giudicatrice per ciascuna idea.

In caso di parità di punteggio conseguito da due o più concorrenti, il presidente metterà ai voti dei singoli componenti della commissione giudicatrice la soluzione da preferirsi.

Il giudizio della commissione giudicatrice è da ritenersi formulato sulla scorta di valutazioni tecniche, di qualità architettonica e di merito specifico soggettivo: dette valutazioni espresse dai singoli componenti della commissione sono, pertanto, insindacabili.

Art. 13.

Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori entro il 30° giorno dalla data di scadenza del termine di presentazione degli elaborati e li ultimerà entro i successivi 90 giorni.

I lavori della commissione giudicatrice sono segreti.

Di ogni seduta sarà redatto apposito verbale da parte del segretario, sottoscritto da questo e dai membri della commissione, che sarà custodito da parte dello stesso segretario.

La commissione procederà, prima dell'apertura del plico contenente gli elaborati costituenti la proposta ideativa, in via istruttoria, alla verifica circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, attraverso l'esame della domanda di partecipazione.

Conclusa la fase di valutazione delle proposte presentate da tutti i concorrenti, la commissione procederà alla formazione della graduatoria, in base alla quale assegnerà i premi.

Al termine dei lavori sarà redatta una relazione conclusiva contenente la graduatoria di merito provvisoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'andamento dei lavori.

La graduatoria definitiva, l'elenco di tutti i partecipanti e la relazione della commissione saranno pubblicate all'albo pretorio dell'amministrazione provinciale, a seguito di redazione di apposita determinazione dirigenziale al riguardo, da parte del dirigente del servizio amministrativo edilizia scolastica.

Il calendario dei lavori della commissione è così articolato:

a) inizio lavori, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) conclusione lavori entro 90 giorni dall'inizio dei lavori stessi;

c) comunicazione esito concorso ai primi tre concorrenti, entro 30 giorni dalla data di registrazione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva.

L'ente banditore potrà prorogare i suddetti termini solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà reso noto mediante pubblicazione su sito internet della Provincia di Napoli mediante www.provincia.napoli.it

Art. 14.

Esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà con l'attribuzione di n. 5 premi. I premi saranno articolati nel modo seguente:

al vincitore del 1° premio € 25.000,00;

al secondo classificato premio di € 10.000,00;

tre attribuzioni di particolare menzione con rimborso spese di € 3.000,00 ciascuno.

I premi verranno liquidati, nel rispetto delle norme fiscali vigenti, entro 60 giorni dalla registrazione della determinazione dirigenziale di cui all'articolo precedente.

Qualora la commissione, nel rispetto dei tempi ad essa assegnati, stabilisca di non designare un vincitore o addirittura di non definire una graduatoria, per mancanza di progetti idonei o altro motivo, i concorrenti non potranno avanzare alcuna pretesa, salvo la restituzione degli elaborati.

Le idee premiate con il primo e secondo posto saranno acquisite in proprietà dall'ente banditore che si riserva il diritto di espletare, ai sensi del comma 6, dell'art. 57, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, uno specifico concorso di progettazione o procedere direttamente alla redazione delle successive fasi di progettazione.

L'amministrazione ha altresì facoltà di richiedere al vincitore del primo premio, la prestazione della funzione di consulenza e supporto metodologico, nella redazione esecutiva della idea progettuale, qualora la stessa venga elaborata dall'Ufficio tecnico dell'amministrazione provinciale di Napoli.

Titolo IV
Adempimenti finali

Art. 15.
Mostra e pubblicazione dei progetti

L'ente banditore si riserva a suo insindacabile giudizio di rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra e/o una pubblicazione dei relativi progetti, nell'arco dei sei mesi successivi alla comunicazione dell'esito del concorso.

In tale evenienza sarà cura dell'ente comunicare con lettera ai singoli partecipanti data e località dell'iniziativa assunta in tal senso.

Art. 16.
Restituzione dei progetti

A conclusione dei lavori e dell'eventuale pubblicazione-mostra, di cui al precedente articolo, e comunque entro i 360 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, tutti i progetti, ad esclusione dei primi due classificati, potranno essere ritirati dagli stessi concorrenti. L'amministrazione non assume responsabilità alcuna se nei tempi descritti gli elaborati non verranno ritirati.

Il dirigente servizio amm.vo E.S.: dott. Dario Rotondi.

C-32290 (A pagamento).

ENAM - Ente Nazionale Assistenza Magistrale
Roma, viale Trastevere n. 231

Bando di gara in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 9 ottobre 2002 ed in conformità del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. E.N.A.M. - Ente Nazionale Assistenza Magistrale, Ufficio affari generali, viale Trastevere n. 231, 00153 Roma, piano 2°, telefono 06/58562267, telefax 06/5895057.

2. Affidamento del servizio assicurativo per il quinquennio 2003/2007. Riferimento C.P.C.: all. 1, cat. 6 a), n. rif 812. Importo annuo a base d'asta € 123.411,74, DSP 154.068 comprensivo di imposta d'assicurazione ed eventuali altri contributi.

3. Comune di Roma, come da punto 1.

4.a) Riservato a Compagnie abilitate ad esercitare le attività di cui ai rischi specificati nei documenti di gara. Se trattasi di Compagnie estere, con rappresentanza in Italia o sede legale nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;

b) licitazione privata con procedura ristretta accelerata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 successivamente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. Non è consentito presentare offerta per una sola parte del servizio previsto dal presente bando.

6. Non sono ammesse varianti, né offerte condizionate.

7. 5 Anni, dalle ore 24 del 31 dicembre 2002 al 31 dicembre 2007.

8.a) I documenti potranno essere ritirati dal 5 novembre 2002 dalle ore 9 alle ore 13, escluso sabato/festivi, all'indirizzo di cui al punto 1. previa prenotazione telefonica allo 06/58562267. È esclusa la trasmissione a mezzo telefax;

b) termine ritiro e presentazione della domanda di partecipazione 20 novembre 2002 entro le ore 13, pena esclusione;

c) gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati nei cinque giorni successivi e cioè entro il 25 novembre 2002.

9.a) Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 7 dicembre 2002 con le modalità previste nel disciplinare di gara;

b) all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) in lingua italiana.

10.a) Chiunque potrà assistere alla gara;

b) il giorno dell'apertura delle offerte verrà comunicato dall'E.N.A.M. a mezzo telegramma.

11. Non viene richiesta cauzione.

12. Attività finanziate con proprie risorse di bilancio. Pagamenti come previsto dai capitolati d'appalto.

13. Non sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi né la partecipazione nella forma della coassicurazione. La gara verrà aggiudicata in un unico lotto ad un'unica Compagnia che assumerà il 100% del rischio. Le compagnie dovranno presentarsi direttamente o in alternativa attraverso una sola agenzia in «economia» selezionata con criteri di vicinanza geografica rispetto alla sede dell'E.N.A.M.

14.a) Possono partecipare alla gara Compagnie di assicurazioni che abbiano realizzato nell'anno 2001 una raccolta premi «rami danni lavoro italiano diretto» non inferiore a € 250.000.000,00 (euro duecentocinquantomilioni) o valuta equivalente;

b) documenti da presentare: dichiarazione ai sensi della normativa vigente, secondo l'apposito modulo allegato al disciplinare di gara.

15. Validità dell'offerta: sino alle ore 24 del 31 dicembre 2002.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed integr. Massimo ribasso dell'importo a base d'asta. Sono escluse le offerte in aumento.

17.a) L'appalto verrà aggiudicato in presenza anche di una sola offerta valida;

b) E.N.A.M. da avviso che per l'effettuazione della presente procedura si è avvalso e si avvale dell'assistenza consulenziale e mercantile dei broker Cibras S.r.l., come previsto dai capitolati d'appalto e dal disciplinare di gara;

c) verifica elemento prezzo anomalo art. 25, decreto legislativo n. 157/95 e succ. modifiche ed integrazioni;

d) la compagnia aggiudicataria si impegna, inoltre, a stipulare le polizze di Responsabilità civile Auto e Auto Rischi Diversi per i 3 veicoli aziendali scontando la propria tariffa di riferimento del 15%, nonché a stipulare la polizza «kasko dipendenti in missione» scontando la propria tariffa di riferimento del 15%;

e) nessun compenso è dovuto dall'E.N.A.M. a titolo di partecipazione alla gara;

f) controversie: esclusivamente il Foro di Roma.

19. Invio all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 5 novembre 2002 a mezzo fax.

20. Ricevimento all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 5 novembre 2002.

Il direttore generale: Osvaldo Pagliuca.

C-32229 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'INFANZIA
Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo
e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi

Trieste

Avviso di gara

L'I.R.C.C.S. Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo, via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste (telefono 040/3785205, telefono centr. 3785111, fax 040/762623), indice una licitazione privata con procedura accelerata, suddivisa in due lotti distinti, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 richiamato all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) prezzo d'acquisto;
- 2) prestazioni tecniche e funzionali;
- 3) assistenza post-vendita;

per la fornitura di due tavoli operatori per la U.O. Ortopedia e la U.O. Oculistica (importo complessivo presunto € 150.000,00, I.V.A. inclusa).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di due tavoli operatori per le Unità Operative di Ortopedia e Oculistica», all'I.R.C.C.S. Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo di Trieste, ufficio segreteria generale, via dell'Istria n. 65/1, 34147 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 novembre 2002 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autochiarazione espressa ai sensi del T.U. n. 445/00, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara con la precisazione (anche mediante autocertificazione) che nell'ultimo quinquennio non risulti a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dal decreto legislativo n. 231/01.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 4 novembre 2002.

Il commissario straordinario: avv. Emilio Terpin.

C-32433 (A pagamento).

**ISTITUTO PER L'INFANZIA
Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo
e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi**

Trieste

Avviso di gara

L'I.R.C.C.S. Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo, via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste (telefono 040/3785205, telefono centr. 3785111, fax 040/762623), indice una licitazione privata con procedura accelerata da esperirsi secondo criterio di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 richiamato all'art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) prezzo comprensivo della manutenzione;
- 2) prestazioni tecniche e funzionali;
- 3) assistenza post-vendita;

per la fornitura ed installazione di un ecotomografo con ecocolor doppler a doppia armonica per la U.O. Radiologia (importo presunto € 150.000,00, I.V.A. inclusa).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura ed installazione di un ecotomografo per la U.O. Radiologia», all'I.R.C.C.S. Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo di Trieste, ufficio segreteria generale, via dell'Istria n. 65/1, 34147 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 novembre 2002 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autochiarazione espressa ai sensi del T.U. n. 445/00, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara con la precisazione (anche mediante autocertificazione) che nell'ultimo quinquennio non risulti a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e dal decreto legislativo n. 231/01.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 4 novembre 2002.

Il commissario straordinario: avv. Emilio Terpin.

C-32434 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.12
VENEZIANA**

Bando di gara d'appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? Sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 Veneziana, piazzale Giustiniani n. 11/D 30174 Venezia, Zelarino, Italia; servizio responsabile: provveditorato, economato e contratti; telefono: 041/2608837-8839; fax: 041/2608840; indirizzo internet (url): www.ulssl2.ve.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 Veneziana, Ufficio protocollo, piazzale Giustiniani n. 11/D 30174 Venezia, Zelarino, Italia.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: n. 150 defibrillatori semiautomatici esterni, DAE, (in esecuzione della delibera della Giunta regionale del Veneto n. 619 del 22 marzo 2002), lotto unico;

II.1.7) luogo di consegna delle forniture: SUEM 118 di Venezia, Mestre; Verona; Padova; Vicenza; Treviso; Pieve di Cadore (BL); Rovigo;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) CPV: 331821000;

II.1.9) divisione in lotti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) entità totale: tetto massimo di spesa € 450.000,00 I.V.A. inclusa.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: depositi cauzionali definitivi;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: ogni fornitore partecipante deve trasmettere con la candidatura una dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, o in forme equivalenti per gli Stati membri, con cui attesta, sotto la propria responsabilità:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) oppure di non essere assoggettato a tali obblighi, e ciò (punto b)) a pena di esclusione;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: l'importo globale delle forniture, nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara cui la ditta chiede di partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92, o, ove supportato, da giustificati motivi, altra documentazione inerente alla capacità economica finanziaria della ditta candidata che l'amministrazione appaltante valuterà se idonea o meno;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre esercizi così come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, con rispettivo importo, data e destinatario.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata nella forma della licitazione privata:

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: necessità di assicurare la tempestiva fornitura ai destinatari degli acquisti.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: b) offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: bando e capitolato speciale sono disponibili all'indirizzo internet: www.ulssl2.vc.it nonché in visione presso il Servizio responsabile come indicato in Sezione I;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 20 novembre 2002, a pena di esclusione;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: non anteriore a 20 giorni dalla ammissione delle ditte candidate;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno indicati nella lettera d'invito o in comunicazione successiva.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? no.

VI.4. Informazioni complementari: il presente bando e le domande di ammissione non vincolano l'azienda Ulss, che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare la procedura di gara e/o di richiedere ulteriore documentazione a completamento.

La presentazione di una candidatura in modo difforme da quanto richiesto con il presente bando è a rischio del candidato pur non comportando l'automatica esclusione dalla gara, salvo quanto previsto in modo espresso a pena di esclusione nel bando stesso.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 30 ottobre, 2002.

Il direttore generale: dott. A. Padoan.

C-32431 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per l'affidamento del servizio relativo alla copertura assicurativa dei rami: RCT/O, Infortuni, RCA, Kasko per trentasei mesi.

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, telefono 0039/30/39951, telecopiatrice 0039/030393516.

2. Categoria del servizio e descrizione: n. 6, C.P.C. 81,812, affidamento del servizio assicurativo rami: RCT/O, Infortuni, RCA, Kasko, come da capitolato speciale. Importo complessivo presunto € 8.578.500,00:

lotto A: polizza assicurativa RCT/O premio annuo finito di € 2.790.000,00;

lotto B: polizza assicurativa Infortuni premio assicurativo annuo finito di € 14.500,00;

lotto C: polizza assicurativa RCA premio assicurativo annuo finito di € 41.000,00;

lotto D: polizza assicurativa Kasko premio assicurativo annuo finito di € 14.000,00.

3. Luogo di esecuzione: Presidi Ospedalieri e Poliambulatoriali dell'Azienda Ospedaliera, nonché tutti i luoghi di proprietà o meno ove si esercita l'attività dell'azienda.

4. Disposizioni legislative: regolamentari o amministrative:

4.a) la partecipazione alla gara è riservata alle compagnie assicurative;

4.b) licitazione privata con le modalità decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (testo vigente), L.R. 23 maggio 1997, n. 14 (testo vigente), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

5. Divisione in lotti: è consentito presentare offerta per uno o più rami assicurativi interi.

6. Varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni del capitolato.

7. Durata del contratto: 36 mesi dall'aggiudicazione dalle ore 24 del 31 dicembre 2002.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di compagnie assicurative raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95. Per essere accettato, il raggruppamento deve essere dichiarato dalle compagnie interessate nella domanda di partecipazione, tenendo presente l'osservanza di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato nel predetto decreto legislativo n. 157/95 (testo vigente). La compagnia che concorre in raggruppamento non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

9.a) Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 (testo vigente) motivata dalla necessità di espletare la presente gara nei termini utili.

9.b) Ricezione delle domande di partecipazione: termine perentorio, ore 12 del giorno 19 novembre 2002.

9.c) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo generale.

9.d) Lingua: italiana.

10. Termine, entro il quale l'azienda rivolgerà l'invito a presentare offerte: 4 dicembre 2002.

11. Cauzione definitiva: non prevista ai fini dell'affidamento del servizio.

12. Informazioni documenti e formalità per partecipare alla gara: la domanda di partecipazione, in carta legale, va presentata in plico semplicemente chiuso e deve indicare oltre l'oggetto della gara e la data di scadenza le seguenti indicazioni:

denominazione esatta della gara alla quale si riferisce;

denominazione esatta, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale della compagnia;

firma del titolare della compagnia o del suo legale rappresentante o dei titolari o legali rappresentanti di ogni singola compagnia raggruppata;

indirizzo al quale inoltrare la successiva corrispondenza ed il numero di fax (per eventuali richieste di chiarimenti ecc.).

La busta dovrà inoltre contenere il modello di autocertificazione, fornito dall'azienda, che dovrà essere vistato dalla compagnia concorrente con firma leggibile apposta dal titolare o dal legale rappresentante o dai titolari rappresentanti delle singole compagnie raggruppate, in forma autentica od in forma semplice. Nel secondo caso è necessario allegare la fotocopia del documento di identità non scaduto.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dalla gara.

13. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 (testo vigente), art. 10 comma 1, lett. a), L.R. n. 14/97, premio annuo con importo inferiore rispetto al prezzo posto a base d'asta. Ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. n. 14/97, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

14. Altre informazioni:

14.a) il bando di gara ed il modello di autocertificazione possono essere ritirati presso l'Area provveditorato, responsabile del procedimento P.a. Giovanni Gritti, tel. 0039/30/3995994; il bando di gara è visionabile sul sito www.spedalicivili.brescia.it Il capitolato speciale è in visione presso l'Area provveditorato;

14.b) l'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata del servizio, compresa l'eventuale proroga, se aggiudicatario; per mesi sei dalla data della data di affidamento se non aggiudicatario;

14.c) ulteriori indicazioni, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95, non sarà consentito, dopo il 19 novembre 2002 ore 12 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di pubblicazione bando di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale*: pubblicazione non effettuata.

16. Data d'invio del bando: 4 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-32436 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per l'affidamento del servizio triennale di tesoreria

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 0039/30/39951, telecopio 0039/030393516.

2. Categoria del servizio e descrizione: n. 6/lett. b) «servizi bancari e finanziari», riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: sede di cui al punto 1., nonché tutti i luoghi ove l'istituto di credito aggiudicatario dispone di una agenzia.

4. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:

4.a) la partecipazione alla gara è riservata agli istituti ed azienda di credito di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/93 ed in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 13 del medesimo decreto;

4.b) gli istituti ed azienda di credito per poter partecipare alla gara devono altresì possedere i seguenti requisiti:

avere gestito il servizio di tesoreria e/o di cassa nell'ultimo triennio (1999-2001) per almeno tre enti pubblici, con un totale entrate annue pari ad almeno € 150.000 ciascuno;

avere gestito il servizio di tesoreria e/o cassa nell'ultimo triennio (1999-2001) per almeno tre enti pubblici del settore sanitario (Aziende Ospedaliere e/o Aziende Sanitarie Locali);

4.c) licitazione privata con le modalità decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (testo vigente), L.R. 23 maggio 1997, n. 14 (testo vigente), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

5. Divisione in lotti: non consentita.

6. Varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni del capitolato.

7. Durata del contratto: 36 mesi dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione (presumibilmente dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005), con facoltà di rinnovo per ulteriori due trienni.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di istituti ed aziende di credito raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95. Per essere accettato, il raggruppamento deve essere dichiarato dalle compagnie interessate nella domanda di partecipazione, tenendo presente l'osservanza di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato nel predetto decreto legislativo n. 157/95 (testo vigente). L'istituto o l'azienda di credito che concorre in raggruppamento non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

9.a) Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 (testo vigente) motivata dalla necessità di espletare la presente gara nei termini utili.

9.b) Ricezione delle domande di partecipazione: termine perentorio, ore 12 del giorno 19 novembre 2002.

9.c) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio procollo generale.

9.d) Lingua: italiana.

10. Termine, entro il quale l'azienda rivolgerà l'invito a presentare offerte: 4 dicembre 2002.

11. Cauzione definitiva: non prevista ai fini dell'affidamento del servizio.

12. Informazioni documenti e formalità per partecipare alla gara: la domanda di partecipazione, in carta legale, va presentata in plico semplicemente chiuso e deve indicare oltre l'oggetto della gara e la data di scadenza le seguenti indicazioni:

denominazione esatta della gara alla quale si riferisce;

denominazione esatta, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale dell'istituto o azienda di credito;

firma del titolare dell'istituto o azienda di credito o del suo legale rappresentante o dei titolari o legali rappresentanti di ogni singolo istituto o azienda di credito raggruppato;

indirizzo al quale inoltrare la successiva corrispondenza ed il numero di fax (per eventuali richieste di chiarimenti ecc.).

I requisiti, di cui al precedente punto 4.b), devono essere posseduti singolarmente dall'istituto o azienda di credito che partecipa in forma singola e complessivamente dal raggruppamento di istituti o aziende di credito all'uopo costituito.

La busta dovrà inoltre contenere il modello di autocertificazione, fornito dall'azienda, che dovrà essere vistato dall'istituto o azienda di credito concorrente con firma leggibile apposta dal titolare o dal legale rappresentante o dai titolari rappresentanti dei singoli dell'istituto o azienda di credito raggruppate, in forma autentica od in forma semplice. Nel secondo caso è necessario allegare la fotocopia del documento di identità non scaduto.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dalla gara.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 (testo vigente), art. 10, comma 1, lett. b), L.R. n. 14/97, offerta economicamente più vantaggiosa rispetto ai seguenti elementi: prezzo punti 60, qualità punti 40. Ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. n. 14/97, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui non ritenga le offerte presentate meritevoli di approvazione e/o convenienti sotto il profilo tecnico-economico.

14. Altre informazioni:

14.a) il bando di gara ed il modello di autocertificazione possono essere ritirati presso l'Area provveditorato, responsabile del procedimento P.a. Giovanni Gritti tel. 0039/30/3995994; il bando di gara è visionabile sul sito www.spedalicivili.brescia.it il capitolato speciale è in visione presso l'Area provveditorato tel. 0039/30/3995994;

14.b) l'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata del servizio, compresa l'eventuale proroga, se aggiudicatario; per mesi sei dalla data di affidamento se non aggiudicatario.

14.c) ulteriori indicazioni, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95, non sarà consentito, dopo il 19 novembre 2002 ore 12 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

14.d) il servizio dovrà essere assunto a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione, per quella data, l'istituto o l'azienda di credito aggiudicatario, pena la decadenza del contratto, dovrà avere attivato almeno uno sportello bancario nel Comune di Brescia, funzionante nei giorni e negli orari di apertura degli sportelli bancari, con almeno tre dipendenti.

15. Data pubblicazione: bando di preinformazione: non effettuata.

16. Data d'invio del bando: 4 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-32437 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto - Codice gara 087399

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173. www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Cervia.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di riabilitazione della pista di voli ed impianti voli notte.

4. Importo base di gara: € 7.600.000,00 I.V.A. esente.

5. Date di espletamento della gara: 18 luglio 2002, 31 luglio 2002 e 9 ottobre 2002.

6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. SO.CO.MI./A.M.I.; A.T.I. Mambrini/Argos; A.T.I. C.C.M./Bonciani/S.C.O.T.; A.T.I. Consorzio Ravennate/A.C.I.S.; Soc. coop. Braccianti Riminese/Aristea Service; A.T.I. Pesaresi/Studio T.I./C.E.I.T. Impianti; A.T.I. Pavimental/Cavalleri/SI.Pro.MA.; A.T.I. S.E.A.S./ Troiani & Ciarocchi/T.E.C.N.I.C.; A.T.I. Sipa/Sicontra.

7. Numero imprese escluse: 0.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. SO.CO.MI S.r.l./A.M.I. S.r.l. di Campagnano (Roma) con il ribasso del 23,818%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 5.842.707,96.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. con la valutazione delle giustificazioni presentate ai sensi del comma 1-bis del predetto articolo.

11. Durata lavori: 64 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
Il dirigente: dott.ssa Scanu Marialaura

C-32225 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1ª Regione Aerea
Direzione territoriale di commissariato
 Milano

Bando di gara procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Ministero difesa, Comando 1ª Regione Aerea, Direzione territoriale di commissariato 4º Ufficio attività negoziale, piazza E. Novelli n. 1, 20129 Milano.

2.a) Procedura ristretta accelerata, in ambito nazionale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94;

b) procedura accelerata per far fronte alla necessità ed all'urgenza di approvvigionare materiale campale per il corrente esercizio finanziario;

c) appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: come da lettera di invito;

b) acquisto per l'approvvigionamento di n. 20 condizionatori campali tropicalizzati, lotto unico, importo complessivo presunto: € 150.000,00 I.V.A. esclusa;

c) —;

d) accettansi offerte da parte delle sole imprese produttrici in relazione alla loro potenzialità.

4. Termini di consegna: come da lettera di invito.

5. Imprese/raggruppamenti ammesse a presentare offerta e possesso essenziali fasi di lavorazione: raggruppamenti d'impresе indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara, e successivamente confermeranno in offerta, la quota fornitura delle singole ditte, specificando quantitativi prodotti c/o fasi di lavorazione effettuate da ciascuna impresa. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6.a) Data limite ricevimento domanda di partecipazione a gara: 18 novembre 2002 completa della documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex, telecopia/telefono. Negli ultimi tre casi la domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro il termine suindicato;

b) indirizzo a cui inviare domande: ufficio sub. 1;

c) lingua italiana.

7. Termine inoltre lettera invito: 20 novembre 2002.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia: è richiesto il deposito cauzionale provvisorio a garanzia della serietà dell'offerta. È altresì richiesto il deposito cauzionale definitivo. Il tutto come meglio specificato nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione in carta legale;

b) certificazione UNI EN ISO 9001 in corso di validità rilasciata da Organismo certificatore abilitato operante Stato aderente EA/IAF che abbia siglato il MRA, ovvero autocertificazione di possesso ex art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) dichiarazione, ex art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con cui il legale rappresentante attesti che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68), nonché, nei casi previsti, apposita certificazione di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando di gara, rilasciata dagli uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

d) le imprese non iscritte all'albo fornitori difesa per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariato, forniranno:

documentazione, di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione, prescritta dagli artt. 9, lett. a), b), c), d), e), f); 10; 11 lett. a), c) del decreto legislativo n. 402/98; art. 14, lett. a), b) del decreto legislativo n. 358/92 ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

dichiarazioni riguardanti la capacità tecnica delle singole imprese, ancorché raggruppate, che specificheranno la capacità produttiva giornaliera dei materiali in approvvigionamento.

Le imprese iscritte albo fornitori difesa forniranno:

certificato di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98, di data non anteriore sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

dichiarazione attestante iscrizione albo indicante referenze e classificazione, ex art. 15 decreto legislativo n. 402/98;

autocertificazione, firmata dal legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali;

idonee dichiarazioni bancarie, ex art. 11 del decreto legislativo n. 402/98.

Le imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione amministrazione si riserva il diritto di disporre sopralluoghi per la verifica di potenzialità tecnica, capacità economico-finanziaria, lavorazioni. Sia per le imprese che per i raggruppamenti, la mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara. Nel caso di raggruppamento, i documenti richiesti per l'ammissione a gara devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso;

e) non si stipulerà il contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/94;

f) non saranno ammesse ditte non raggruppate, aventi rappresentanti legali in Comune;

g) collaudo: come da lettera di invito.

10. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida a favore della ditta che avrà presentato l'offerta con il costo-punto minore. Il costo-punto sarà ottenuto dividendo il prezzo offerto per il totale del punteggio raggiunto.

11. —.

12. Non ammesse varianti.

13. Data esperimento gara: 4 dicembre 2002.

14. —. 15. —. 16. —.

È possibile visionare la normativa tecnica e amministrativa posta a base di gara presso il 4º Ufficio attività negoziale della direzione di cui al sub. 1 dove inoltre potranno essere richieste ulteriori informazioni ai seguenti numeri telefonici: 02/73902541, 02/73902401, fax 02/73903248.

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di commissariato.

Il direttore col. commissario: Enrico Massimo Micheli.

C-32430 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
10° Centro rifornimenti e mantenimento
Servizio amm/vo - Sez. contratti
 Napoli, corso Malta n. 110

Avviso d'asta pubblica - Gara 2/2002 per la vendita di materiale automobilistico f.u. suddivisi in lotti n. 205

1. Si avvisa che il giorno 29 novembre 2002 alle ore 9 nella Caserma Marselli in Napoli, corso Malta n. 110 si terrà l'asta pubblica per la vendita di automotoveicoli dichiarati fuori uso, con offerta segreta sul prezzo base palese ad unico incanto con deliberamento sul valore di ciascun lotto in favore del migliore offerente, sempreché l'offerta risulti superiore od uguale al prezzo d'asta stabilito per ogni singolo lotto.

2. L'asta sarà presieduta dal direttore Col. Salvatore Cincimino, assistito, da n. 2 testimoni cogniti ed idonei e dall'Ufficiale rogante di questo comando che riceverà i relativi atti pubblici.

3. L'asta si aprirà alle ore 9 e si chiuderà ad avvenuto deliberamento di tutti i lotti e, comunque, entro le ore 13.

4. Le spese di registro, di bollo, di stampa, diritti di segreteria ed ogni altra spesa inerente allo stipulando contratto sono a carico degli aggiudicatari. L'importo complessivo di tali oneri verrà ripartito e comunicato agli aggiudicatari con la raccomandata di cui al successivo punto 10.

5. La vendita dei predetti automotoveicoli non è soggetta all'imposta sul valore aggiuntivo (I.V.A.).

6. L'elenco dei lotti in gara è custodito presso il Servizio amm/vo, Sez. contratti del 10º Cerimant nella Caserma Marselli sita al corso Malta n. 110, Napoli, e presso il P.V.I. di Cancellò (CE), dove gli automotoveicoli possono essere visionati dagli interessati nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

A deliberamento avvenuto e previo pagamento da effettuarsi presso una Sezione tesoreria prov.le dello Stato degli importi di ogni lotto/i aggiudicato/i e delle spese accessorie, nonché dopo gli adempimenti di legge previsti, ogni aggiudicatario dovrà procedere alle operazioni di ritiro con propri mezzi senza pretendere alcunché dall'amm.ne difesa che intenderà cessato ogni obbligo di custodia dal momento della consegna. Le operazioni di ritiro dovranno avvenire inderogabilmente entro i giorni prescritti da idonee autorizzazioni dell'A.D.

Si precisa che per i CL/75 non è consentita l'esportazione in ottemperanza ai disposti della legge 9 luglio 1990, n. 185.

7. Le offerte devono essere inviate ad esclusivo rischio del partecipante, a questo comando, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 novembre 2002, pena l'esclusione dalla gara.

L'offerta deve essere prodotta inserendo i documenti in una busta recante la dicitura: «contiene documenti», e l'offerta in un'altra recante la dicitura «contiene offerta». I plichi debitamente chiusi e sigillati, saranno contenuti in una terza busta recante sull'esterno la dicitura «contiene offerta per l'asta pubblica del 29 novembre 2002».

L'offerta dovrà essere redatta su carta bollata da € 10,33 e sottoscritta dal partecipante o dal legale rappresentante se trattasi di società.

8. I partecipanti, a corredo dell'offerta e nell'apposita busta di cui al precedente punto, dovranno presentare la seguente documentazione:

per i privati: un certificato di residenza in carta da bollo di data non anteriore a mesi 6 rispetto a quella dell'asta;

per le società: 1) certificato della C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella in cui sarà tenuta la presente asta, dal quale risultino nominativi, qualifiche, luogo e data di nascita delle persone autorizzate ad impegnare, esigere e quietanzare in nome e per conto della ditta concorrente. Da detto certificato dovrà risultare, altresì, che la ditta si trova nel libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e che tali condizioni non si siano verificate nel quinquennio precedente o, se di costituzione inferiore al quinquennio dalla data di costituzione.

Detti documenti possono essere autocertificati ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127;

deposito cauzionale provvisorio versato nella misura del 20% dell'importo base palese del/i lotto/i per il/i quale/i si intende partecipare, costituito, a pena di esclusione, nelle seguenti forme:

a) quietanza di versamento in Tesoreria prov.le dello Stato con la seguente causale: «deposito cauzionale provvisorio asta pubblica del 29 novembre 2002 per la vendita di automotoveicoli f.u. del 10° Cerimant»;

b) assegno circolare intestato al 10° Cerimant, Napoli, Servizio amm/vo;

c) polizza fidejussoria bancaria od assicurativa recante la causale di cui al punto a).

I depositi di cui sopra verranno restituiti ai partecipanti non rimasti aggiudicatari dei lotti in gara, ad eccezione di quello di cui al precedente punto a) per il quale verrà redatto, in breve termine, apposito decreto di svincolo, che verrà successivamente trasmesso agli interessati; per gli altri il deposito verrà trattenuto fino al pagamento totale dell'importo offerto ed aggiudicato.

9. I partecipanti all'asta potranno presenziare alle operazioni di aggiudicazione personalmente o nelle sole persone dei rappresentanti legali o con procura all'uopo rilasciata, muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento e tesserino di codice fiscale. Gli stessi, accertati i predetti requisiti, potranno intervenire durante l'asta nel caso di pari offerta per lotto, secondo quanto previsto dall'art. 77 della L.C.G.S., e sempreché vi sia in tal senso accordo tra tutti i partecipanti al lotto in questione; al contrario si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

10. La comunicazione dell'aggiudicazione dei lotti in gara avverrà nella sede del seggio stesso per gli aggiudicatari presenti, altrimenti, verrà notificata, per i privati con raccomandata a/r direttamente presso la residenza di cui al certificato di residenza, ovvero presso la sede legale, per le società. Nell'uno e nell'altro caso, dalle operazioni suddette decorreranno i termini di cui al punto 7.

Il relativo verbale di gara, che si terrà in luogo del contratto, una volta chiusi il seggio, vincerà immediatamente gli aggiudicatari, mentre diverrà esecutivo per l'amministrazione solo dopo l'approvazione da parte delle S.A. e previa registrazione presso la competente Corte dei Conti.

11. Il presente avviso sarà pubblicato nella G.U.R.I. ed affisso anche agli albi pretori di vari Comuni delle Regioni del sud d'Italia.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al numero 081/7485804 o via fax al numero 081/7485742.

Il direttore: col. Cincimino Salvatore.

S-22661 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Direzione generale delle risorse materiali,
dei beni e dei servizi

Roma

Procedura ristretta accelerata U.E./WTO

1. Ente appaltante: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi, largo Luigi Daga n. 2, 00164 Roma, telefono 06/66591444, fax 06/66162776.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata;

b) accelerata: urgenti esigenze approvvigionamento vestiario, casermaggio e armamento per il personale di Polizia penitenziaria e per i detenuti;

e) acquisto.

3.a) luogo consegna: presso sedi, come da lettera invito;

b) - c) natura e quantità prodotti da fornire:

A) Paia 60.000 di scarpe estive tipo Polacco di nuovo tipo per A.A.P.P., prezzo base € 40,00 cad. paio (I.V.A. esclusa);

B) 50.000 impermeabili di nuovo tipo di colore bleu per A.A.P.P., prezzo base € 100,00 cadauno (I.V.A. esclusa);

C) 2.500 giubbetti antiproiettili antitaglio flessibili completi di doppia fodera di ricambio e borsa per la custodia ed il trasporto, di colore bleu, in nylon ad alta resistenza con due manici e chiusura con cerniera. Di cui n. 1.000 giubbetti dovranno essere completi di doppia piastra (toracica e dorsale) resistenti al cal. 7,62x51 mm Nato A.P. e al cal. 5,56x45 mm SS 109, prezzo base € 635,84 cadauno giubbotto completo di doppia fodera e borsa, e prezzo base € 168,18 cadauna piastra;

D) 6.000 maschere antigas complete di due filtri polivalenti e una borsa per la custodia ed il trasporto rigida tipo ABS al prezzo base di € 67,70 cadauna maschera completa;

E) 60.000 cravatte colore nero per A.A.P.P. al prezzo base di € 2,69 cadauna cravatta.

F) 150.000 federe per guanciali per detenuti, al prezzo base di € 1,96 cadauna federa.

Accettansi offerte uno o più lotti relativamente potenzialità imprese.

Imprese raggruppate non potranno partecipare singolarmente per medesimo lotto.

4. termine consegna: come da lettera d'invito.

5. —

6.a) Termine ricezione domanda partecipazione: 15 novembre 2002 ore 12. Domanda partecipazione sarà trasmessa tramite posta o corriere;

b) indirizzo: presso ufficio sub. 1.;

c) lingua: italiana.

7. Data invio lettere invito: 22 novembre 2002.

8. Cauzione provvisoria: 2,50% importo fornitura, cauzione definitiva: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, per ogni lotto, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, da rappresentanza diplomatica/consolare. Firme domande e documenti legalizzati come da successivo punto e);

b) specificare lotto cui intendesi concorrere;

c) indicare oggetto e data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) nella domanda dichiarare, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002. Dichiarare conformità lavorazioni a piani qualità da presentare ente appaltante prima del contratto;

e) allegati alla domanda, redatti conformemente legge n. 127/97 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98: documenti o dichiarazioni di cui artt. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e); art. 12; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, lettere a), b); decreto legislativo n. 358/1992, modificato con decreto legislativo n. 402/1998. Deve rilevarsi fatturato triennale (1999 - 2000 - 2001) globale almeno pari due volte importo lotto a cui si partecipa, si specificherà capacità produttiva giornaliera materiali da fornire;

f) dichiarazione che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

g) il sub-appalto è regolato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92;

h) le domande di partecipazione dovranno specificare se si intenda partecipare in associazioni temporanea, indicando le imprese costituenti.

10. Criteri aggiudicazione: miglior ribasso su prezzi base indicati al punto 3., lett. b), c).

11. —.

12. Vietate varianti.

13. termine ricezione offerta pena nullità: 3 dicembre 2002 ore 12.

Giorno di gara: L.P. 4 dicembre 2002 alle ore 10.

Normativa tecnica visionabile presso Ufficio sub 1.

14. Data spedizione bando G.U.C.E.: 30 ottobre 2002.

Il presente bando è reperibile sul sito internet: www.giustizia.it/come_fare_per/partecipare_alle_gare_d'appalto.

p. Il direttore generale A.P.C.S.

Il vice direttore: Gen.b. dott. Marco G. Rossi

C-32224 (A pagamento).

COMANDO 1^a REGIONE AEREA**Direzione territoriale servizi**

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara - Procedura accelerata - U.E./WTO

Questa direzione esprimerà una licitazione privata per la fornitura di attrezzature fotografiche, suddivisa in n. 3 lotti:

lotto n. 1, approvvigionamento pellicole aerofotografiche e prodotti chimici, importo € 67.210,00 I.V.A. esente ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72;

lotto n. 2, approvvigionamento attrezzature per laboratori fotografici, importo € 71.110,00 I.V.A. compresa;

lotto n. 3, approvvigionamento sistemi per la fotografia digitale incluso il corso di addestramento all'impiego, importo € 112.657,00 I.V.A. compresa.

I requisiti tecnici riportanti le caratteristiche e quantità dei materiali in approvvigionamento potranno essere ritirate presso questa direzione dalle ore 9 alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 11,30 nel giorno di venerdì o richiesti per e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: dirtserv@tiscali.it

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. L'accorenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della U.E./WTO. Le imprese non iscritte nel A.F. del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il 18 novembre 2002 la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), d), e); art. 12; art. 13, primo comma, lett. a), c); art. 14, primo comma, lett. a), b), del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Le imprese iscritte all'albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), d), e); ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Le ditte potranno, entro la data cui sopra, preavvisare per telegramma, fax o telefono la presentazione della domanda per partecipazione alla gara.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande in carta legale e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando 1^a Regione Aerea - Direzione territoriale servizi, 3° Ufficio amministrazione sezione contratti, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, D.L. n. 358/92 così come modificato dal D.L. n. 402/98.

La lettera d'invito sarà spedita a cura di questa direzione entro e non oltre il giorno 20 novembre 2002. Ulteriori informazioni e l'elenco dei materiali posti a base della gara potranno essere richieste al citato Ufficio contratti: tel. 02/73902330, fax 02/73902305. Il bando di gara è stato inviato il 31 ottobre 2002 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il direttore: col AAran Giuseppe Li Causi.

M-7303 (A pagamento).

COMANDO 1^a REGIONE AEREA**Direzione territoriale servizi**

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione esprimerà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con R.D. n. 827/24, esprimerà una licitazione privata per lavori di riparazione a quantità indeterminata fino al 2° anello tecnico di autocarri pesanti Iveco 260.PM.35 6x6 e delle gru retrocabina Pagliero mod. 340 T2 e 110 T3, per un importo complessivo € 120.000,00 I.V.A. compresa.

Il capitolato tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione dalle ore 9 alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 11,30 nel giorno di venerdì o richiesti per e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: dirtserv@tiscali.it

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione: a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 47 (R) e 48 (R) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; b) idonee dichiarazioni bancarie; c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere delle lavorazioni oggetto della gara realizzate dalla ditta negli ultimi due anni; d) elenco delle principali lavorazioni inerenti la specifica tipologia degli automezzi cui trattasi effettuate negli ultimi due anni, con descrizione delle prestazioni, dell'importo, data e destinatario.

Possono far domanda di partecipazione le ditte del settore in possesso dei requisiti tecnici richiesti dal «capitolato tecnico» che assicurino la realizzazione dei lavori in oggetto della commessa in «ambiente di qualità» rispondente alla normativa AER-Q 120 e/o CLA-Q 120 e/o AQAP 120 e/o ISO 9002.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 25 novembre 2002, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/73902305. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore: col. A.A.r.a.n. Giuseppe Li Causi.

M-7333 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**Soprintendenza per i beni architettonici****e per il paesaggio di Milano**

Milano, piazza Duomo n. 14

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano, piazza Duomo n. 14, 20122 Milano; telefono 0286462010; fax 0272023269, <http://www.beniculturali.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza:

3.1) luogo di esecuzione: Milano, Palazzo Citterio;

3.2) descrizione: lavori di ristrutturazione ed ampliamento di Palazzo Citterio, intervento di demolizione e ricostruzione edificio interrato;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 2.439.436,62 (duemilioni quattrocentotrentanove milia quattrocentotrentasei/62) di cui a corpo € 2.439.436,62 (duemilioni quattrocentotrentanove milia quattrocentotrentasei/62) categoria prevalente OG2 classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 73.054,23 (settantatremilacinquantaquattro/23).

Relativamente ai lavori sopra specificati pubblicati in G.U.R.I. del 24 ottobre 2002, n. 250 si rettificano le lavorazioni di cui si compone l'intervento e i relativi importi con i seguenti:

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
Lavori di ristrutturazione ed ampliamento di Palazzo Citterio intervento di demolizione e ricostruzione edificio interrato	OG2	1.207.734,08
Demolizioni di opere	OS23	690.690,11
Finiture di opere generali di natura tecnica	OS8	288.068,68
Opere strutturali speciali	OS21	252.944,06

3.6) le seguenti categorie scorporabili OS23, OS8, OS21 sono interamente subappaltabili nei termini e modalità stabiliti dalla 1.109/94 e s.m.i.;

In rettifica al punto 6 del bando, si differiscono i termini di presentazione e la data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 16 dicembre 2002 ore 14;

6.4) apertura offerte: 17 dicembre 2002.

Data di spedizione della rettifica del bando di gara: 30 ottobre 2002.

Data di ricevimento della rettifica del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 ottobre 2002.

Il soprintendente: arch. Alberto Artioli.

M-7292 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i beni archeologici delle Province di SA-AV-BN

Salerno, via Trotula De Ruggiero n. 6/7

Tel. 0895647201/2/3, fax 089252075

E-mail: archeosa@arti.beniculturali.it

http://arceo.microsys.it

Rettifica bando di gara

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 204, foglio inserzioni, del 31 agosto 2002, relativo al concorso nazionale di Idee, «riqualificazione e valorizzazione dell'area dell'Arco di Traiano in Benevento», si comunica che a seguito di successive valutazioni fatte anche alla luce delle interpretazioni fornite dal Dipartimento per le politiche comunitarie della presidenza del Consiglio dei Ministri con la circolare pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 31 luglio 2002, si è ritenuto opportuno estendere la partecipazione al suddetto concorso a tutti i cittadini membri dell'Unione europea. Pertanto il punto 2.4. del bando citato è così modificato: «la partecipazione al concorso è aperta agli architetti e/o ingegneri, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, iscritti ai relativi registri professionali nei loro Paesi di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione. Essi possono partecipare anche mediante raggruppamenti, previa indicazione, sottoscritta da tutti i componenti, dell'architetto o dell'ingegnere che fungerà da capogruppo». Di conseguenza i termini per la iscrizione al concorso e tutti gli altri termini fissati nel bando vengono prorogati di giorni 30 rispetto ai termini precedentemente stabiliti.

Il soprintendente: dott.ssa Giuliana Tocco.

C-32429 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AUTOMOBILE CLUB LATINA

Approvazione regolamento d'amministrazione e contabilità

Si comunica che il regolamento d'amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Latina, adottato dal Consiglio direttivo dell'ente il 25 marzo 2002, è stato approvato dal Ministero attività produttive e Ministero dell'economia e delle finanze (giusta comunicazione del 9 settembre 2002).

Latina, 17 ottobre 2002

Il presidente: dott. A. De Pasquale.

S-22513 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio A.I.C., del 10 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1748.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2, 20061 Carugate (MI).

Specialità medicinale: LOCOIDON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,1 g/100 g unguento», tubo 30 g - A.I.C. n. 023325018;

«0,1 g/100 g crema idrofila», tubo 30 g - A.I.C. n. 023325020;

«0,1 g/100 ml soluzione cutanea», flacone 30 ml - A.I.C. n. 023325044;

«Lipocrema» 0,1 g/100 g crema», tubo 30 g - A.I.C. n. 023325057;

«Crelo» 0,1 g/100 g emulsione cutanea», flacone 30 ml - A.I.C. n. 023325083.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - cambiamento del produttore del principio attivo. Nuovo produttore: Pharmacia & Upjohn Worldwide, stabilimento sito in Michigan (USA), 7000 Portage Road - Kalamazoo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-7296 (A pagamento).

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio A.I.C. del: 1) 10 ottobre 2002 - Codice pratica: NOT/02/1747; 2) 10 ottobre - Codice pratica: NOT/02/1746; 3) 16 ottobre - Codice pratica: NOT/02/1924.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2, 20061 Carugate (MI).

Specialità medicinale: LOCOIDON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«Lipocrema» 0,1 g/100 g crema», tubo 30 g - A.I.C. n. 023325057.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) n. 4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente; 2) n. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale; 3) n. 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-7297 (A pagamento).

ELAN PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie). Codice pratica: provvedimento UPC/I/1889/2002.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36, Pomezia (RM).

Specialità medicinale: CALCIO FOLINATO SEGIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg/ml 5 fiale in vetro da 3 ml - A.I.C. n. 034786018/M;

10 mg/ml 5 fiale in vetro da 5 ml - A.I.C. n. 034786020/M;

10 mg/ml 5 fiale in vetro da 10 ml - A.I.C. n. 034786032/M;

10 mg/ml 1 flaconcino in vetro da 10 ml - A.I.C. n. 034786044/M;

10 mg/ml 1 flaconcino in vetro da 20 ml - A.I.C. n. 034786057/M;

10 mg/ml 1 flaconcino in vetro da 35 ml - A.I.C. n. 034786069/M;

10 mg/ml 1 flaconcino in vetro da 80 ml - A.I.C. n. 034786071/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 541/95 e successive modificazioni: I.3 - cambio di nome o di ragione sociale o denominazione sociale o indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e conseguente; I.2 - cambio di denominazione del prodotto (NL/H/0212/01 - 02/V07 - V08) cambio di nome del titolare da: Segix Italia S.p.a. a Elan Pharma Italia S.p.a. e conseguente cambio di denominazione del prodotto da: Calcio Folinato Segix, a: Calcio Folinato Elan.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Mirella Franci.

S-22572 (A pagamento).

ELAN PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie). Codice pratica: provvedimento UPC/I/1888/2002.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36, 00040 Pomezia (RM). Specialità medicinale: CISPLATINO SEGIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. 20 ml concentrato per infusione 0,5 mg/ml - A.I.C. n. 033346014/M;

1 flac. 50 ml concentrato per infusione 0,5 mg/ml - A.I.C. n. 033346026/M;

1 flac. 100 ml concentrato per infusione 0,5 mg/ml - A.I.C. n. 033346038/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 541/95 e successive modificazioni: I.3 - cambio di nome o di ragione sociale o denominazione sociale o indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e conseguente; I.2 - Cambio di denominazione del prodotto (NL/H/0118/01 - 04/V10 - V11) cambio di nome del titolare da: Segix Italia S.p.a. a Elan Pharma Italia S.p.a. e conseguente cambio di denominazione del prodotto da: Cisplatino Segix a Cisplatino Elan.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Mirella Franci.

S-22573 (A pagamento).

ELAN PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2322.

Titolare: Teva Pharma B.V. - Olanda.

Specialità medicinale: ALPHA D3.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,25 mcg capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 029008012;

«1 mcg capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 029008024;

«2 mcg/10 ml gocce orali, soluzione» flacone 10 ml - A.I.C. n. 029008036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: tipo I.1a: modifica del nome di un officina di produzione del medicinale, da: Segix Italia S.p.a., stabilimento sito in Pomezia (RM), via del Mare n. 36, a: Elan Pharma Italia S.p.a., stabilimento sito in Pomezia (RM), via del Mare n. 36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Mirella Franci.

S-22574 (A pagamento).

ELAN PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2319.

Titolare: Elan Pharma Italia S.p.a., via del Mare n. 36, Pomezia (RM).
Specialità medicinale: FLUTAMIDE SEGIX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 034273019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.2 - Cambiamento di denominazione del medicinale, da: Flutamide Segix, a: Flutamide Elan.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Mirella Franci.

S-22571 (A pagamento).

ELAN PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela e della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2323.

Titolare: Elan Pharma Italia S.p.a., via del Mare n. 36, Pomezia (RM).
Specialità medicinale: MUCOJET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5% sciroppo» flacone 150 ml - A.I.C. n. 023822012;

«2% sciroppo» flacone 150 ml - A.I.C. n. 023822024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: tipo I.1a: modifica del nome di un'officina di produzione medicinale, da: Segix Italia S.p.a., stabilimento sito in Pomezia (RM), via del Mare n. 36, a: Elan Pharma Italia S.p.a., stabilimento sito in Pomezia (RM), via del Mare n. 36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Mirella Franci.

S-22569 (A pagamento).

ELAN PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2324.

Titolare: Elan Pharma Italia S.p.a., via del Mare n. 36, Pomezia (RM).
Specialità medicinale: FLUTAMIDE SEGIX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 034273019.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis e del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.1a: modifica del nome di un'Officina di produzione del medicinale, da: Segix Italia S.p.a., stabilimento sito in Pomezia (RM), via del Mare n. 36, a: Elan Pharma Italia S.p.a., stabilimento sito in Pomezia (RM), via del Mare n. 36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Mirella Franci.

S-22570 (A pagamento).

MIPHARM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 12

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1148.

Titolare: Mipharm S.p.a., via B. Quaranta n. 12, 20141 Milano.

Specialità medicinale: DYNAMISAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«3g/10 ml soluzione orale» 20 flaconcini - A.I.C. n. 029256017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

variazione tipo I: n. 4: sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Giuseppe G. Miglio

M-7310 (A pagamento).

MIPHARM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 12

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1151.

Titolare: Mipharm S.p.a., via B. Quaranta n. 12, 20141 Milano.

Specialità medicinale: DYNAMISAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«3g/10 ml soluzione orale» 20 flaconcini - A.I.C. n. 029256017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

variazione tipo I: n. 8: modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Giuseppe G. Miglio

M-7311 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1962 del 26 ottobre 2002.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: LANOXIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5 mg/ml gocce orali, soluzione» 1 flaconcino da 10 ml con contagocce - A.I.C. n. 015724014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della forma del contenitore. Modifica della forma del contagocce dosatore che permette un migliore ancoraggio al collo del flacone.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-22646 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1874 del 16 ottobre 2002.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: CUROXIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg/ml polvere e solvente per sospensione iniett. per uso IM» 1 flacone 250 mg + 1 fiala solv. 1 ml - A.I.C. n. 023576010;

«500 mg/2 ml polvere e solvente per sospensione iniett. per uso IM 1 flacone 500 mg + 1 fiala solv. 2 ml - A.I.C. n. 023576022;

«750 mg/3 ml polvere e solvente per sospensione iniett. per uso IM 1 flacone 750 mg + 1 fiala solv. 3 ml - A.I.C. n. 023576034;

«1 g/4 ml polvere e solvente per sospensione iniett. per uso IM 1 flacone 1 g + 1 fiala solv. 4 ml - A.I.C. n. 023576046;

«1 g/10 ml polvere e solvente per soluzione iniett. per uso EV 1 flacone 1 g + 1 fiala solv. 10 ml - A.I.C. n. 023576059;

«2 g polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone 2 g - A.I.C. n. 023576061;

«750 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 750 mg con dispositivo Monovial - A.I.C. n. 023576085;

«1,5 g polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 1,5 g con dispositivo Monovial - A.I.C. n. 023576097.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del nome di un' officina di produzione dei medicinali. Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torriale (PR) (Italia), strada Asolana n. 68, a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torriale (PR), (Italia), strada Asolana n. 68; da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in Verona, via A. Fleming n. 2, a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in Verona, via A. Fleming n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-22648 (A pagamento).

MIPHARM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 12

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/657.

Titolare: Mipharm S.p.a., via B. Quaranta n. 12, 20141 Milano.

Specialità medicinale: TEONIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg granulato per soluzione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 029198013;

«100 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 029198025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione tipo I numero 11.

Ulteriore produttore del principio attivo: NIMESULIDE.

Recordati S.p.a., stabilimento sito in Italia, via Civitali n.1, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Giuseppe G. Miglio

M-7312 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso G-648 riguardante TRIBUNALE DI GENOVA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 239 dell'11 ottobre 2002, alla pagina n. 16, alla sesta riga,

dove è scritto:

«... deceduto a Genova il 27 febbraio 2002 ...»,

leggasi:

«... deceduto a Genova il 17 febbraio 2002 ...».

C-32440.

Nell'avviso S-21848 riguardante ENGIWEB.COM - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 249 del 23 ottobre 2002, alla pagina n. 3, in fondo all'avviso (firma),

dove è scritto:

«... Engisoft S.p.a. ...»,

leggasi:

«... Engiweb.com S.p.a. ...».

C-32525.

Nell'avviso S-22051 riguardante MARINA BLU - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 253 del 28 ottobre 2002, alla pagina nn. 5/6, nel primo rigo dell'intestazione,

dove è scritto:

«... MARINA DI RIMINI S.p.a. ...»,

deve leggersi:

«... MARINA BLU S.p.a. ...».

C-32526.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
AGORÀ - S.p.a. consortile	20	CERVINO - S.p.a.
AR.FUNZ. Arredamenti Funzionali - S.p.a.	6	CITEC - S.p.a. Compagnia Internazionale di Tecniche di Elaborazione e Computers
AROFIN - S.p.a.	10	2
ASSIMOCO - S.p.a.	12	CONTINENTAL FIBRE - S.p.a.
Associazione Europea Produttori Tabacco - (A.E.P.T.)	9	16
AURELIA - S.p.a.	22	CORFIN - S.p.a.
AUTOMOBILE CLUB LATINA	1	12
AZIENDA AGRICOLA FERRO ROSSO - S.p.a.	7	DYNAMICA - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	22	19
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	22	ECOSYSTEM - S.p.a.
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	23	12
BANCA SELLA - S.p.a.	24	Enel Green Power - S.p.a.
BANCO DESIO TOSCANA - S.p.a.	24	19
BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a.	4	Enel Produzione - S.p.a.
BLOCKBUSTER ITALIA - S.p.a.	18	3
BOLIS POLIGRAFICHE - S.p.a.	2	Enel.it - S.p.a.
BONETTI - S.p.a.	17	15
BPC INVESTIMENTI SGR - S.p.a.	18	EPP European Precision Plastic - S.p.a.
C.EN.T.O. - S.c.p.a. Consorzio Energia Torino Ovest	21	13
C.F. Gomma - S.p.a.	3	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.
CAMUZZI INTERNATIONAL - S.p.a.	21	3
CAR BENCH INTERNATIONAL - S.p.a.	10	F.I.S. - Fabbrica Italiana Sintetici - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a. CARIM	24	21
Certificati Verdi - Green Cards - S.p.a.	7	FERASPI - S.c.p.a.
		8
		FIDITE - S.p.a.
		8
		FINASSIMOCO - S.p.a.
		4
		FINLOMBARDA GESTIONI SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - S.p.a.
		12
		GARZANTI EDITORE - S.p.a.
		17
		Ge.S.E.T.T. - S.p.a. Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie
		15
		GESTIONI FINANZIARIE E IMMOBILIARI - S.p.a.
		13
		GIACOMO COMMENDATORE & C. - S.p.a.
		14
		GIULIO MORELLI - S.p.a. Agenti marittimi
		17
		HDC - S.p.a.
		21
		HEINEKEN ITALIA - S.p.a.
		17
		HK - S.p.a.
		5
		IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.
		9
		In.Te.Gr.A. - S.p.a.
		18
		INTERBANCA - S.p.a.
		23
		Interpower - S.p.a.
		19
		INTIER AUTOMOTIVE CLOSURES - S.p.a.
		16
		ISBEM - S.c.p.a.
		14
		ISONTINA SVILUPPO - S.cons.p.a.
		10
		ISTITUTO DI RICERCHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE P. ANGELETTI - S.p.a.
		7
		ITALIA SALUMI - S.p.a.
		2

	PAG.		PAG.
ITINERA - S.p.a. consortile Centro Internazionale di Studi Turistici	6	SIENA MORTGAGES 02-3 Società a responsabilità limitata	25
Lavorwash - S.p.a.	15	SIENA MORTGAGES 02-3 Società a responsabilità limitata	26
LE BONTÀ DELLA FARINA - S.p.a.	13	SIENA MORTGAGES 02-3 Società a responsabilità limitata	27
LOMBARDIA INTEGRATA - S.p.a. Servizi infotelematici per il territorio	3	SINELEC - S.p.a.	4
LUXA TWT - S.p.a.	9	SO.FI.PO. - S.p.a. Società Finanziaria Portuale	2
M&A ITALIA - S.p.a.	11	SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA - S.p.a.	5
MI.COM. - S.p.a.	5	SOCIETÀ VINICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.	18
Multimoda Fashion - S.p.a.	7	Società Sportiva Calcio Napoli - S.p.a.	14
NEOPHARMED - S.p.a.	19	STELO - S.p.a.	1
NetInSat - S.p.a.	8	STRIZZOLO - S.p.a.	7
Next Generation - S.p.a.	14	Studenti.it - S.p.a. Il portale degli studenti	9
OKSalute - S.p.a.	12	TANGRAM - S.p.a.	16
OMNIA NETWORK - S.p.a.	21	TECNO - S.p.a.	15
On The Road - S.p.a.	14	TELECOM ITALIA - S.p.a.	20
PALMERI - S.p.a.	16	TELECOM ITALIA MOBILE - S.p.a.	18
R.N.C. - S.p.a.	6	TRAVELONLINE.IT - S.p.a.	11
S.A.G.A.T. - S.p.a. Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino	6	Tuvia - S.p.a.	16
S.I.L. - S.p.a.	11	UNI.TU.RIM. - S.p.a. Società consortile per l'Università nel Riminese	4
S.L.O.I. - S.p.a. Società Lavorazioni Organiche Inorganiche	13	VALLE CRATI - S.p.a.	13
SANPAOLO IMI - S.p.a.	23	Vizzavi Italia - S.p.a.	11
Satis Vacuum Industries - S.p.a.	11	WEB GLOBAL RENTING - S.p.a.	22
SECURMATICS - S.p.a.	8	XEROX NOLEGGI - S.p.a.	5
SEFITALIA - S.p.a.	10		
SIB Leasing - S.p.a.	6		
SIENA MORTGAGES 02-3 Società a responsabilità limitata	24		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 1 0 9 *

€3,40